

Bilancio Sociale

2023



PROGETTOMONDO



Bilancio Sociale

2023



Progettomondo ETS

viale A. Palladio 16

37138, Verona

tel. 045.8102105

fax. 045.8103181

progettomondo.org

info@progettomondo.org





INDICE

Metodologia adottata	4	Partecipazione e Governance	60
Lettera del Presidente		Diritti e Cultura di Pace	64
Il cambiamento è misurabile	6	Migrazione Responsabile	70
Il 2023 in Sintesi	8	Assistenza e Integrazione	74
		Global Education	
		Start the change	78
		#stopdiscrimination	82
		A scuola di Progettomondo	86
		Tabelle progetti	90
Parte 1 - La Nostra Identità		Parte 3 - Vita dell'Associazione e Relazioni	
Chi siamo	12	Comunicazione	96
Vision	13	Attività di Comunicazione	97
Mission	13	Eventi di Promozione	98
Filosofia e Valori	13	Web e Social Media	100
Attività statutarie	14	Raccolta Fondi	102
La Nostra Storia	16	Attività di Raccolta Fondi	103
Struttura e Governance	18	Campagne	105
Struttura Sociale	19	Focus Progetti Speciali	106
Assemblea dei Soci	19	Partecipazione e Attivismo	108
Comitato di Gestione	20	Volontari e Gruppi Locali	109
Risorse Umane e Welfare	21	Il Servizio Civile	110
Organigramma	23	Primi Piani	113
Struttura dei Compensi	27	Reti	113
Procedure e Policy	29	Parte 4 - Bilancio economico	
Stakeholders	30	Stato Patrimoniale	120
Nel mondo	32	Rendiconto Gestionale	122
		Relazione Organo di Controllo	124
Parte 2 - Il Nostro Lavoro			
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	36		
Aree di Intervento	40		
Economie Inclusive	42		
Ambiente e Clima	50		
Salute Comunitaria	54		

Nel Bilancio, **per semplificazione e maggior scorrevolezza del testo**, utilizziamo i termini bambini, ragazzi, volontari e tutte le declinazioni di genere come **falso neutro**, e cioè con riferimento sia alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi, alle volontarie e ai volontari, etc..

METODOLOGIA ADOTTATA

Pierantonio Bonomo, Responsabile Amministrativo

Il Bilancio Sociale di Progettomondo ETS (acronimo inserito per avvenuta iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - "Runts" con decreto Regione Veneto n. 1090 del 18/09/2023) dell'anno 2023, documento obbligatorio come disposto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore (Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117) per: *"gli enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro"* è stato redatto secondo il Decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali **"Adozione delle linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore"**.

Anche per l'anno 2023, ai fini narrativi e comparativi, le attività dell'Ente sono esposte, per Programmi Tematici, quali: Economie Inclusive, Ambiente e Clima, Salute Comunitaria, Partecipazione e Governance, Diritti e Cultura di pace, Migrazione Responsabile, Assistenza e Integrazione, Stop Discrimination, Start the Change, e A scuola di Progettomondo. Ciascun programma tematico risponde ad uno dei Settori Istituzionali di Progettomondo: Sviluppo Sostenibile, Giustizia, Migrazioni e Global Education.

All'interno dei programmi tematici vengono esplicitati: il numero delle persone raggiunte, gli Stakeholders coinvolti, il numero di progetti realizzati e l'investimento finanziario.

La redazione del Bilancio Sociale 2023 è stata effettuata attraverso un processo strutturato di **sistematiche rilevazioni dei dati** tramite:

- 1) il contatto costante con tutti gli operatori dell'associazione;
- 2) missioni di monitoraggio, da parte dei responsabili di area e di consulenti esterni dell'associazione, nei Paesi dove vengono svolti i progetti di cooperazione internazionale al fine di valutarne lo stato di avanzamento lavori e gli obiettivi raggiunti;
- 3) contatto costante con i destinatari dei progetti.

Il Bilancio Sociale si apre con la lettera del Presidente di Progettomondo a presentazione del documento, una scheda riassuntiva sintetica con i numeri di quanto realizzato nell'anno. Per l'anno 2023 il documento è stato arricchito, per alcuni progetti, di Podcast, da ascoltare tramite scansione di QR code.

Vengono poi esposte:

- **informazioni generali su Progettomondo** (Vision, Mission, Filosofia e Valori, Attività Statutarie);
- **storia**;
- **struttura operativa & Governance**;
- **stakeholders**;
- **sedi Legali**.

All'interno del paragrafo Struttura e Governance viene data evidenza della Struttura dei Compensi come richiesto dall'art. 14 comma 2 del codice del Terzo Settore.

Il documento prosegue con l'esposizione di tutte le informazioni, dettagliate per programma, relative ai progetti di Cooperazione allo Sviluppo realizzati e in fase di svolgimento.

In particolare, vengono indicati:

- a) il **numero di destinatari diretti**: cioè tutte le persone che sono state coinvolte nelle attività alla data del 31/12/2023;
- b) la **stima delle persone raggiunte dalle campagne** di sensibilizzazione, all'interno dei programmi;
- c) i **beni e servizi** realizzati all'interno dei progetti;
- d) il **cambiamento sociale**, ovvero l'impatto di medio-lungo periodo, a cui ha contribuito il programma.

Il calcolo dei destinatari diretti viene effettuato attraverso il sistema di monitoraggio interno e la reportistica ufficiale di rendicontazione di Progettomondo ETS, estrapolando i dati risultanti dai singoli progetti e aggregandoli per macrocategorie.

Si precisa, inoltre, che:

- i soggetti beneficiari di più beni o servizi all'interno dello stesso progetto, sono conteggiati una sola volta quali destinatari diretti;
- i destinatari diretti di un progetto, rientrante in più programmi, vengono o attribuiti al programma prevalente o suddivisi in funzione delle attività.

Per quanto concerne i destinatari indiretti, non essendo possibile rilevare con precisione una stima della popolazione raggiunta dagli interventi nel medio-lungo termine, non sono stati inseriti.

Il Bilancio Sociale 2023 si chiude con la presentazione del **bilancio economico finanziario** che, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione, Relazione di Missione, Relazione del Revisore Unico e Relazione della Società

di Revisione, è stato redatto seguendo il Decreto 5 marzo 2020 "**Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore**"

in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs 117 "Codice del Terzo Settore".

I criteri di valutazione per le singole voci di bilancio sono gli stessi applicati nel bilancio dello scorso anno osservando il principio di prudenza e quello di competenza temporale degli oneri e proventi, indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

La riclassificazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo il principio Contabile n. 35 emesso in modalità definitiva nel mese di febbraio 2022.

Ove siano intervenute delle variazioni nelle modalità di rilevazione contabile o nelle modalità di riclassificazione, queste sono commentate nella Relazione di Missione.

L'equilibrio economico finanziario patrimoniale conseguito per l'anno 2023 consente di proseguire in condizioni di autonomia la missione dell'organizzazione.

Dall'anno 2016 Progettomondo ETS ha integrato il bilancio economico-finanziario, con il bilancio di missione al fine di illustrare in forma narrativa le attività svolte dall'ente.

Il Bilancio Sociale dell'anno 2023 viene pubblicato integralmente sul sito:

<https://progettomondo.org/trasparenza>

Tutti i dati esposti nel Bilancio Sociale 2023 di Progettomondo ETS sono aggiornati al 31/12/2023.



IL CAMBIAMENTO È MISURABILE?

Mario Mancini, Presidente Progettomondo

La **misurazione** è ormai entrata nel nostro linguaggio quotidiano, negli obblighi richiesti dai donatori, dalle esigenze dei sostenitori, dalle attese dell'opinione pubblica. **Oltre che per i donor, noi misuriamo con curiosità e necessità di verifiche i nostri stessi obiettivi.** È una pratica che, anche prima delle imposizioni esterne, abbiamo sempre adottato, per interrogarci sull'efficacia concreta delle nostre azioni e progettazioni.

Le regole dei **donor ci impongono** una sempre maggiore rigosità nella gestione e nel controllo, anche a fronte di una campagna mediatica che da anni imperversa impunemente, persino contro i più basilari principi liberali, per la quale il termine ONG è visto nell'immaginario collettivo come un qualcosa al limite della legalità, relativo in particolare a chi si adopera per operazioni di salvataggio nel Mediterraneo che agevolerebbero clandestini, scafisti, invasione, delinquenza, gruppi criminali.

ONG è diventata parola ostile persino in ambienti opposti tra loro, ossia la critica antiglobalizzazione e il liberismo globalizzatore, che etichettano l'acronimo come complice e funzionale alla nuova geopolitica capitalistica e imperialistica; oppure, ostacolo allo sviluppo perché alimentatore di assistenzialismo, corruzione e spreco di risorse.

Chi, come noi, rivendica di essere ONG, e chi opera con le Organizzazioni non governative o le sostiene, parte invece dal presupposto che le azioni di tali realtà siano orientate a **creare un bene comune**, a partecipare alla costruzione della pace, a promuovere lo sviluppo, ad affermare i diritti, di tutte e di tutti e in ogni luogo della Terra, condividendo un campo comune di principi e di valori.

Le modalità con cui si mettono in pratica tali intenti possono però fare riferimento a visioni del mondo, idee di società, modelli di sviluppo, anche antitetici. E anche l'uso di certi strumenti può creare distinzioni, anche nette.

Progettomondo da sempre ha scelto di esercitare uno stile di cooperazione che fa riferimento a un orizzonte di ideali basati sull'**uguaglianza tra tutte le persone**, sul fatto che i confini geografici, politici, ideologici, economici e culturali, siano ostacoli alla **pacifica convivenza**, a una vera e piena fratellanza e sorellanza. Per questo, da sempre si impegna per l'abbattimento dei confini, mentali, geografici, culturali, economici, non per eliminare le differenze e le identità ma, al contrario, per farle esprimere e sviluppare in pieno, e che non ne rappresentino un limite o, addirittura, un ostacolo.

L'idea di limite riporta al tema della **misurazione, riferito all'utilità del proprio impegno, alla verifica effettiva se il cambiamento stia andando nella direzione attesa**, se gli obiettivi che ci si è imposti, in maniera libera e autonoma, stiano effettivamente venendo raggiunti. Ma il cambiamento è misurabile? A chi e a cosa serve la misurazione? Come si può misurare?

Negli ultimi anni, l'esigenza di mostrare le cose che abbiamo realizzato, ci sta conducendo a una nuova convinzione, quella di essere **capaci di consapevolezza**, di sapere in maniera tempestiva se le cose che stiamo facendo rispondono alle nostre attese, a quelle di tutte le persone e le entità coinvolte, se occorre cambiare strada, proporre aggiustamenti, modificare i mezzi. Mostrare le cose fatte in maniera semplice, ma non banale, sintetica, ma non riduttiva, completa, ma non esaustiva, è il lavoro che ci impegna ogni anno a costruire un **Bilancio Sociale** che non sia solo una fredda raccolta di dati o l'esito di operazioni aritmetiche, ma piuttosto **un'analisi critica e ponderata delle azioni**.

La nostra sfida è affrontare i due livelli di esigenza, da un lato le regole dei donor dall'altro la verifica dei nostri obiettivi, in maniera almeno compatibile e comparabile.



IL 2023 IN SINTESI



Persone Raggiunte Direttamente

283.646



Stakeholders

331

OSC: 165

Enti pubblici: 144

Fondazioni: 7

Imprese: 15



Bilancio economico

9.643.958 €



Paesi

14

Italia, Bolivia, Brasile, Burkina Faso, Haiti,
Honduras, Mali, Marocco, Mozambico,
Nicaragua, Niger, Tunisia, Palestina, Perù

4 SETTORI, 10 PROGRAMMI



SVILUPPO SOSTENIBILE

Economie Inclusive

Salute Comunitaria

Ambiente e Clima



GIUSTIZIA

Partecipazione e Governance

Diritti e Cultura di Pace



MIGRAZIONI

Migrazione Responsabile

Assistenza e Integrazione



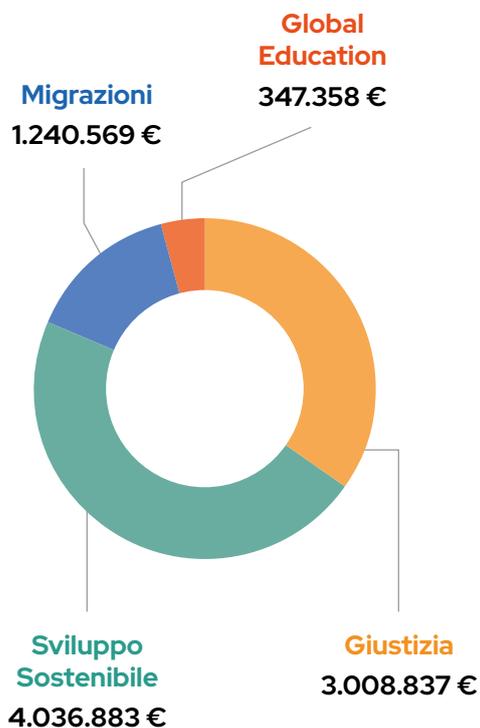
GLOBAL EDUCATION

Start the Change

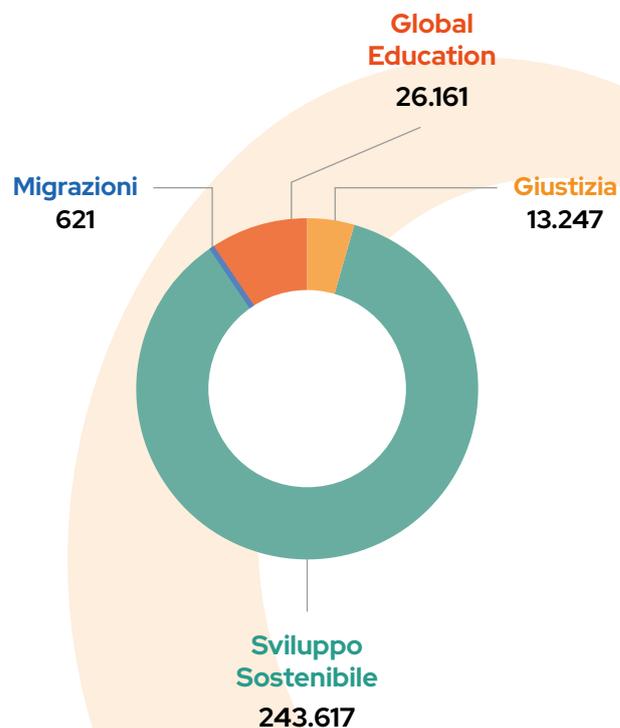
#stopdiscrimination

A scuola di Progettomondo

INVESTIMENTO ECONOMICO PER SETTORE



PERSONE RAGGIUNTE PER SETTORE







PARTE 1

LA NOSTRA IDENTITÀ



CHI SIAMO

Promuoviamo progetti e iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale, in Africa e America Latina, e di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) in Italia ed Europa, oltre a campagne di sensibilizzazione ed esperienze di volontariato che ci consentono di **realizzare il nostro progettomondo**. Progettiamo e realizziamo le nostre azioni sempre insieme ai partner dei Paesi e dei territori dove operiamo, e le inseriamo in programmi di medio e lungo termine volti a produrre cambiamenti duraturi. **Giustizia, Sviluppo Sostenibile, Migrazioni ed Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)** sono le quattro aree di intervento che ci impegnano attualmente. Inoltre, i nostri interventi rispondono agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'Agenda 2030 è stata adottata nel 2015 da 193 stati membri delle Nazioni Unite, stabilendo un programma di azione che prevede 17 obiettivi principali e 169 traguardi associati per costruire un quadro di sviluppo globale.

VISION

Nel nostro progettomondo tutte le persone affermano la propria **dignità**, senza distinzioni e senza ostacoli all'esercizio dei propri diritti.

MISSION

Progettomondo intende essere **agente di cambiamento**, costruttore di alleanze, promotore di scambi tra i popoli e di dialogo tra le culture, affermando il principio della **corresponsabilità**. Ci mobilitiamo per ridurre le disuguaglianze economiche e sociali nei singoli Paesi e tra le diverse aree del mondo. Ci attiviamo affinché coloro che soffrono povertà, violenze e discriminazioni, e le nuove generazioni in generale, diventino

protagonisti del proprio sviluppo e contribuiscano a migliorare le condizioni delle società dove vivono e della comunità globale.

FILOSOFIA E VALORI

Superando la logica assistenzialista, rispondiamo ai bisogni delle comunità e dei paesi dove operiamo a partire dal **potenziamento delle risorse esistenti e dalla valorizzazione delle diversità, per ottenere un impatto che duri nel tempo**.

Per questi motivi, lavoriamo insieme alle associazioni e istituzioni locali, ad altri attori della cooperazione e della solidarietà internazionale, costruendo un **sistema di partenariato** che condivide gli obiettivi e si impegna a raggiungerli insieme a noi. Pensiamo che i fenomeni globali come i cambiamenti climatici, le migrazioni e le disuguaglianze nei paesi e tra paesi riguardino tutti e che ognuno di noi sia chiamato a impegnarsi per contribuire a superarli.

Crediamo fortemente nel valore della corresponsabilità per **la costruzione di un comune progettomondo**.

ATTIVITÀ STATUTARIE

Oltre all'attività di cooperazione allo sviluppo, ai sensi del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) statutariamente Progettomondo può operare anche:

1. nel settore dell'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 53/2003, nonché delle attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
2. nel settore della formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
3. nell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
4. nella promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
5. nella promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, nella promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
6. nella beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 166/2016;
7. nel settore degli interventi e servizi sociali ai sensi della legge 328/2000 e 112/2016;
8. nell'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
9. nel settore degli interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
10. nell'organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
11. nel settore delle attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;
12. nella riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Nel corso del 2023 Progettomondo ha svolto prevalentemente attività di cooperazione allo sviluppo e dell'educazione.

Le attività di cui ai precedenti punti 7, 10, 11 e 12 non sono state oggetto di interventi.





LA NOSTRA STORIA

Progettomondo è quanto costruito quasi sessant'anni di attività.

1966

Nasce a Roma il **MLAL, Movimento Laici America Latina** come emanazione del Ceial, ora Cum (Centro Unitario Missionario) con l'obiettivo di offrire una rete d'appoggio ai **volontari laici impegnati in America Latina** e di favorire in Italia la **solidarietà con i popoli latinoamericani**.

1972
1976

Si caratterizza fin da subito come un'organizzazione apartitica, che fa tesoro delle diverse posizioni ideologiche presenti al suo interno. Nel ruolo via via sempre più definito di **Organizzazione non governativa (ONG)**, e dunque di vero e proprio soggetto di cooperazione internazionale, il MLAL diviene sempre più autonomo anche nell'elaborazione di progetti. Nel 1972 il MLAL è tra i fondatori di FOCSIV, Federazione di cui tuttora è socia.

1977
1979

Grazie alla nuova legge sulla Cooperazione, l'organizzazione si dota di una vera e propria struttura e **può accedere più regolarmente ai contributi pubblici**. Si dota quindi di uno **Statuto** che attribuisce formalmente un ruolo specifico al volontario nell'ambito dell'intervento.

1980
1998

Nel 1988 il MLAL riceve dal Ministero degli Affari Esteri l'idoneità per accedere a fondi pubblici per progetti di cooperazione. Arriva a contare fino a 150 volontari presenti in America Latina e 56 dipendenti e collaboratori impegnati a

tempo pieno nelle **sedi di Roma e di Verona**, che diventa poi l'unico e attuale nucleo organizzativo.

1999
2002

Si apre all'Africa, a cominciare dal Mozambico e poi via via al Burkina Faso, Angola, Congo, Marocco. Si sente quindi l'esigenza di modificare anche il nome dell'organizzazione che, senza rinunciare all'appellativo iniziale, **si ribattezza ProgettoMondo Mlal**.

2003
2020

Nel 2018 Progettomondo Mlal aderisce all'Associazione delle Ong Italiane (**AOI**). Negli anni a seguire ulteriori interventi portano l'Ong in Niger e crescono gli interventi nel campo della Global Education.

2020
2022

Dal 2021 logo e identità confermano una sfida globale. Si **rinuncia all'acronimo Mlal** per diventare unicamente **Progettomondo**. Il nuovo payoff è **"Diventa cambiamento"**, una chiamata all'azione rivolta a ciascuna e ciascuno.

2023

Dal 2023 siamo operativi in **Mali, Palestina e Tunisia** in un percorso di consolidamento della nostra presenza geografica, con lo scopo di diffondere le nostre competenze. Progettomondo ottiene, con Decreto 1090 del 18/09/2023 delle Regione Veneto, l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Con questo adempimento Progettomondo diventa ufficialmente Progettomondo ETS.



STRUTTURA E GOVERNANCE

STRUTTURA SOCIALE



Assemblea dei soci

n. 60 soci al 31/12/2023



Organo di controllo

Sindaco Unico: Emanuele Pucci



Revisore Legale

Revi&Partners S.r.l.



Presidente

Mario Mancini



Comitato di Gestione

Angela Magnino (Vicepresidente)

Giovanni Cappellotto

Luisa Casonato

Marina Lovato

Michele Magon

Juliana Maisto

Danila Pancotti

Stefano Pratesi

* L'attività dei membri del Comitato di Gestione è svolta gratuitamente e non è previsto alcun compenso né alcun rimborso spese.

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'ASSEMBLEA DEI SOCI di Progettomondo è composta da 60 persone. L'Assemblea approva il bilancio consuntivo, elegge o revoca il Presidente e il Comitato di Gestione, l'Organo di Controllo e il Revisore, approva il Bilancio Sociale, gli eventuali regolamenti attuativi dello statuto, la Carta dei Valori e il Codice Etico e delibera, nell'ambito di documenti programmatici, direttive d'ordine generale per l'attività dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria del 2023 si è realizzata il 27 maggio alla **presenza di 35 soci**, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- (1) Relazione del Presidente;
- (2) Approvazione del bilancio consuntivo 2022;
- (3) Presentazione bilancio preventivo 2023;
- (4) Approvazione Bilancio Sociale 2022;
- (5) Elezione del Presidente;
- (6) in sede straordinaria Approvazione modifiche allo Statuto in presenza del Notaio;
- (7) Primo Piano *Talk4Change*: presentazione dialogata del bilancio sociale e delle attività in Italia e nel mondo.

Per l'Assemblea, il Presidente ha voluto approfondire come in un mondo che affronta simultaneamente problemi complessi in dinamiche sempre più accelerate, la ricerca dei mezzi migliori per mantenere la rotta stabilita risulta essere una sfida estenuante ma necessaria.

Promuovendo sempre il **cambiamento** ma con la strategia dell'**adattamento** non tralasciando mai la **consapevolezza dei limiti** riguardo la sostenibilità dell'organizzazione, l'impatto delle azioni, l'instabilità delle risorse; la **convizione delle idee** su alcuni pilastri fondamentali come la Pace, i Diritti Umani, l'Uguaglianza, La Sostenibilità, la Tolleranza da alimentare costantemente; il **realismo delle**

azioni che significa impegnarsi a cose che sono alla portata dell'Organizzazione, che è in grado di gestire, organizzare e realizzare.

Nel suo discorso, il Presidente ha dichiarato:

*“Questo che oggi definiamo **adattamento**, non è un'altra moda o una nuova invenzione di cui ci accorgiamo solo adesso, ma una **(nuova) declinazione del cambiamento**.*

Una premessa noiosa e apparentemente astratta fatta per poter poi raccontare azioni concrete, in linea con quelle degli anni precedenti, ma che allo stesso tempo aggiungono quelle novità che quando si introducono appaiono quasi impercettibili, anno dopo anno, progetto dopo progetto, ma che quando ci si ferma ad analizzare con calma si possono riconoscere con chiarezza.

*Ogni anno è **quasi** uguale a quello precedente, realizziamo **circa** gli stessi progetti, conduciamo le **pressoché** identiche attività, ma sono proprio questi **avverbi** – quasi, circa, pressoché – che contengono quelle novità che costituiscono appunto uno degli elementi essenziali alla base del nostro lavoro: l'adattamento.*

*Non opportunismo, non incoerenza, non improvvisazione, non superficialità, **adattamento significa ADEGUARE, rendere REALIZZABILE la nostra azione, in un contesto (mondo) soggetto a sfide che esulano dal nostro controllo** – come guerre, catastrofi naturali, crisi politiche, crisi economiche – e che colpiscono, in maniera dura e repentina le comunità, i gruppi e gli individui con cui lavoriamo, che ci obbligano, per mantenere la nostra essenziale coerenza, a modificare in cammino gli strumenti, per rispondere in maniera adeguata”.*

COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione, eletto nel 2020

e in carica fino al 2024, è attualmente costituito dal Presidente, Mario Mancini (in carica dal 19 aprile 2015), dal Vicepresidente, Angela Magnino (in carica dal 20 ottobre 2020). Inoltre, è composto da altri 7 consiglieri/e (Marina Lovato, Juliana Maisto, Stefano Pratesi, in carica dal 2020, Gianni Cappellotto, Luisa Casonato, Michele Magon e Danila Pancotti, dal 2016.

Il Comitato di Gestione di Progettomondo può essere costituito da 5 a 9 membri e **si occupa dell'ordinaria e straordinaria amministrazione** riguardanti la gestione dell'Associazione e l'attuazione delle sue finalità, da realizzarsi secondo i programmi e le eventuali direttive dell'Assemblea. Inoltre, tra le sue funzioni nomina il/la vicepresidente, la delibera sull'ammissione, la revoca dei nuovi soci approva i documenti di pianificazione strategica e quelli che definiscono le politiche e i posizionamenti in materia di responsabilità e sociale, di trasparenza e predispone tutti i documenti da approvare da parte dell'Assemblea, compreso il bilancio sociale, e tutti gli atti previsti dallo Statuto. L'impegno nel Comitato è a **titolo completamente gratuito**, non prevedendo né remunerazione né rimborso spese per la partecipazione alle sessioni. Al Comitato assistono normalmente come invitati la coordinatrice generale dell'organizzazione e l'Organo di controllo.

Nel corso del 2023 il Comitato di Gestione ha avuto 14 riunioni, in modalità mista, presenziale e a distanza, dove sono stati discussi e deliberati atti importanti per la vita dell'organizzazione, con particolare riferimento all'**apertura di nuove sedi legali** in El Salvador e in Tunisia, il **completamento della ristrutturazione della sede** dell'Organizzazione; il lavoro continuo

di **consolidamento di aspetti organizzativi, gestionali e strategici.**

Tra le questioni più importanti trattate nel corso del 2023 troviamo il lavoro sulle modifiche da apportare allo Statuto, **l'analisi e la valutazione dei processi e degli strumenti del controllo di gestione, la verifica del Piano Strategico 2020 - 2023** e l'accompagnamento alle difficili situazioni vissute in Niger, Marocco e Palestina.

È continuato anche nel 2023 il lavoro **su procedure e policy** in dotazione della sede in Italia e all'estero con la loro traduzione nelle lingue dei Paesi in cui l'Organizzazione opera.

RISORSE UMANE E WELFARE

Progettomondo adotta specifiche politiche sulle Risorse Umane, esplicitate nella "Policy e Procedure delle Risorse Umane" (PPRU).

La PPRU è in piena coerenza con i valori e i principi che guidano l'azione dell'Organizzazione, nelle sedi italiane e in tutte le sedi estere.

La PPRU risponde ai valori del rispetto dei diritti dei lavoratori e lavoratrici e di un più ampio obiettivo di creare condizioni ideali in cui il lavoro e l'impegno sui progetti e sulle iniziative promosse dall'Organizzazione siano improntati sul rispetto reciproco della crescita umana e professionale, sull'adesione ai fini istituzionali. Queste regole si rivolgono in primo luogo agli operatori e alle operatrici, dipendenti e collaboratori ma anche ai consulenti volontari, tirocinanti, servizi civili.

L'Organizzazione si propone di promuovere la valorizzazione e la crescita professionale e motivazionale, individuale e di gruppo, degli operatori e operatrici Italia, Estero, volontari e tirocinanti, per contribuire al raggiungimento delle finalità istituzionali

in un contesto lavorativo strutturato e affidabile.

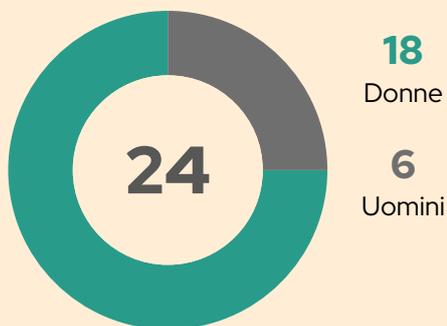
Per raggiungere questo scopo Progettomondo ha strutturato una specifica Unità Risorse Umane che è responsabile dell'applicazione della PPRU in coerenza con la pianificazione strategica pluriennale di Progettomondo. L'Unità definisce, gestisce e realizza le strategie, le metodologie e le azioni relative alla gestione delle Risorse Umane. Inoltre, l'Unità presidia e gestisce l'intero processo di selezione e formazione del nuovo personale da inserire nell'Organizzazione.

Progettomondo promuove e valorizza **l'aggiornamento professionale e la formazione continua** degli operatori e delle operatrici, attraverso proposte di formazione individuate autonomamente dai singoli o dai Responsabili delle diverse Unità. Nel corso del 2023 sono stati proposti corsi di **primo soccorso, antincendio, sicurezza sul luogo di lavoro, sulla Privacy** e i corsi di **Safety&Security**, per gli/le operatori/trici all'estero.

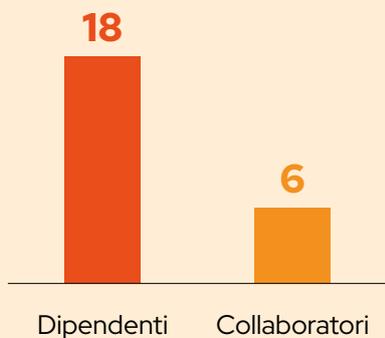
Tra le azioni di **welfare**, viene proposto a tutti, operatori e operatrici in Italia e all'estero, ai volontari, ai tirocinanti e ai volontari in servizio civile universale **un servizio di counselling individuale** per favorire una corretta interpretazione del ruolo, per offrire supporto nei momenti critici e prevenire o contrastare momenti di crisi o *burn out*, per una positiva risoluzione dei conflitti interpersonali. I colloqui sono proposti ai singoli secondo un piano individualizzato, ma è attivo anche un servizio di sportello a chiamata. Sono, inoltre, proposti momenti di facilitazione dei gruppi di lavoro per favorire **un clima positivo e collaborativo.** Inoltre, **consapevole** dell'impegno e della dedizione degli operatori e delle operatrici, Progettomondo dà un'attenzione particolare **alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.** Dopo gli anni del Covid-19 l'organizzazione del lavoro prevede per gli operatori e le operatrici della sede



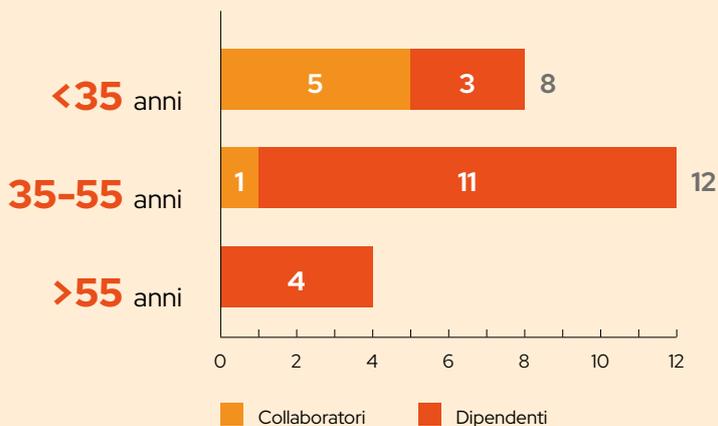
Personale sede centrale



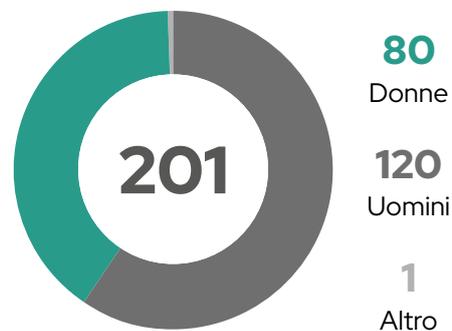
Tipologia di contratto



Fasce d'età



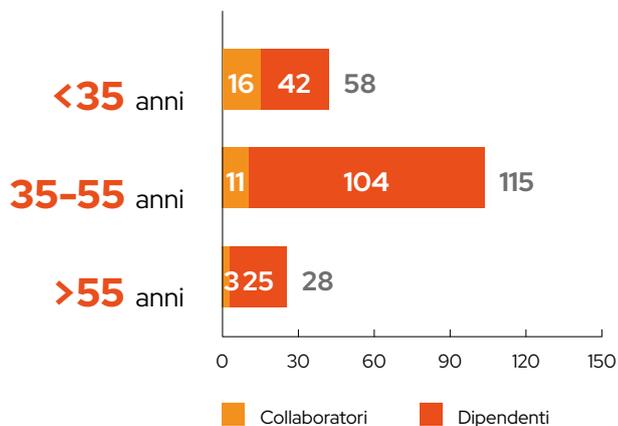
Personale sedi estero



Tipologia di contratto



Fasce d'età



due giorni **di smartworking/lavoro da remoto** alla settimana. È garantita la **flessibilità oraria**, ovvero la possibilità di gestire la propria giornata lavorativa con orari parzialmente diversi dallo standard per soddisfare esigenze personali, se concordato con il proprio o la propria responsabile. Infine, per il personale dipendente è previsto **l'accesso al Fondo Est** a parziale o totale copertura delle spese sanitarie sostenute oltre ai corsi promossi dall'**Ente Bilaterale del Commercio**.

Nel corso del 2023 e in occasione della valutazione del Piano Strategico istituzionale è stato proposto a tutti gli operatori e le operatrici di Progettomondo impiegati in Italia e all'estero un questionario di gradimento, accolto positivamente da tutti e tutte.

Dal questionario è emerso che la maggioranza degli operatori e delle operatrici considera significativo e importante il proprio lavoro, ritiene inoltre che le proprie competenze siano correttamente valorizzate, anche se per una piccola percentuale non ancora appieno. Si evince inoltre, che il lavoro rappresenti talvolta una fonte di stress a causa dell'eccessivo carico o dell'accumularsi di diverse scadenze.

Tutti gli operatori e le operatrici concordano sull'importanza della formazione e dell'aggiornamento continui e propongono maggiori occasioni di formazione *peer-to-peer* più facilmente fruibili durante lo svolgimento del proprio lavoro.

Per tutti e tutte la flessibilità oraria e lo *smartworking* rappresentano un valore aggiunto del loro impegno professionale.

Il dato più significativo, infine, riguarda il clima di lavoro: la maggior parte dei operatori e delle operatrici ritiene di avere buone relazioni con i colleghi e concorda sul fatto che il clima positivo contribuisca sia ad accrescere la motivazione che a migliorare la performance professionale.

ORGANIGRAMMA

La struttura organizzativa di Progettomondo è rappresentata dall'organigramma, ovvero lo schema che individua le funzioni e le attività organizzative inquadrare nelle loro reciproche correlazioni.

L'organigramma segnala, tramite le diverse funzioni o ruoli che troviamo descritti nei singoli mansionari, i processi gestionali ed esecutivi e le responsabilità legate alla sicurezza e alla privacy.

Si dettagliano di seguito le funzioni specifiche delle Unità che governano l'attività di Progettomondo.

Unità Coordinamento Generale

L'Unità Coordinamento Generale elabora e propone al Comitato di Gestione la pianificazione strategica pluriennale dell'Associazione, basata sugli indirizzi stabiliti dalla Assemblea.

L'Unità **garantisce il presidio e la realizzazione del piano strategico**, nel rispetto delle politiche associative, del Codice Etico e della Carta dei Valori e delle esigenze economico-finanziarie dell'organizzazione. **Individua, propone e struttura alleanze e partenariati** funzionali all'implementazione del piano strategico, dei programmi dell'organizzazione e delle azioni di *lobby* e *advocacy*.

Periodicamente riporta al Presidente e al Comitato di Gestione gli obiettivi ed i risultati raggiunti, coordinandosi con le altre Unità.

Unità Amministrazione, Finanza e Controllo di gestione

L'unità Amministrazione e Finanza monitora **la solidità finanziaria e l'equilibrio patrimoniale dell'organizzazione** al fine di garantire:

la solvibilità degli impegni finanziari a breve termine e prevenire eventuali criticità e lo stato di crisi dell'organizzazione.

Nell'Unità **si garantisce l'attuazione delle**

politiche economiche e finanziarie definite dal Comitato di Gestione,

in coerenza con: la pianificazione strategica, la Carta dei Valori e il Codice Etico della organizzazione. Fornisce al Coordinamento Generale e di conseguenza al Presidente e al Comitato di Gestione, attraverso il Responsabile dell'Unità, dei *report infrannuali*, sull'andamento gestionale di Progettomondo ETS e sul raggiungimento dei risultati dell'Unità. Il Responsabile dell'Unità Amministrazione e Finanza coadiuva Il Coordinamento Generale su temi e strategia di natura organizzativa ed amministrativa oltre che economico finanziari.

Unità Risorse Umane

Nell'Unità Risorse Umane, oltre a garantire la ricerca, selezione e contrattazione del personale, **si opera per costruire un clima di lavoro fondato sulla collaborazione e riconoscimento reciproco.** Nell'Unità **si garantisce l'attuazione delle politiche delle risorse umane della organizzazione stabilite dal Comitato di Gestione**, incluso la definizione e sviluppo di nuovi profili, in coerenza con la pianificazione strategica, con la Carta dei Valori e con il Codice Etico della organizzazione. Fornisce alla Coordinazione Generale e di conseguenza al Presidente e al Comitato di gestione, attraverso il Responsabile dell'Unità, un preciso e trimestrale *reporting* sull'andamento gestionale e sul raggiungimento dei risultati dell'Unità. Il Responsabile dell'Unità Sviluppo e Risorse Umane coadiuva la Coordinazione Generale su temi e strategie di natura organizzativa ed amministrativa oltre che economico finanziari relativi al settore specifico delle risorse umane.

Unità Programmi Estero

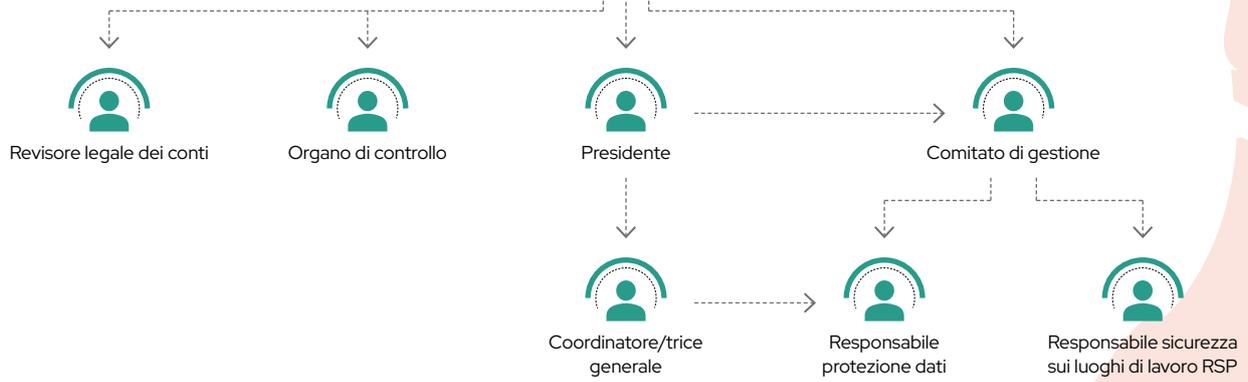
Nell'Unità Programmi Estero si **definiscono, gestiscono e realizzano le strategie, le politiche e le azioni programmatiche rivolte ai paesi esteri** in cui opera Progettomondo, in coerenza con le linee di indirizzo stabilite dal Comitato di Gestione, con la pianificazione strategica, la Carta dei Valori e con il Codice Etico della organizzazione. Fornisce alla Coordinazione Generale e di conseguenza al Presidente e al Comitato di Gestione, attraverso il Responsabile dell'Unità, un preciso e trimestrale reporting sull'andamento gestionale e sul raggiungimento dei risultati dell'Unità. Il Responsabile dell'Unità Programmi estero coadiuva la Coordinazione Generale su temi e strategie di natura organizzativa ed amministrativa oltre che economico-finanziari relativi al settore specifico della progettazione nei paesi esteri di propria competenza.

Unità Educazione alla Cittadinanza Globale

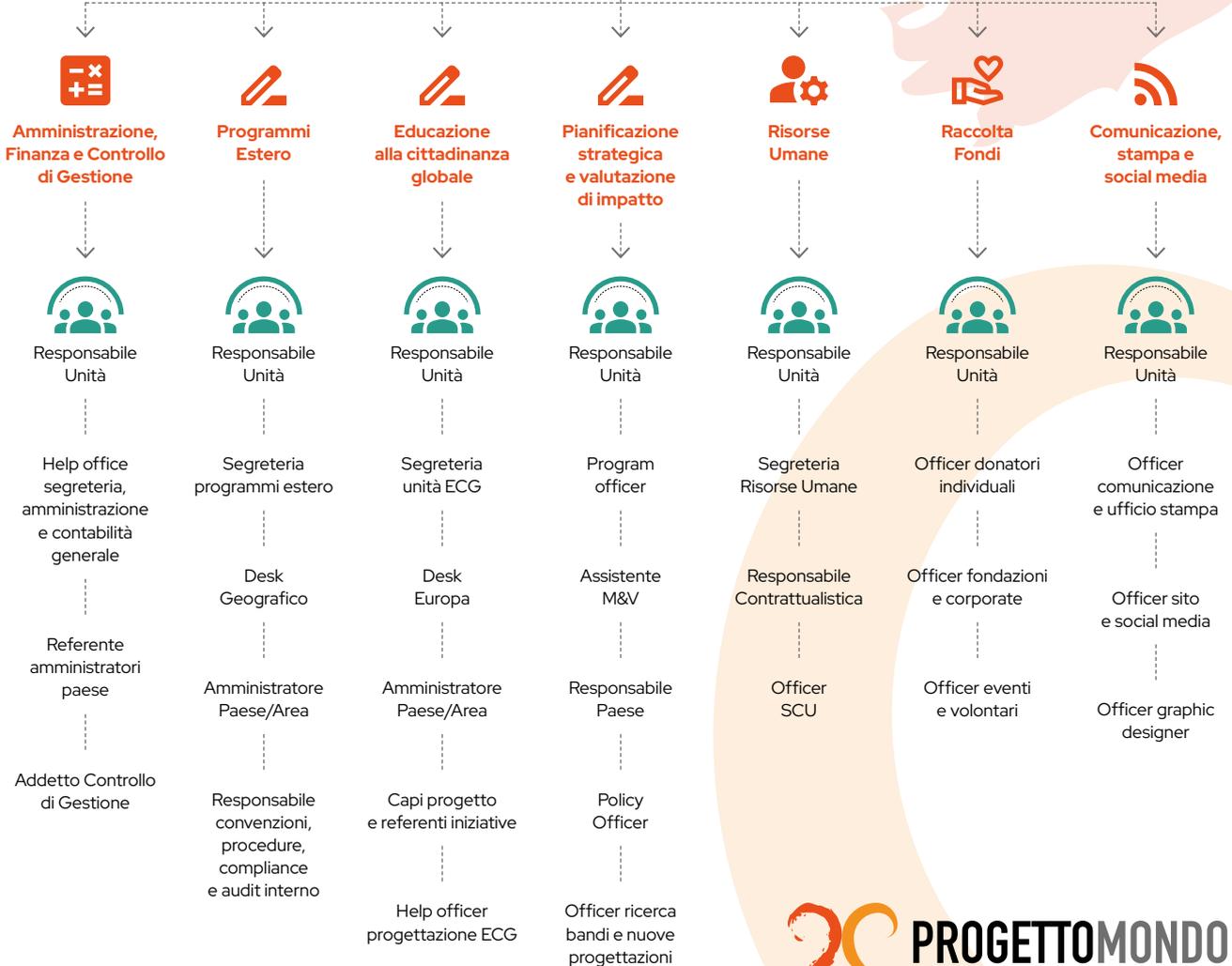
Nell'Unità Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) **si definiscono, gestiscono e realizzano le strategie, le politiche e le azioni programmatiche di ECG, interculturalità, integrazione e cittadinanza attiva**, in coerenza con le linee di indirizzo stabilite dal Comitato di Gestione, con la pianificazione strategica, con la Carta dei Valori e con il Codice Etico della organizzazione. Fornisce alla Coordinazione Generale e di conseguenza al Presidente e al Comitato di Gestione, attraverso il Responsabile dell'Unità, un preciso e trimestrale *reporting* sull'andamento gestionale e sul raggiungimento dei risultati dell'Unità. Il Responsabile dell'Unità ECG coadiuva la Coordinazione Generale su temi e strategie di natura organizzativa ed amministrativa oltre che economico finanziari relativi al settore specifico della ECG.



Assemblea dei Soci



UNITÀ



Unità Pianificazione strategica, valutazione e misurazione impatto

Nell'Unità Pianificazione strategica, valutazione e misurazione impatto si definiscono, gestiscono e realizzano le strategie, le politiche, le metodologie e le azioni relative al **disegno ed implementazione del sistema di pianificazione strategica pluriennale di Progettomondo, dei suoi obiettivi di impatto, relativi indicatori e ricadute nei progetti** realizzati nell'unità Programmi Estero e nell'Unità ECG. Spetta a questa unità il monitoraggio e la valutazione del sistema e del perseguimento della coerenza e delle linee di lavoro del piano strategico. Fornisce alla Coordinazione Generale e di conseguenza al Presidente e al Comitato di Gestione, attraverso il Responsabile dell'Unità, un preciso e trimestrale *reporting* sull'andamento gestionale e sul raggiungimento dei risultati dell'Unità ed in modo particolare **dell'andamento del piano strategico e del sistema di M&V dei progetti**.

Il Responsabile dell'Unità coadiuva la Coordinazione Generale su temi e strategie di natura organizzativa ed amministrativa oltre che economico-finanziari relativi al settore specifico della pianificazione strategica e del M&V dei progetti di Progettomondo.

Unità Comunicazione, Stampa e Social media

Nell'Unità Comunicazione, Stampa e Social media si definiscono, gestiscono e realizzano le strategie, le politiche e le azioni relative al **disegno ed implementazione del Piano di comunicazione, istituzionale e dei singoli progetti**, dell'organizzazione e dei suoi obiettivi di visibilità e posizionamento. Spetta a questa unità il **disegno, gestione, implementazione e monitoraggio del Piano di comunicazione**

di Progettomondo. Fornisce alla Coordinazione Generale e di conseguenza al Presidente e al Comitato di Gestione, attraverso il Responsabile dell'Unità, un preciso e trimestrale *reporting* sull'andamento gestionale e sul raggiungimento dei risultati dell'Unità ed in modo particolare dell'andamento del piano di Comunicazione. Il Responsabile dell'Unità coadiuva la Coordinazione Generale su temi e strategie di natura organizzativa ed amministrativa oltre che economico-finanziari relativi al settore specifico della comunicazione dell'organizzazione e dei progetti di Progettomondo.

Unità Raccolta fondi

Nell'Unità Raccolta Fondi si **definiscono, gestiscono e realizzano le strategie, le politiche e le azioni relative alla raccolta fondi e alla diversificazione delle entrate**, mediante sviluppo di attività diverse ai sensi dell'art. 6 del Codice del TS, in coerenza con il sistema di pianificazione strategica pluriennale di Progettomondo e con i suoi obiettivi di origine, modalità e **diversificazione dei ricavi**. Fornisce alla Coordinazione Generale e di conseguenza al Presidente e al Comitato di gestione, attraverso il Responsabile dell'Unità, un preciso e trimestrale *reporting* sull'andamento gestionale e sul raggiungimento dei risultati dell'Unità ed in modo particolare sull'andamento del piano annuale di raccolta fondi. Il Responsabile dell'Unità coadiuva la Coordinazione Generale su temi e strategie di natura organizzativa ed amministrativa oltre che economico-finanziari relativi al settore specifico della raccolta fondi e dello sviluppo di attività diverse di Progettomondo.

STRUTTURA DEI COMPENSI

La **struttura dei compensi** per il personale di Progettomondo viene stabilita dal Comitato di Gestione, mediante l'approvazione di tabelle salariali che fanno riferimento:

1 - ai fini normativi:

- a) per i contratti a tempo indeterminato e determinato al **Contratto Collettivo Nazionale del Commercio**;
- b) per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa all'**Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative** firmato in data 09/04/2018 e prorogato al 31 marzo 2023.

2 - ai fini interni:

all'incarico assegnato dall'organizzazione e specifici mansionari, che comprende i seguenti criteri: **responsabilità, esperienza progressa, difficoltà dell'incarico, orario di lavoro**, salvaguardando i principi di **equità di trattamento e corrispondenza**, come previsto anche dalla Policy sulle risorse umane. Si precisa inoltre che il monte salari viene stabilito partendo comunque dalle tabelle definite dal Contratto Collettivo Nazionale del Commercio e dall'accordo Collettivo Nazionale sopracitati.

In Progettomondo **non esiste nessuna differenza salariale basata sul genere, non si ammette nessun principio di discriminazione né altri ostacoli a conseguenza di condizioni quali la maternità, paternità e/o altro impedimento temporaneo allo svolgimento dell'incarico assegnato.**

Personale impiegato in Italia

Alla data del 31/12/2023 erano attivi:

- n.18 contratti di cui n.2 part-time;
- n.6 contratti di collaborazione continuativa (co.co.co.)

Per i dipendenti si applica il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del settore commercio, i cui livelli assegnati rispondono ai criteri prima segnalati. Nell'anno 2023 i contratti da dipendente prevedevano i seguenti **livelli contrattuali**:

Livello Quadro: 1 dipendente

1° livello: 2 dipendenti, di cui 1 a tempo parziale (45%)

2° livello: 7 dipendenti, di cui 1 a tempo parziale (10%)

3° livello: 3 dipendenti

4° livello: 2 dipendenti

5° livello: 3 dipendenti

Nel 2023 **la remunerazione lorda annuale** di tempo pieno minima è stata di €20.354 e massima €41.872, con un rapporto di 1 a 2.

Per tutto il personale in Italia con contratto co.co.co è stata attivata una **polizza sanitaria integrativa** come previsto dall'art. 9 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

Anche nel 2023 in seguito alla normativa di prevenzione del Covid19 è stata confermata la definizione di **modalità di lavoro in sede per 3 giorni alla settimana e da casa per 2 giorni alla settimana.**

In caso di missioni all'estero non sono previste indennità, ma il recupero dei giorni e ore in più impiegate.



In sede sono remunerati i seguenti organi statutari:

- Organo di controllo

Inoltre, sono stati sottoscritti e sono in essere dei contratti remunerati per i seguenti incarichi previsti dalla normativa:

- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- Responsabile della protezione dei dati
- Medico competente
- Revisione legale

I membri del Comitato di Gestione non ricevono alcun tipo di compenso, nemmeno sotto forma di rimborso spese, essendo la funzione svolta a titolo completamente gratuito.

Personale impiegato all'estero

Per il **personale impiegato all'estero**, Progettomondo adotta griglie salariali deliberate dal Comitato di Gestione, applicando il Contratto Collettivo per le collaborazioni coordinate e continuative dei lavoratori operanti nelle OSC, sottoscritto tra le Associazioni delle ONG Italiane (AOI e Link2007) e le Organizzazioni sindacali FeLSA-CISL, NidiL-CGIL, UILTEMP.

Per il personale espatriato è stabilita una griglia salariale su tre livelli di riferimento:

- **Cooperante senior di 1° livello**, corrispondente ai compensi lordi del profilo professionale A dell'accordo collettivo;
- **Cooperante senior di 2° livello**, corrispondente ai compensi lordi dei profili professionali B e C dell'accordo collettivo;
- **Cooperante junior**, corrispondente ai compensi lordi del profilo professionale D dell'accordo collettivo;

Le variabili che concorrono a definire la remunerazione base sono: esperienza, responsabilità incarico, luogo di servizio.

Alla remunerazione base possono aggiungersi particolari indennità secondo i livelli di responsabilità (Coordinatore Paese, rappresentanza legale) e il livello di sicurezza / disagio del paese di servizio. A tutti gli operatori estero è garantita la copertura assicurativa onnicomprensiva per sé e i familiari a carico fino a un costo massimo annuale e 1 o 2 voli A/R all'anno, a seconda dei paesi e progetti di impiego.

PROCEDURE E POLICY

Progettomondo ha adottato un set di procedure e policy al fine di **regolare in maniera efficiente la propria gestione e perseguire in maniera più efficace la propria mission**, e fornire un **linguaggio comune** all'interno della propria organizzazione.

Progettomondo ha implementato nel corso del 2023, e continua a implementare a tutt'oggi, un programma di rafforzamento organizzativo che prevede la sistematica applicazione e la costante revisione del nostro sistema di gestione e accountability. Procedure e Policy messe a punto nel corso degli ultimi anni non sono solo frutto della nostra volontà di migliorare la performance dell'organizzazione, rifacendosi alla letteratura internazionale in materia e seguendo le raccomandazioni provenienti dai nostri *donors* e dai nostri *auditor*, ma rispondono alle richieste che emergono dal nostro intervento in realtà sempre più complesse e fragili e in situazioni di precarietà e insicurezza. Nel corso del 2023 è proseguito il nostro impegno per la loro diffusione capillare, tramite incontri ad hoc per tutto lo staff e in tutti i paesi e ambiti di intervento.

Di seguito l'elenco integrato delle policy e procedure attualmente in vigore:

- **Codice Etico**
- **Policy non discriminazione, inclusione e pari opportunità relative ad adulti vulnerabili e categorie fragili**
- **Policy Ambientale**
- **Policy per la tutela dei minori**
- **Policy e posizionamento su Pari Opportunità e Non Discriminazione**
- **Policy di Protezione dallo Sfruttamento e dall'Abuso sessuale (PSEA)**
- **Policy e Procedure per la Gestione delle Risorse Umane**
- **Policy e Procedura per la Gestione della Safety&Security (S&S)**
- **Policy sul Monitoraggio, Valutazione e Learning (MEL)**
- **Policy e Procedura per la Comunicazione e la Visibilità**
- **Procedura per la Gestione del Ciclo di Progetto (PCM)**
- **Procedura Gestione e Amministrazione progetti**
- **Procedura per il procurement**
- **Procedure per la Raccolta Fondi (RF)**
- **Procedure su gestione e trattamento dati**
- **Procedure per la prevenzione di Frode, Corruzione e gestione del rischio**
- **Procedura Internal Audit**



STAKEHOLDERS



Persone che fanno parte dell'ente:

Socie/i
Dipendenti in Italia e all'estero
Collaboratori/trici
Gruppi territoriali
Volontari/e
Servizio civile universale, Corpi Civili di Pace



Attori con cui l'ente collabora:

ONG e OSC nazionali e internazionali
Reti e piattaforme della società civile
Organizzazioni di produttrici/produttori
Organizzazioni di base
Autorità, funzionari e altri decisori
Entità religiose ed ecclesiali
Enti di ricerca, Università ed Istituti Scolastici
Mass media e opinione pubblica
Imprese private e cooperative sociali



Finanziatori:

Enti pubblici italiani
Agenzie governative di cooperazione allo sviluppo
Agenzie internazionali
Organismi multilaterali
Fondazioni ed Enti privati
Individui



Enti per i servizi:

Enti regolatori e di controllo
Settore finanziario e bancario
Fornitori
Legislatori



Organi di Amministrazione e Controllo:

Comitato di gestione
Organo di Controllo
Revisori

NEL MONDO

Italia

Viale A. Palladio 16,
37138, Verona

America Latina

Bolivia

Calle Juan XXIII n. 26 Ed. San Lorenzo
Zona Belen - San Pedro
La Paz - Bolivia

Brasile

Rua Ocidente, N° 578,
CEP: 53240-101,
Olinda (PE)

Ecuador

Calle California Alta E15-41 y Pasaje B
San Isidro de "El Inca",
Quito

Haiti

Impasse Pétion 29,
Puits Blain 4, Pétion-Ville

Honduras

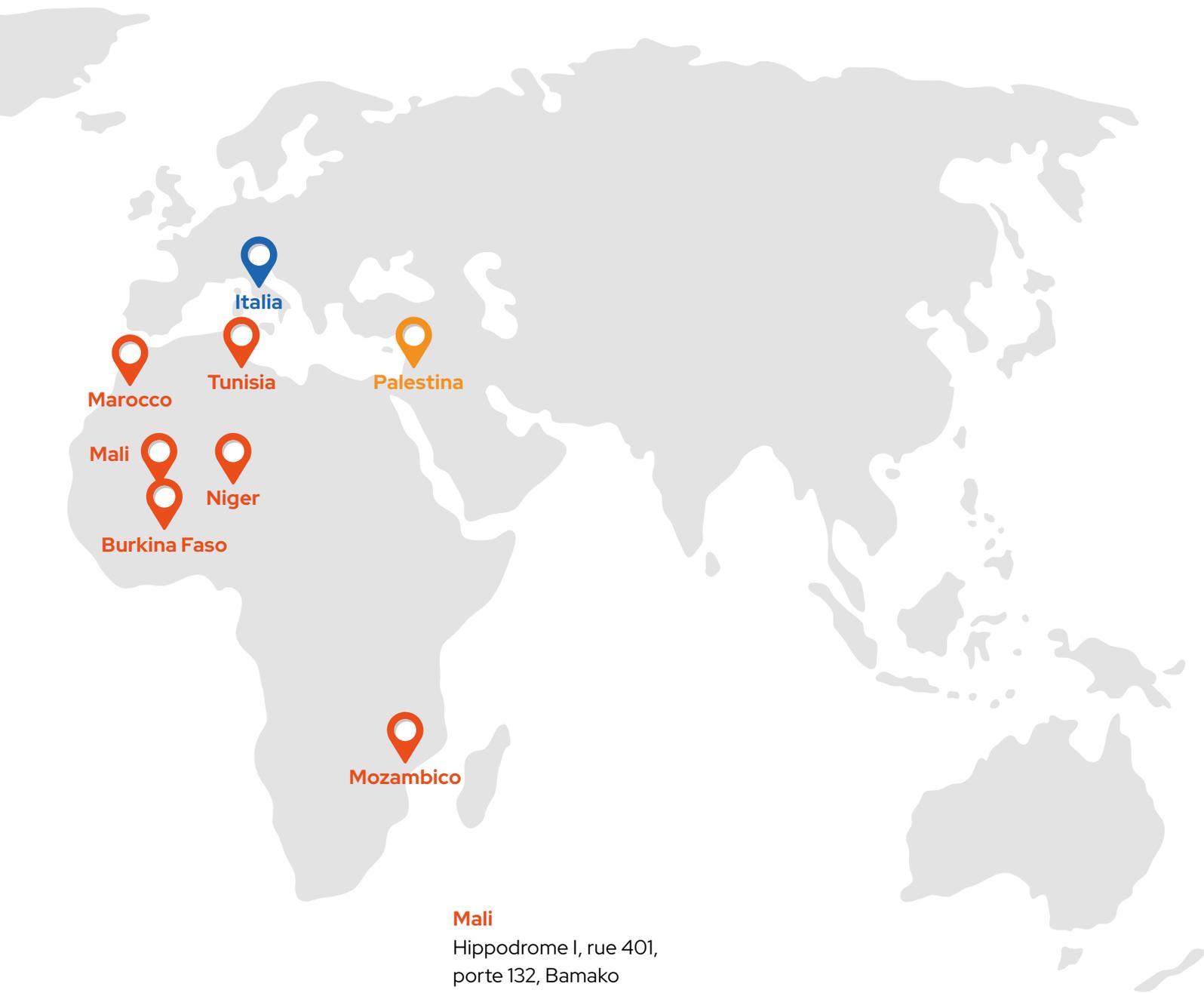
Barrio Guadalupe Sendero
Atima 3 y 4 avenida,
Casa No.1523, Tegucigalpa

Perù

Jr. Larco Herrera n. 1419-A,
Magdalena de Mar, Lima

Nicaragua





Africa

Burkina Faso

Rue de Maanka Ouagadougou,
Zone du Bois,
BP 1943, Ouagadougou

Mali

Hippodrome I, rue 401,
porte 132, Bamako

Marocco

10, Lot Qods Hay Ghita,
Beni Mellal

Mozambico

Rua Comandante Augusto
Cardoso 53 r/c, Maputo

Niger

Quartier Dar Es Salam,
nouveau pavé,
à coté de la station Oriba, Niamey

Tunisia

12, rue Canada, 4eme étage,
N° E3, Le Belvédère, Tunis



Diventa cambiamento.



PARTE 2

**IL NOSTRO
LAVORO**

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Gli interventi di Progettomondo sono ispirati da 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Di seguito, elenchiamo una selezione di **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e i Target rilevanti a cui abbiamo contribuito nel 2023** attraverso i nostri Programmi:



Programmi
Economie Inclusive
Ambiente e Clima

OBIETTIVO 1

Porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo

1.2: Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali

1.4: Entro il 2030, garantire che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti alle risorse economiche, così come all'accesso ai servizi di base, alla proprietà e controllo sulla terra e ad altre forme di proprietà, all'eredità, alle risorse naturali, ad appropriate tecnologie e a nuovi servizi finanziari, tra cui la microfinanza

1.5: Entro il 2030, rafforzare la resilienza dei poveri e di chi vive in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e la vulnerabilità ad eventi estremi legati al clima e ad altri shock economici, sociali e ambientali e alle catastrofi.



Programmi
Economie Inclusive
Ambiente e Clima
Salute Comunitaria

OBIETTIVO 2

Porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile

2.1: Entro il 2030, porre fine alla fame e garantire l'accesso a tutte le persone, in particolare poveri e le persone in situazioni vulnerabili, tra cui i bambini, a cibo sicuro, nutriente e sufficiente per tutto l'anno.

2.2: Entro il 2030, porre fine a tutte le forme di malnutrizione, raggiungendo, entro il 2025, gli obiettivi concordati a livello internazionale sulla nutrizione dei bambini sotto i 5 anni di età, sul soddisfare le esigenze nutrizionali di adolescenti, donne in gravidanza e in allattamento e persone anziane.

2.3: Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare delle donne, dei popoli indigeni, famiglie di agricoltori, pastori e pescatori, anche attraverso

un accesso sicuro e paritario a terreni e alle altre risorse produttive, alle conoscenze, ai servizi finanziari, ai mercati e alle opportunità di valore aggiunto e di occupazione non agricola.

2.4: Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a mantenere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente il territorio e la qualità del suolo.

2.5: Entro il 2020, mantenere la diversità genetica di semi, piante coltivate e animali da allevamento e domestici e le loro specie selvatiche affini, anche attraverso banche di semi e piante attraverso una sana gestione a livello nazionale, regionale e internazionale, e promuovere l'accesso e la condivisione equa dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e delle conoscenze condivise, come concordato a livello internazionale.



Programmi
Salute Comunitaria

OBIETTIVO 3

Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età

3.2: Entro 2030, ridurre la mortalità di neonati e bambini sotto i 5 anni di età, in tutti i paesi con l'obiettivo di ridurre la mortalità neonatale almeno a partire dal 12 per 1.000 nati vivi e sotto -5 della mortalità per almeno partire da 25 per 1.000 nati vivi

3.3: Entro il 2030, porre fine alle epidemie di AIDS, la tubercolosi, la malaria e le malattie tropicali trascurate e combattere l'epatite, malattie di origine idrica e di altre malattie trasmissibili



Programmi
A scuola di
Progettomondo
Start the Change

OBIETTIVO 4

Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

4.7: Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non-violenza, cittadinanza globale e l'apprezzamento della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.



Programmi
*Obiettivo trasversale
su tutti i Programmi
ed in particolare:*

Diritti e Cultura di Pace

**Partecipazione
e Governance**

OBIETTIVO 5

Raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

5.1: Terminare tutte le forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne e le ragazze in tutto il mondo

5.2: Eliminare tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze nelle sfere pubbliche e private, incluso il traffico e sessuale e altri tipi di sfruttamento

5.5: Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.



Programmi
Economie Inclusive

OBIETTIVO 8

Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti

8.3: Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e incoraggiare la formazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari

8.5: Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore

8.6: entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati, anche attraverso istruzione o formazione.



Programmi
Economie Inclusive
#stopdiscrimination

**Migrazione
Responsabile**

**Assistenza
e Integrazione**

OBIETTIVO 10

Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi

10.2: Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere dall'età, dal sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o di altro

10.3: Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze, eliminando leggi, le politiche e le pratiche discriminatorie e promuovere una legislazione appropriata, politiche e azioni in questo senso

10.7: Facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite.



Programmi
Ambiente e Clima
Start the Change

OBIETTIVO 12

Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

12.8: Entro il 2030, fare in modo che le persone ricevano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e di sensibilizzazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.



Programmi
Ambiente e Clima
Start the Change

OBIETTIVO 13

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

13.1: Rafforzare la resistenza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e disastri naturali in tutti i paesi

13.3: Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità istituzionale in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento, la riduzione di impatto e di allerta precoce.



Programmi
Partecipazione e Governance
Diritti e Cultura di Pace
Start the Change

OBIETTIVO 16

Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

16.1: Ridurre in modo significativo tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità

16.2: Eliminare l'abuso, lo sfruttamento, il traffico e tutte le forme di violenza e torture verso i bambini

16.3: Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e di garantire parità di accesso alla giustizia per tutti

16.6: Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli

16.7: Assicurare un reattivo, inclusiva, partecipativo e rappresentativo processo decisionale a tutti i livelli.

AREE DI INTERVENTO



Sviluppo Sostenibile

Economie Inclusive
Salute Comunitaria
Ambiente e Clima



Giustizia

Diritti e Cultura di Pace
Partecipazione e Governance



Migrazioni

**Migrazione Responsabile
Assistenza e Integrazione**



Global education

**Start the Change
A scuola di Progettomondo
#stopdiscrimination**



ECONOMIE INCLUSIVE

Il Programma punta all'**emancipazione economica di famiglie, gruppi, associazioni e comunità che vivono in contesti fragili caratterizzati da povertà economica, conflitti, minacce ambientali ed esclusione**. Vengono promosse iniziative economiche basate su un approccio di economia solidale. Gli approcci chiave del programma sono **l'empowerment femminile e l'equità di genere, il protagonismo dei giovani** e le relazioni intergenerazionali, **il sostegno a famiglie e comunità coinvolte in situazioni di crisi prolungate e in processi migratori in uscita e in entrata, la sovranità alimentare e l'adattamento ai cambiamenti climatici**. Il Programma opera in ambito prevalentemente rurale, in zone aride, semiaride o di foreste pluviali minacciate dalla deforestazione, da fenomeni climatici estremi, dalla perdita di produttività dei



Progetti Attivi

13



Stakeholders

57



Persone raggiunte

19.704



Investimento

1.696.317 €

suoli, ma anche in zone periferiche di città di medie e piccole dimensioni coinvolte in processi di urbanizzazione incontrollati. Il Programma nel 2023 si è realizzato in Honduras, Haiti, Bolivia, Mozambico, Burkina Faso, Niger, Marocco e Palestina.

Ogni anno Progettomondo cerca delle parole che possano riassumere sinteticamente il lavoro nel **continente latinoamericano**. Lo scorso anno i concetti chiave erano rilancio e cambiamento, mentre la parola unica che riassume questo 2023 è **"sfida"**. Non è facile oggi continuare a lavorare in America Latina, un continente che è uscito dai radar degli interessi geopolitici globali e tanto più di quelli europei oramai quasi esclusivamente rivolti all'Africa per le ovvie connessioni con i problemi legati all'emergenza migratoria, le priorità associate all'approvvigionamento energetico e i venti di conflitto che muovono nella parte orientale del Mediterraneo. Nonostante ciò, contrariamente a molte altre Ong italiane che stanno abbandonando il continente, Progettomondo continua a stare al fianco delle popolazioni latinoamericane che oggi più che mai si confrontano con la povertà generata dal cambio climatico e dallo sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali da parte delle multinazionali e delle concessioni private estere a cui governi corrotti consentono di spogliare le risorse nazionali a discapito delle popolazioni locali, generando quei flussi migratori di massa che abbiamo visto muoversi verso la frontiera con gli Stati Uniti.

Proprio per cercare di dare una risposta a questa emergenza, in **Honduras** nel corso del 2023 Progettomondo ha iniziato il **progetto "Comunidades Resilientes" / "Comunità Resilienti"**, una iniziativa che interviene a favore delle popolazioni rurali del *corredor seco* (corridoio secco) centroamericano, una regione

che corre dal nord del Nicaragua sino al Messico, e caratterizzata da condizioni ambientali sempre più sfavorevoli all'agricoltura proprio per gli effetti nefasti generati dal cambiamento climatico globale. L'Organizzazione sostiene le organizzazioni di base di produttori agro-zootecnici locali nei processi di transizione agroecologica, diversificazione e intensificazione produttiva nel tentativo di **migliorare le condizioni socio-economiche delle famiglie rurali e in un'ottica di sicurezza e sovranità alimentare**.

Ad **Haiti** nell'ambito del Programma Economie Inclusive, Progettomondo sostiene **le filiere produttive delle comunità e delle famiglie che sono esposte all'insicurezza nutrizionale e alimentare** combattendo le cause profonde della fame attraverso una **strategia inclusiva con approccio comunitario**. Nel corso del 2023, si è concluso il progetto quinquennale finanziato dall'Unione Europea *"Tèt ansanm pou grangou kaba"* / *"Tutti Insieme Contro la Fame"* nei comuni di Anse-Rouge e Terre Neuve, nel Dipartimento dell'Haute Artibonite, due municipi che presentano tassi tra i più elevati di malnutrizione acuta e cronica di tutto il paese. Il Programma sosteneva le famiglie contadine attraverso una strategia multisettoriale che prevedeva coupon alimentari a beneficio delle famiglie più povere e con tassi di malnutrizione più alti, il sostegno alla famiglia agricola nei processi di **intensificazione e diversificazione produttiva**; iniziative di **gestione sostenibile del territorio** in funzione antierosiva e di prevenzione dei disastri naturali e gestione delle risorse idriche, attraverso un'intensa componente infrastrutturale per il miglioramento dell'accesso degli agricoltori a fonti d'acqua per uso agricolo (costruzione di canali, bacini di raccolta, dighe, laghi artificiali ecc...). Questa iniziativa sarà portata avanti nel 2024 con un progetto di continuità finanziato dai fondi 8x1000 della Presidenza del Consiglio dei ministri.



In **Bolivia** con il **progetto "Jóvenes y Mujeres – Voces resilientes de la Amazonia" / "Giovani e Donne – Voci resilienti dell'Amazzonia"**, Progettomondo propone una produzione sostenibile e comunitaria fondata sull'**agricoltura familiare contadina indigena**, sviluppando un modello di produzione alimentare basato su un approccio di genere, sicurezza nutrizionale e agroecologia, con pratiche produttive e sistemi agroforestali ancestrali. Il progetto si estende su **tre comuni**: Palos Blancos, Reyes e San Borja; coinvolgendo **60 famiglie** di tre etnie – Mostenes, Maropas e Tsimanes – appartenenti a **4 comunità** – San Luis Grande, Guaguauno, Santa Anita e San Antonio. Per sostenere le comunità locali nell'innovazione del loro modello produttivo, applicando sistemi agroforestali e stimolando produzioni alimentari ad alto valore nutrizionale, sono stati realizzati **60 appezzamenti agroforestali**.

In **Mozambico**, Progettomondo sta portando avanti un programma per lo sviluppo rurale e la generazione di reddito nella provincia di Manica, con un focus sulle donne e i giovani agricoltori. Grazie ai finanziamenti dell'AICS, dal 2022 l'Organizzazione collabora con le autorità, le comunità, gli istituti di formazione e le università mozambicane, per realizzare dei programmi di formazione professionale agricola che siano sostenibili e che favoriscano la creazione di cooperative e imprese. L'attenzione principale sarà posta sul ruolo delle donne e delle istituzioni pubbliche, in quanto considerati attori centrali nella promozione del cambiamento e sui diversi attori coinvolti nella mitigazione del cambiamento climatico. Il lavoro ha un duplice obiettivo: il primo è quello di fornire **appoggio e formazione tecnica specifica ai funzionari delle istituzioni pubbliche**. Questo per garantire autonomia anche dopo i nostri interventi. Nel 2023 Progettomondo ha formato su

pratiche agricole sostenibili 100 funzionari che, a loro volta, garantiranno il passaggio di conoscenze "a cascata" nelle comunità dove lavorano.

Il secondo è quello di **appoggiare sul campo le comunità e le persone che le compongono con programmi ad hoc**. Nel 2023 Progettomondo ha raggiunto 80 giovani contadini e lavorato con l'Istituto Agrario di Chimoio insieme ai professori e gli studenti per aumentarne le capacità e trasformarlo in un polo di eccellenza per l'intera provincia, sia in ambito formativo e professionale, che in ambito di produzione agricola di qualità. Questo sarà il punto di partenza per l'innovazione agricola, ma anche per garantire la replicabilità delle attività.

I corsi di formazione riguardano **l'agricoltura resiliente e sostenibile**, specifiche tecniche avanzate di resistenza e mitigazione al cambiamento climatico al fine di poter diminuire l'insicurezza alimentare e aumentare le fonti di rendimento delle famiglie. L'attenzione ai funzionari delle autorità locali e agli strati più fragili della società come le donne e i giovani è per noi il punto di partenza per un'adozione sostenibile di pratiche e un'attenzione per uno sviluppo profondo.

Infine, sempre nella provincia di Manica, è stata da poco avviata un'iniziativa che mira a promuovere la pace e lo sviluppo sostenibile e inclusivo attraverso la **partecipazione delle donne all'economia rurale** e la formazione delle istituzioni locali, con un focus specifico sull'agricoltura, il commercio e il turismo sostenibile. Il progetto avrà un focus esclusivo sulle donne, attraverso piani di formazione, sviluppo di competenze in ambito digitale, finanziario e di gestione di piccole imprese agricole, conoscenze e pratiche per rispondere alle condizioni e ai requisiti del mercato locale e nazionale.

In **Burkina Faso** e in **Niger** Progettomondo interviene mediante il progetto binazionale "Miglioriamo le nostre vite", nelle regioni del Nord,

Sahel (Burkina Faso) e Tillabéry (Niger), con azioni orientate a sviluppare i mezzi di sussistenza della popolazione più vulnerabile, come le famiglie più povere, sfollati interni e le famiglie ospitanti. Le azioni promosse riguardano **l'ampliamento dei mezzi di sussistenza in ambito agricolo, col recupero di terre degradate e il potenziamento della produttività di terreni agricoli comunitari**, per la produzione di prodotti di autoconsumo e di generazione di reddito da eccedenti agricoli. Il rafforzamento delle associazioni rurali, realizzato grazie alla partecipazione di cooperative e altri gruppi produttivi, rappresenta un elemento che deve garantire la continuità delle iniziative. L'intervento su Economie Inclusive in queste aree si inserisce in un più ampio impegno a supporto della resilienza di comunità particolarmente esposti a crisi umanitarie, che quindi viene realizzato in collegamento con altre azioni.

In **Marocco** nel corso dell'anno, Progettomondo ha lavorato al miglioramento del benessere delle donne che provengono da un contesto rurale e delle loro famiglie adottando una metodologia di intervento basata sull'**alfabetizzazione funzionale**. Infatti, 250 donne analfabete sono state selezionate, sulla base della vulnerabilità e della motivazione, per intraprendere un corso di alfabetizzazione. Nel corso di questo programma, basato sulle indicazioni ministeriali, sono stati affrontati argomenti di loro interesse promuovendo l'apprendimento di tecniche e competenze come il cucito, la tessitura, l'orticoltura, l'allevamento e l'arte culinaria. Questo *modus operandi* ha consentito alle donne di avviare un percorso professionale e, in particolare, a 5 di loro di ottenere un finanziamento per avviare un'attività agro-ecologica.

Ne consegue che 242 donne hanno ricevuto il diploma di fine corso e le partecipanti hanno raccontato che, grazie alle competenze acquisite

durante il corso stesso, hanno sviluppato molta più **libertà e autonomia** nelle attività della loro vita quotidiana.

Inoltre, sulla base di un'analisi dei bisogni condotta tra le donne migranti stagionali impiegate nella raccolta delle fragole in Spagna, sono stati portati avanti i corsi scolastici e di formazione professionale a favore di 12 bambini. Tra questi, un dato importante è rappresentato da 2 percorsi di inserimento lavorativo che hanno consentito ad un giovane marocchino di seguire un corso professionale di 3 mesi per diventare parrucchiere in una scuola privata, e ad una giovane di frequentare un corso di formazione infermieristica di 8 mesi in un istituto riconosciuto. In aggiunta, 10 bambini sono stati accompagnati attraverso lezioni di recupero per sopperire alle lacune scolastiche emerse. I corsi di sostegno e di formazione professionale hanno riscosso un grande successo tra i bambini e le famiglie, soprattutto perché hanno compensato la generale mancanza di servizi nelle aree rurali della regione. In questo modo, Progettomondo ha promosso il riconoscimento del **diritto all'istruzione** da un lato, e alla **formazione professionale** dall'altro.

In **Palestina**, a seguito di una collaborazione di diversi anni con l'associazione padovana ACS (Associazione di Cooperazione e Solidarietà), con un ruolo di sostegno nel monitoraggio e nella valutazione dei progetti di quest'ultima, Progettomondo si inserisce ufficialmente nel 2023. L'iniziativa è quella di **supportare la popolazione di Gaza rispetto all'isolamento e alle gravi**

limitazioni nell'accesso all'acqua potabile, cure mediche ed educazione, nonché nel fornire supporto nella gestione dei rifiuti, in particolare nell'area settentrionale della Striscia.

Tuttavia, al termine del 2023, in seguito all'avvio del conflitto il 7 ottobre scorso, per Progettomondo e i suoi partner di progetto, si è imposta la necessità di rimodulare o azzerare alcune delle attività previste, divenute irrealizzabili nei tempi del progetto per cause di forza maggiore, e di proporre al *donor* che i fondi fossero convogliati al rafforzamento di altre azioni e/o all'integrazione di nuove attività di aiuto umanitario più coerenti con il contesto attuale. Sempre in collaborazione con l'associazione ACS e grazie alla sua rete di partner e sostenitori privati, si è ricorso all'utilizzo dello strumento del **multipurpose cash assistance per raggiungere con aiuto immediato la popolazione sfollata nell'area a Sud della Striscia** permettendo l'acquisto di cibo, medicine, materiali e attrezzature idriche e igienico-sanitarie compresi ausili per persone disabili di cui hanno beneficiato 2400 persone appartenenti a circa 400 nuclei familiari. In effetti, dall'inizio della guerra, la quotidianità della popolazione civile di Gaza è fatta di restrizioni disumane di cibo, medicine e acqua potabile, oltre che di una gravissima crisi igienico-sanitaria. **Oltre un milione di persone risultano sfollate.** Gli ospedali nella Striscia di Gaza sono sull'orlo del collasso e tutta l'area è in completo blackout elettrico. L'accumulo di rifiuti prodotti dentro ai centri per gli sfollati o nelle loro prossimità espone le persone ad elevatissimi rischi di infezioni e malattie da contaminazione batteriologica.





Cooperativa agro-ecologica del progetto "Amal"

Al fine di garantire alle donne rurali la loro indipendenza e favorire il loro rafforzamento socio-economico, per le partecipanti al corso di alfabetizzazione è stato lanciato un bando per un finanziamento fino a 30.000 euro per la creazione di una **cooperativa agro-ecologica**. Il bando è stato vinto da cinque donne che si sono particolarmente distinte per l'idea originale di produrre fertilizzanti organici per le piante. Un formatore e un tecnico hanno accompagnato le 5 donne vincitrici durante il processo di creazione della cooperativa. Inoltre, le vincitrici hanno partecipato ad una formazione sulle tecniche di compostaggio, sulle procedure di controllo dei prodotti e sui programmi di analisi settimanale, e sono state supportate durante tutto il processo di scelta del terreno su cui creare la cooperativa,

di allestimento dei locali e di acquisto delle attrezzature. La cooperativa ha concluso alla fine dell'anno, attraverso l'impiego di 5 contenitori, la **prima produzione di 10 kg di compost** per testare la validità e l'efficacia del prodotto. Il compost viene prodotto da elementi di recupero: alla base si utilizza del cartone, ricoperto poi di terra, vermi, frutta e verdura in decomposizione. Viene impiegata anche una polvere composta da gusci d'uovo per favorire la velocità del processo, grazie al calcio contenuto nelle uova. Una volta terminato il processo di trasformazione effettuato dai vermi, il prodotto viene filtrato: il liquido creato durante la produzione viene usato direttamente sulle piante come fertilizzante e il compost effettivo è pronto per essere messo in commercio.



Persone raggiunte

19.704

- 17.229 persone in condizioni di alta vulnerabilità economica
- 1.441 sfollati interni
- 868 giovani
- 100 tecnici agricoli
- 66 commercianti e grossisti



Attività realizzate

- 38.165** kg di semi distribuiti per l'agricoltura sostenibile
- 60** parcelle agroforestali create
- 7** scuole agro-ecologiche attivate
- 130** persone formate in agroecologia
- 65** business plan creati per microimprese
- 4** guide pubblicate sull'inclusione socioeconomica di persone con disabilità
- 18.192** persone che beneficiano di cash transfer e coupon alimentari



Cambiamento sociale raggiunto



+ 136%

 incremento

della disponibilità di alimenti nel paniere alimentare locale nelle zone di intervento in Burkina Faso



+ 183%

 incremento

della disponibilità di alimenti nel paniere alimentare locale nelle zone di intervento in Niger



60

 OSC e attori locali

che hanno rafforzato i servizi di formazione professionale e inserimento nel mercato del lavoro



1.008

 persone

con migliorate opportunità occupazionali e di inclusione sociale



AMBIENTE E CLIMA

Il **Programma “Ambiente e Clima”** rappresenta uno degli impegni chiave di Progettomondo, portato avanti sia in maniera specifica, attraverso progetti mirati, sia trasversale, tramite interventi integrati o di settori collegati.

L'obiettivo del Programma è il **miglioramento della qualità della vita delle persone che vivono in ecosistemi fragili o minacciati da effetti nocivi dell'urbanizzazione sregolata o da altre azioni di sfruttamento delle risorse naturali**. Gli approcci trasversali sono **la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici** e il rafforzamento del ruolo della **vigilanza ambientale da parte delle comunità organizzate**. Il Programma si rivolge a popolazioni rurali e soggette a degrado urbano, che vedono minacciate le proprie condizioni di salubrità e di opportunità di sviluppo. Ciò prevede un lavoro in sinergia con attori comunitari, entità pubbliche e



Progetti Attivi

3



Stakeholders

6



Persone raggiunte

58.859



Investimento

293.922 €

settore privato, rafforzandone il ruolo. Attualmente il Programma è attivo in Mozambico e Palestina.

Il **Mozambico**, paese con uno dei punteggi più bassi dell'Indice di Sviluppo Umano, è particolarmente colpito da eventi estremi legati al cambiamento climatico. Durante il 2023, tutta la zona costiera è stata colpita due volte dal ciclone Freddy, con impatti ambientali, sociali ed economici devastanti. La metodologia di intervento di Progettomondo è duplice. Da un lato, si punta al rafforzamento della capacità di **gestire i rifiuti solidi urbani tramite la promozione di approcci di gestione integrata e sostenibile** che prevedano il coinvolgimento anche dei privati e della società civile. Dall'altro si intende promuovere il cambiamento comportamentale della popolazione, con **campagne di educazione ambientale e iniziative di valorizzazione delle risorse**, a partire dal riciclo dei rifiuti.

Nel 2023, presso le città di Beira, Marracuene e Nampula, si è data continuità alle attività di assistenza tecnica e rafforzamento delle competenze gestionali da parte delle autorità e agenzie municipali di gestione dei rifiuti solidi urbani. Sono in corso attività di **ottimizzazione dei percorsi urbani e periurbani di raccolta dei rifiuti**.

Nella città di Marracuene Progettomondo sta lavorando, insieme alle comunità e le autorità locali, all'elaborazione di piani per la gestione integrata delle zone costiere per la prevenzione dell'erosione dovuta ai cambiamenti climatici e la gestione dei residui solidi. Questo permetterà non solo di mitigare l'impatto degli eventi climatici estremi, ma anche di fornire attività generatrici di reddito alternative alle comunità locali.

Presso la città di Beira sono in corso i lavori di costruzione del Centro di Compostaggio, che sarà utile per la raccolta e il riutilizzo del residuo organico sotto forma di compost per migliorare il rendimento dei terreni agricoli della zona e diminuire l'impatto di una categoria di residuo che, per il Mozambico, rappresenta ancora i due terzi dei rifiuti prodotti.

Presso la Città di Nampula, sono stati conclusi gli studi tecnici ed è stata ottenuta la licenza ambientale per la discarica controllata di Nampula. Questo importante risultato sarà propedeutico ad un **investimento infrastrutturale** che al momento sta venendo progettato dalla Banca Mondiale come progetto pilota a livello nazionale. Inoltre, sono stati formalizzati 10 operatori informali della raccolta che, attraverso una licenza commerciale per l'attività, potranno formalmente occuparsi di compravendita di rifiuti e vedranno così valorizzato il proprio lavoro anche nei confronti delle imprese e microimprese alle quali vendono i rifiuti raccolti e separati alla fonte. Per quanto riguarda le campagne di sensibilizzazione, sono state implementate varie iniziative coinvolgendo i quartieri e le scuole delle città di Beira, Marracuene e Nampula (raggiungendo circa 100.000 persone), attraverso iniziative puntuali come il *World CleanUp Day*, e più strutturate, volte alla sensibilizzazione sui temi e le buone pratiche ambientali, e alla loro adozione e messa in pratica all'interno delle comunità.

In **Palestina**, tramite il progetto *Greening the Future*, è stato **riabilitato il "water point" ad Umm Al Nasser e realizzato il Water Point ad Al Nada**. Entrambe queste attività sono state realizzate nei tempi previsti e hanno portato alla **realizzazione degli impianti di desalinizzazione dell'acqua con la fornitura di fontanelle per l'erogazione di acqua potabile** presso due siti: Parco urbano del Green Hopes nell'area di Al Nada e la Scuola di Um Al Nasser presso la Scuola Femminile "Al Shayma". Allo stato attuale non ci sono informazioni sicure sulla situazione degli impianti installati come conseguenza delle operazioni militari successive al 7 ottobre. Non è ancora chiara l'entità della **distruzione degli impianti**, ma considerando il totale abbattimento delle strutture abitative, scolastiche e sanitarie nella zona nord, di cui si è conoscenza, si presume che anche questi impianti siano stati totalmente abbattuti.



Raccoglitori informali di Nampula

Tramite il progetto *Limpamos Moçambique*, cofinanziato dall'AICS, è stato possibile **formalizzare 10 operatori della raccolta dei rifiuti nella città di Nampula**.

Il loro contributo è fondamentale per la città, nonostante sia ancora nascosto e poco riconosciuto dalle autorità e i cittadini dato che comporta frequentare le discariche. Nonostante sia un'attività non formalizzata, una stima delle Nazioni Unite indica che il lavoro dei raccoglitori informali contribuisce alla segregazione e riutilizzo dei residui tra il 50 e il 90% nelle città dell'Africa Sub-Sahariana.

Abubacar e Nelson sono due operatori che hanno ricevuto appoggio tecnico e logistico da Pro-

gettomondo e che hanno voluto fornire la loro testimonianza. Grazie al processo di formalizzazione, sono riusciti a migliorare le loro condizioni lavorative, aumentando il loro reddito.

“Il lavoro del catador fino a 10 anni fa era poco conosciuto e visto negativamente dalla maggioranza delle persone. Oggi tutti sanno che è possibile guadagnare da questa attività e che è un mestiere dignitoso.”

Inoltre, grazie alla legalizzazione, Abubacar e Nelson (insieme agli altri colleghi) hanno una condizione lavorativa riconosciuta che gli permette di **accedere ai servizi di protezione sociale**, oltre che a poter **guardare il futuro con più tranquillità**.



Persone raggiunte

58.859

- Studenti: 58.453
- Professori: 70
- Educatori/attivisti ambientali: 305
- Tecnici del Municipio: 29
- Autorità municipali: 2

Persone raggiunte dalle campagne: ca. 100.000



Attività realizzate

18 raccoglitori informali costituiti in microaziende di raccolta differenziata

4 nuove rotte di raccolta pianificate e implementate

2 water point riabilitati

10 club ambientalisti creati per la divulgazione ambientale

29 tecnici municipali formati

70 insegnanti formati

88 aziende coinvolte nella gestione dei rifiuti solidi urbani



Cambiamento sociale raggiunto



84.6% della popolazione di Beira

ha accesso ai servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani (43% prima dell'avvio del progetto)



72% della popolazione di Nampula

ha accesso ai servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani (40% prima dell'avvio del progetto)



80% della popolazione del quartiere

di Esturro partecipa alla gestione dei rifiuti solidi urbani



80% della popolazione raggiunta

a Beira e Nampula è direttamente coinvolta da campagne di sensibilizzazione ambientale





SALUTE COMUNITARIA

Il Programma ha come obiettivo il **miglioramento delle condizioni di salute della popolazione vulnerabile - in particolare bambini tra gli 0 e i 5 anni e donne incinte e allattanti** - che abita in zone rurali di Paesi ad alto rischio. I campi di intervento sono il **contrasto alla malnutrizione acuta e cronica**, e la **lotta al paludismo**. L'approccio è quello dell'**epidemiologia comunitaria**, maturato in anni di esperienza in diversi contesti, che mette al centro la comunità nella prevenzione e presa in carico dei problemi sanitari rilevanti, e punta al rafforzamento dei sistemi comunitari nella *governance* sanitaria. Viene quindi perseguito un approccio sistemico, in cui i provvedimenti sono chiaramente allineati alle priorità nazionali e si orientano a contribuire all'implementazione dei piani sanitari nazionali, regionali e locali. Attualmente il Programma opera in Burkina Faso e Niger.



Progetti Attivi

5



Stakeholders

20



Persone raggiunte

166.054



Investimento

2.046.645 €

Nel campo della **lotta alla malnutrizione** Progettomondo nel 2023 è intervenuto in **Burkina Faso** nelle regioni del Nord, Sahel, Sud Ovest e Cascades, principalmente in aree rurali e villaggi, realizzando attività inserite nei programmi sanitari nazionali, promuovendo **buone pratiche** di allattamento e nutrizionali, la corretta alimentazione delle gestanti e delle madri, l'erogazione di pacchetti integrati di servizi, la presa in carico comunitaria dei casi di malnutrizione e il sostegno al sistema di referenza per casi segnalati.

Nel corso del 2023 abbiamo portato avanti 3 progetti sul tema della lotta alla malnutrizione - "Miglioriamo le nostre vite", "Nutriamo il futuro" e "Rinforziamo le nostre comunità" - in 6 distretti sanitari, 119 centri di salute, 426 villaggi in 25 comuni, coinvolgendo 34 organizzazioni di base comunitaria, oltre agli operatori sanitari e gli agenti di salute comunitaria, rafforzando il loro ruolo nella prevenzione e presa in carico.

Il gruppo destinatario principale è quello delle **donne incinte e allattanti**, che vengono coinvolte in Gruppi di apprendimento per le buone pratiche di nutrizione per bambini (Gaspa), in cui si realizzano azioni di formazione, sensibilizzazione e promozione di buone pratiche di allattamento e svezzamento, per l'alimentazione e nutrizione di **bambini da 0-5 anni**, condotti dagli agenti comunitari di salute, i promotori delle organizzazioni a base comunitaria e gli operatori sanitari.

La sensibilizzazione e la corretta informazione viene indirizzata anche ai mariti / uomini membri della famiglia, per aumentare il livello di consapevolezza e responsabilizzare gli uomini.

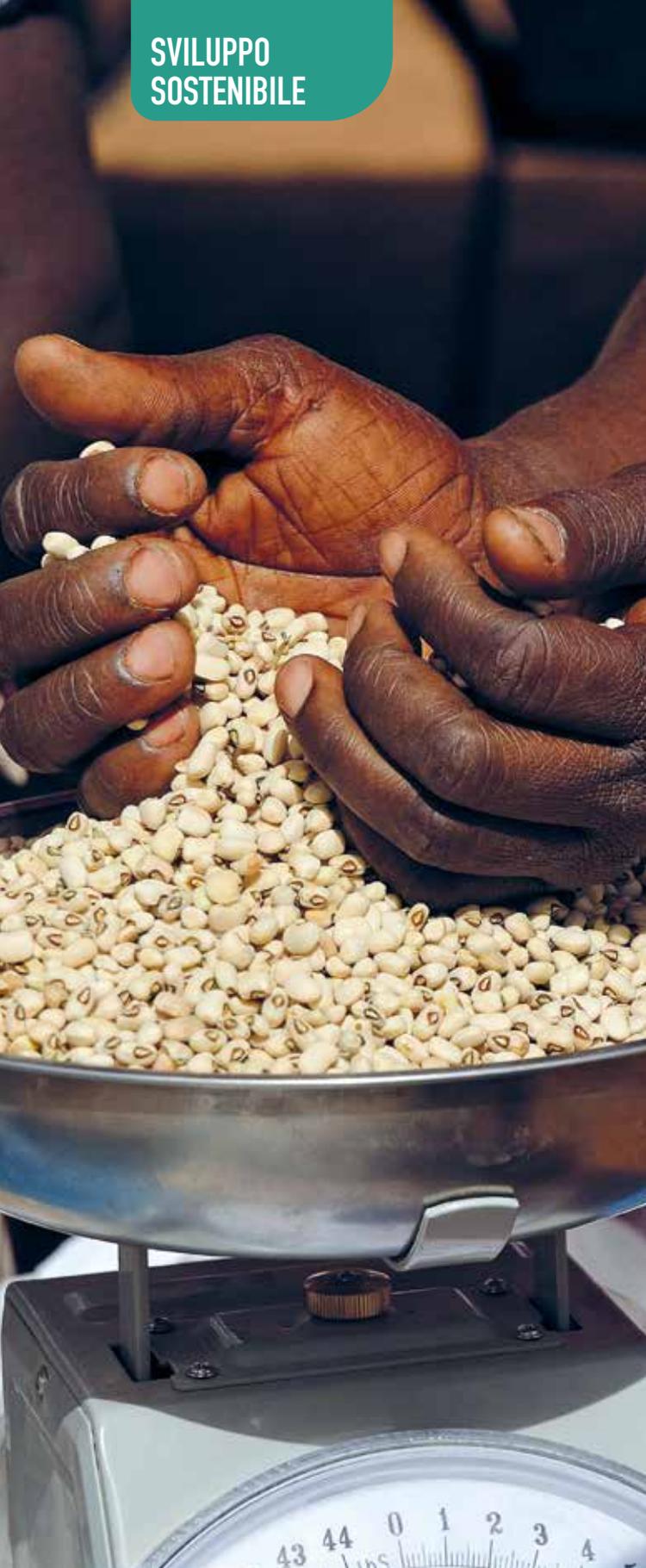
Un altro asse importante di lavoro è rappresentato dalla **fornitura e distribuzione di micronutrienti**, in particolare farine arricchite e integratori, che si realizza con la diretta partecipazione degli agenti di salute con la supervisione degli operatori sanitari. Altre attività rilevanti riguardano lo sviluppo di una produzione alimentare di sussistenza a livello

domestico e di villaggio, con messa a coltivazione di prodotti che integrano la dieta alimentare e l'allevamento di animali da cortile, a cui viene sempre accompagnata un'azione di lezioni di cucina. Il tema della **governance comunitaria nutrizionale** comporta la realizzazione di momenti di presa di decisione e condivisione tra i rappresentanti dei villaggi coinvolti, i leader religiosi e comunitari, le autorità locali e gli operatori sanitari, per definire azioni orientate a sostenere i programmi in atto e assumere responsabilità secondo le proprie risorse, competenze e attribuzioni. Inoltre, si realizza un costante lavoro di allineamento alle politiche sanitarie nazionali, per cui la partecipazione permanente di Progettomondo ai **tavoli tecnici** con le direzioni sanitarie regionali e i distretti sanitari, la condivisione dei dati statistici e l'analisi dei report sanitari nazionali sulla lotta alla malnutrizione con il Ministero della Salute e nei cluster nutrizione, sono momenti qualificanti del Programma.

Il progetto "Ameliorons nos vies!"/"Miglioriamo le nostre vite" si realizza nella componente lotta alla malnutrizione anche nel dipartimento di Ouallam, regione di Tillabéry del **Niger**, con l'azione condotta sul campo da partner internazionali.

Sul tema della **lotta alla malaria** Progettomondo opera a livello nazionale per favorire e rafforzare il sistema di *governance* comunitaria e la presa in carico da parte delle organizzazioni di base comunitaria, nella corretta ed efficiente implementazione delle azioni di prevenzione della malaria, come la sensibilizzazione alla popolazione e la distribuzione e uso corretto delle **zanzariere** impregnate di insetticida (chiamate anche MILDA), con particolare attenzione alle donne incinte e allattanti e ai bambini sotto i 5 anni.

Nel corso del 2023 abbiamo portato avanti due progetti; il progetto Palu, di portata nazionale nell'ambito del Programma Nazionale di lotta al



paludismo finanziato dal Fondo Globale attraverso il Ministero della Salute, con tutte le 13 direzioni sanitarie regionali, 70 distretti sanitari, 2000 Centri di salute e 227 organizzazioni di base comunitaria. Il progetto "Tutti contro la malaria" prevede un'azione specifica in 19 distretti sanitari nelle regioni di Boucle de Mouhoun, Cascades, Centre-Ouest, Centre Sud et Nord, per rafforzare la *governance* comunitaria nella gestione dei programmi di lotta al paludismo. Anche nel 2023 le zone di intervento del Programma salute comunitaria in Burkina Faso hanno assistito a un **deterioramento delle condizioni di sicurezza**; in particolare nelle Regioni del Nord e Sahel, per l'azione di gruppi armati, producendo un forte impatto in termini di erogazione di servizi, quindi con chiusura e limitazione dei centri di salute, e un aumento dell'esposizione di gruppi vulnerabili, tra cui le donne incinte, allattanti e bambini. In altre regioni, come il Centre Ouest, Centre Sud, Sud Ouest e Cascades, hanno visto accrescere il numero di popolazione sfollata, che comporta una ristrutturazione dei servizi sanitari e di nuove sfide anche socioculturali che obbligano a rivedere le strategie di intervento. Quindi, sempre più occorre che Progettomondo sia preparato per adottare approcci diversificati (per esempio: Surge e RRM) per rispondere in maniera efficace nel garantire il diritto alla salute delle popolazioni più vulnerabili, nel quadro di una migliorata risposta del sistema sanitario.

renforcement des mécanismes
pour la prévention et la protection contre le
paludisme des populations rurales vulnérables, des
femmes enceintes et allaitantes et les enfants de
moins de 5 ans au Burkina Faso, en ligne avec le Plan
Stratégique Nationale (PSN) de lutte contre le
paludisme 2021-2025, appuyé par le Fonds Mondial.



Approccio EPICOM: un modello di mobilitazione comunitaria per la salute

Kankounaba è un comune rurale nel dipartimento di Tiéfora, nella provincia di Comoé, nella regione di Cascades del Burkina Faso. Qui, la solidarietà all'interno della comunità si esprime attraverso gli sforzi congiunti dei Comités Villageois de Lutte contre le Paludisme (CVLP) e dell'Epidémiologie Communautaire (EPICOM), evidenziando le sfide cruciali per la salute. Quattro decessi di bambini di età inferiore ai 5 anni e un decesso materno si sono registrati negli ultimi sei mesi del 2023, per la maggior parte attribuibili alla malaria.

Un'analisi dei dati ha rivelato lacune preoccupanti, quali la **bassa copertura di immunizzazione tra i bambini, una limitata registrazione dei certificati di nascita, scarsa disponibilità e uso insufficiente di zanzariere a lunga durata d'azione tra i neonati e le donne in gravidanza, e un'insufficiente copertura delle cliniche prenatali.**

Di fronte a questa situazione critica, la comunità di Kankounaba ha organizzato una sessione di feedback comunitario, riunendo più di cento partecipanti. L'approccio inclusivo ha permesso di condividere i risultati della diagnosi comunitaria, di analizzare con la popolazione i fattori alla base dei problemi di salute individuati, di stabilire le priorità in collaborazione con la comunità e di proporre azioni per risolvere i pro-

blemi. La sessione ha portato allo **sviluppo di un piano comunitario per la lotta alla malaria, basato sulle priorità individuate e sulle risorse disponibili nel villaggio.**

L'attuazione del piano è stata guidata dai membri del CVLP e del Comité Villageois de Développement (CVD), con il sostegno dei leader della comunità e dell'intera popolazione di Kankounaba.

L'impegno della comunità è costante, e prevede l'organizzazione di **giornate comunitarie periodiche per valutare i progressi nell'attuazione del piano.**

L'epidemiologia comunitaria (EPICOM) rappresenta uno strumento innovativo che incoraggia il **coinvolgimento diretto delle comunità nella risoluzione dei loro problemi di salute.**

È l'approccio di base del progetto "Tutti contro la malaria", finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e realizzato da Progettomondo con il supporto tecnico del Segretariato Permanente per l'Eliminazione della Malaria (SP/Palu), in stretta collaborazione con il Ministero della Salute e dell'Igiene Pubblica del Burkina Faso e le delegazioni speciali dei comuni di Tiéfora e Soubakaniédougou. Il successo dimostra la capacità delle comunità di agire autonomamente per migliorare la propria salute, pur beneficiando di un sostegno strategico e finanziario esterno.



Persone raggiunte

166.054

- Bambini malnutriti: 99.689
- Donne in età fertile: 51.810
- Membri comunità rurali: 13.911
- Operatori e personale sanitario: 644

Persone raggiunte dalle campagne: 6.194.926



Attività realizzate

98.712 bambini con lo screening gratuito per la malnutrizione

52.454 persone formate

1.041 famiglie con servizi nutrizionali

8.364 donne incinte e neonati destinatarie di zanzariera

505 visite a domicilio effettuate

231 kit di formazione distribuiti agli agenti sanitari di comunità

51.810 kit salute distribuiti alle donne in età fertile

38.164 kg di sementi distribuiti



Cambiamento sociale raggiunto



96,50% dei bambini

con primi sintomi della malaria in Burkina Faso accede ai centri di salute comunitari (84% prima dell'avvio del progetto)



88% delle madri incinte

raggiunte in Burkina Faso utilizza correttamente la zanzariera (17.5% prima dell'avvio del progetto)



97,50% dei neonati (0-5 mesi)

raggiunti in Burkina Faso ha ricevuto allattamento esclusivo al seno



67,65% delle famiglie raggiunte

in Burkina Faso ha adottato buone pratiche alimentari e nutrizionali



86,02% delle famiglie raggiunte

in Niger ha adottato buone pratiche alimentari e nutrizionali



33,54% delle famiglie raggiunte

in Niger ha adottato buone pratiche igieniche (12% prima dell'avvio del progetto)

PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE

Il Programma ha come obiettivo di **rafforzare il funzionamento dei meccanismi democratici per la presa di decisioni a livello locale e nazionale in contesti minacciati da situazioni di conflitto, instabilità istituzionale o scarso ruolo della società civile nella cura dei beni comuni**. Si adottano approcci legati al **capacity building di organismi della società civile** orientati alla *lobby*, all'*advocacy*, alla partecipazione e al nesso tra pace e sviluppo, in particolari in contesti caratterizzati da violenza strutturale. Questi organismi includono: associazioni tradizionali, religiose, settoriali o rappresentative intese in senso lato, organizzazioni indigene, associazioni di donne, movimenti popolari, fronti di difesa ambientali, organismi di difesa di diritti umani e associazioni culturali. Risulta fondamentale il **principio del consenso previo** nella presa di decisioni che hanno impatto sullo



Progetti Attivi

5



Stakeholders

15



Persone raggiunte

2.235



Investimento

814.932 €

spazio fisico, le regole consuetudinarie o i valori socioculturali delle comunità.

Si applica inoltre la **social accountability**, orientata alla costruzione della responsabilità che si basa **sull'impegno delle organizzazioni della società civile a esigere la responsabilità delle autorità pubbliche rispetto alla gestione dei beni comuni e del bilancio statale**.

Il Programma interviene attualmente in Burkina Faso, Niger, Bolivia e Honduras.

In **Burkina Faso** e in **Niger** Progettomondo opera in contesti che stanno subendo un costante deterioramento delle condizioni di sicurezza, che si aggiunge a problemi strutturali di fiducia da parte della popolazione locale nelle istituzioni pubbliche, e quindi un **indebolimento della democrazia** in termini generali. Negli ultimi anni **l'escalation della violenza** da parte dei gruppi armati non statali di origine jihadista e la risposta repressiva delle forze dell'ordine ha avuto un **impatto sulle forme e gli spazi di partecipazione e di rappresentanza**, in particolare nelle comunità rurali. Inoltre, il fenomeno degli **spostamenti forzati della popolazione**, che nei due paesi ha superato i due milioni di persone, ha provocato una **disarticolazione degli spazi di locali di governance** e in diverse località la sospensione della prestazione di servizi pubblici. Inoltre, nel caso del Burkina Faso, dopo i due **colpi di Stato del 2022**, la giunta militare ha realizzato un giro di vite ed ha approvato un nuovo calendario per il processo di transizione democratica, per cui si stanno realizzando una serie di riforme orientate a ridisegnare l'assetto costituzionale. Alla fine di luglio del 2023 si è realizzato un colpo di Stato in Niger, con una giunta militare che ha destituito il presidente Bazoum. In questo caso c'è stata una forte reazione della comunità internazionale,

in particolare della Comunità Economica degli Stati dell'Africa Occidentale (CEDEAO), che ha approvato una serie di misure, tra cui un embargo economico al paese, a cui poi è seguita come reazione, l'espulsione di diplomatici e contingenti militari francesi. L'alleanza dei tre regimi militari di Mali, Burkina Faso e Niger, sta creando una situazione di fortissime tensioni con i paesi occidentali, in merito alla mancata soluzione di problemi economici strutturali e di lotta efficace contro i gruppi armati, rendendo altamente problematico l'intervento umanitario. Nonostante il contesto avverso, e grazie alla capacità di posizionamento e di collegamento con le comunità, nel 2023 è continuato il lavoro di Progettomondo sul tema del rafforzamento della **governance** e promozione della **partecipazione politica**, in particolare della **partecipazione delle donne, dei giovani e dei leaders comunitari**, in diverse regioni del Burkina Faso (Sud Ovest, Nord, Hauts-Bassins, Cascades) e in Niger (dipartimento di Ouallam). All'interno del progetto "Miglioriamo le nostre vite" nel 2023 si sono costituiti e sono attualmente operativi 13 Comitati Multisetoriali di Vigilanza Civica (CMVC), di cui in 8 comuni in Burkina Faso (regione Nord) e 6 comuni (Ouallam e Tondikiwindi) in Niger, con azioni di formazione e di supporto alla concertazione tra popolazione organizzata e autorità. I CMVC sono orientati a **rafforzare la gestione dei servizi pubblici** attraverso il ruolo di attori comunitari, tra cui *leader* religiosi e tradizionali, organizzazioni di base comunitaria, operando sul tema della leadership democratica, la definizione di percorsi di consultazione e di avvicinamento tra le autorità locali e la popolazione, anche mobilitando risorse a favore delle iniziative in campo educativo e sanitario.



Governance locale nel progetto “Miglioriamo le nostre vite”

La governance locale costituisce una delle cinque componenti settoriali del progetto *Miglioriamo le nostre vite*. Così come in Burkina Faso, in ognuno dei due comuni nigerini di Ouallam e Tondikiwindi dove interviene Progettomondo è stata istituita una CMVC, espressione apolitica della società civile che, coinvolgendo alcuni tra i membri più attivi della società civile che operano nelle organizzazioni volontarie radicate sul territorio, è volta alla promozione della democrazia, della tutela dei diritti umani e della trasparenza locale.

Queste strutture sono essenziali per il controllo dei cittadini, il monitoraggio delle politiche pubbliche e la lotta alla corruzione. Esse raccolgono regolarmente dati sull'accesso ai servizi pubblici e sulle difficoltà incontrate dai cittadini, che vengono raccolti, elaborati in rapporti con il sostegno dell'*équipe* di progetto, e condivisi in forum comunitari semestrali con le autorità, i partner e gli interlocutori locali.

I membri delle CMVC, in particolare, sono impegnati nella raccolta di dati e storie personali

sulle violazioni dei diritti di accesso e sull'erogazione di servizi pubblici, monitorando il rispetto di leggi e norme, i meccanismi di funzionamento e gli impegni presi dalle autorità, valutando la percezione della qualità dei servizi nelle aree della salute pubblica, della nutrizione e della protezione sociale. Per ottenere questa base di dati le CMVC attuano regolarmente un minimo di due uscite mensili sul terreno, fino nelle zone più inaccessibili del territorio rurale del dipartimento.

Durante una sessione di raccolta dati nei villaggi di Djoley Fondo e Deygorou del comune di Ouallam, abbiamo assistito a uno scambio tra i membri della CMVC e i cittadini che hanno condiviso le difficoltà incontrate nell'accesso ai servizi sociali di base. Insieme, hanno identificato i bisogni prioritari della popolazione e hanno iniziato a considerare le possibili soluzioni. Questa interazione dinamica illustra l'importanza della collaborazione tra gli attori locali per migliorare l'erogazione dei servizi e soddisfare le esigenze della comunità.



Persone raggiunte

2.235

-  1.200 cittadini
-  815 rappresentanti di OSC e giovani leader
-  220 insegnanti



Attività realizzate

2 documenti strategici e di posizionamento trasmessi ai decisori politici

20 iniziative di dialogo e concertazione tra società civile e stakeholders pubblici

14 meccanismi di sorveglianza cittadina attivati

815 rappresentanti di OSC e giovani leader formati

220 insegnanti formati



Cambiamento sociale raggiunto



36 istituti scolastici

hanno integrato percorsi educativi sulla cittadinanza attiva in Burkina Faso e Niger



72 membri di organizzazioni

hanno promosso iniziative di cittadinanza attiva in Burkina Faso



Il **94%** delle persone raggiunte

dal programma nei villaggi di intervento in Niger e Burkina Faso dichiara un miglioramento delle relazioni tra le comunità e le autorità locali



15 cellule multisetoriali

di partecipazione civica e rapporto con le istituzioni si sono formate in Burkina Faso e in Niger



A close-up portrait of a young woman with dark skin and short hair, wearing a black and white striped t-shirt. She is looking slightly to the right with a thoughtful expression, her hand resting near her chin. The background is a blurred outdoor setting with green and brown tones.

DIRITTI E CULTURA DI PACE

Il Programma ha l'obiettivo di **migliorare la convivenza pacifica tra comunità e gruppi che vivono una situazione di conflitto causata da ragioni esterne o strutturali, e punta alla protezione e difesa dei diritti di gruppi e persone esposte alla violenza di ogni origine**. Progettomondo da sempre persegue questo impegno in diversi Paesi del mondo, declinandolo a situazioni storiche e adeguandolo a quelle emergenti, in cui avvengono violazioni dei diritti fondamentali. Il Programma si rivolge principalmente a: **adolescenti e giovani privati di libertà e in conflitto con la legge**, che vivono in contesti socialmente fragili; **vittime e sopravvissute/i alla violenza** di diversa origine, tra cui donne, bambini e persone soggette a reati; **famiglie resilienti, in particolare donne e bambini, esposte a conflitti interreligiosi**,



Progetti Attivi

12



Stakeholders

113



Persone raggiunte

11.012



Investimento

2.193.905 €

intercomunitari e di terrorismo da parte di gruppi armati non statali; **difensori di diritti umani** esposti a minacce e azioni violente. Attualmente il Programma opera in Bolivia, Honduras, Haiti, Burkina Faso, Niger e Marocco.

In **Bolivia** Progettomondo consolida il suo intervento nell'ambito della prevenzione terziaria, lavorando nelle carceri con minori e giovani adulti per il reinserimento sociale di giovani in conflitto con la legge in situazione di privazione di libertà, semilibertà o in libertà. Li supporta nel loro **processo di reintegrazione comunitaria attraverso percorsi terapeutici, educativi e di formazione tecnico-professionale**. Inoltre, l'impegno dell'Organizzazione si sta sempre più concentrando nella prevenzione primaria ossia lavorando con le scuole, le famiglie e le comunità dei quartieri più disagiati delle principali città del paese affinché i giovani non entrino nel circuito criminale e della violenza e delinquenza giovanile. **Lavoriamo quindi nelle scuole per la diffusione di una cultura di pace; attraverso attività di prevenzione del bullismo e cyber bullismo, prevenzione dell'uso e abuso di alcool e droghe, contro la diserzione e abbandono scolastico**. Con il progetto "Cambiando de Lente" / "Cambiando gli Occhiali" Progettomondo è al fianco delle associazioni giovanili del territorio per la riqualificazione degli spazi urbani in aree comuni degradate, la moltiplicazione delle opportunità per una proficua gestione del tempo libero da parte dei giovani e il rafforzamento dei servizi di accompagnamento e *counseling* alle famiglie. Nel corso di questa annualità giunge praticamente a termine anche il progetto "Con Buena Razon", un'iniziativa binazionale implementata in **Honduras** e **Bolivia** di prevenzione della tortura e dei trattamenti disumani e degradanti nelle carceri honduregne, che ci ha visto al fianco per tre anni del **Meccanismo Nazionale di Prevenzione della Tortura dell'Honduras**. Questa iniziativa è stata

importantissima perché ha permesso di rafforzare i meccanismi di monitoraggio della situazione di vita e infrastrutturali nelle carceri di tutto il paese attraverso la costituzione e/o rafforzamento di comitati locali di prevenzione della tortura che offrono servizi di attenzione e supporto psicologico e legale ai detenuti e i loro familiari, oltre che realizzare visite periodiche di monitoraggio nelle carceri per verificare il rispetto dei diritti dei detenuti e raccogliere eventuali denunce. Questo impegno è stato ancor più fondamentale in un anno estremamente complicato in cui a seguito di una rivolta carceraria nell'ambito di uno scontro tra bande criminali nel carcere femminile di PNFAS (Penitenziario nazionale femminile di adattamento sociale) sono morte ammazzate ben 46 donne. In seguito a questo evento, il governo ha deciso la militarizzazione della gestione delle carceri, ora in mano all'esercito, decretando un aumento dei casi di abusi, violenze e violazioni dei diritti umani su cui Progettomondo, assieme alle reti nazionali e internazionali della società civile, sta facendo denuncia pubblica e incidenza politica affinché venga ripristinata una condizione di rispetto dello stato di diritto.

In **Haiti** Progettomondo ha iniziato nel corso del 2023 il progetto "Jen yo la" / "I giovani sono qui", finanziato da Nazioni Unite, e incentrato sulla **prevenzione e contrasto della violenza elettorale e l'attivazione dei giovani per la democrazia**. L'iniziativa si inserisce in un quadro politico, sociale e istituzionale estremamente complesso in cui è in gioco la continuità democratica e la legalità e sicurezza pubblica in un paese che è oramai in parte in mano alle bande criminali.

In **Burkina Faso** e **Niger** Progettomondo sta sviluppando da alcuni anni un percorso orientato al **rafforzamento di attori comunitari**, tra cui leader religiosi e tradizionali, insegnanti, educatori, giovani, per il **contrasto all'estremismo**



violento e alla radicalizzazione e lo sviluppo di metodologie e pratiche di dialogo interreligioso e intercomunitario. Il principale gruppo target di questo intervento sono **i giovani e gli studenti.**

Si lavora nelle scuole e nelle case dei giovani nelle zone rurali e periurbane, con programmi educativi, modelli pedagogici e azioni di sensibilizzazione, che intendono affrontare il tema della **prevenzione della violenza e la gestione pacifica dei conflitti.**

Negli ultimi anni i conflitti stanno aumentando per l'azione di gruppi armati non statali di origine jihadista, che si aggiungono ai nuovi conflitti originati dalla competizione per accesso alle risorse naturali e quelli fondiari. Molte **attività di sensibilizzazione comunitaria** si realizzano mediante **tecniche e performance artistiche**, di

maggiore impatto e che coinvolgono direttamente i giovani. Nello specifico, nel 2023 Progettomondo ha realizzato queste azioni con i progetti "Sur les chemins du dialogue"/ "Sul cammino del dialogo" e "Ameliorons nos vies!"/"Miglioriamo le nostre vite", nelle regioni Hauts – Bassins, Nord e Sahel, e nel dipartimento di Ouallam, Regione Tillabéry in Niger, dove partecipano organizzazione di base comunitaria, associazioni religiose cattoliche, cristiane ed islamiche, leader comunitari e rappresentanti di villaggio.

In **Marocco**, l'impegno di Progettomondo si dedica a promuovere la difesa dei diritti umani e a rinforzare le libertà fondamentali attraverso un migliore **accesso alla giustizia per i gruppi vulnerabili.** In questo senso, Progettomondo ha consolidato

un approccio riparativo al crimine, concretizzatosi attraverso la collaborazione continuativa con il Ministero della Giustizia e la Delegazione Generale dell'Amministrazione Penitenziaria e del Reinserimento. Grazie ad una convenzione che facilita l'accesso alle attività di reinserimento sociale per i detenuti in libertà condizionale, 120 detenuti adulti hanno partecipato a quattro workshop di orientamento professionale. Tra questi, un traguardo considerevole è rappresentato da **30** ex-detenuti e detenuti in libertà condizionale che, grazie al sostegno dell'Organizzazione, hanno beneficiato di un percorso di **reinserimento sociale e lavorativo post-carcerario** attraverso uno stage di 3 mesi in 10 cooperative della regione. Questi tirocini hanno rappresentato per i detenuti un processo di reinserimento protetto dopo la privazione della libertà, **riducendo il peso della stigmatizzazione e rafforzando il loro senso di appartenenza alla comunità**. Alcuni tirocinanti hanno affermato che l'esperienza li ha aiutati a sentirsi "accettati come persone", nonostante il peso del pregiudizio percepito dopo il rilascio dall'istituto penitenziario, e che il personale della cooperativa li ha incoraggiati e sostenuti durante l'esperienza, creando un ambiente di lavoro solidale e familiare. Inoltre, **116** detenuti minorenni hanno beneficiato di un programma di riabilitazione educativa, sottolineando i benefici in termini di

nuove competenze acquisite, di riflessione sul reato commesso e di cambiamento del loro percorso di vita.

La **tutela e la protezione dei diritti umani** sono obiettivi cardine del lavoro dell'Organizzazione, che si impegna a rafforzare anche grazie al progetto "Aicha". Quest'ultimo si concentra sul rafforzamento delle capacità di prevenzione e protezione di donne sopravvissute alle violenze basate sul genere. Il progetto è realizzato nella regione di Béni Mellal-Khénifra e lavora a stretto contatto con le istituzioni locali e i membri delle organizzazioni della società civile. Per raggiungere questi obiettivi, nel corso dell'anno sono stati formati **99** operatori educatori sui temi delle discriminazioni e violenze di genere, e sono stati organizzati incontri trimestrali del Comitato di Pilotaggio composto dai membri di 15 istituzioni locali e partner di progetto.

La promozione dei diritti dei gruppi vulnerabili e il loro accesso alla giustizia rappresentano anche l'obiettivo del progetto "Justement". Il progetto, nell'anno appena trascorso, ha alimentato il dibattito in seno alla società civile e agli organismi giuridici riguardo l'accesso alla giustizia dei minori in conflitto con la legge, delle donne vittime di violenza e delle persone migranti in Marocco. È stato organizzato il primo di numerosi incontri previsti a cui hanno partecipato 17 membri di istituzioni locali, Università e operatori di giustizia.



Testimonianza di Nasser

detenuto in Marocco

Testimonianza sulla situazione ad Haiti

Marialuisa Milani Policy Officer di Progettomondo

Continuare a lavorare ad Haiti oggi per Progettomondo è una sfida quotidiana che mette a rischio costante la sicurezza dei nostri operatori. Il Paese, però, oggi più che mai ha bisogno del nostro sostegno, e faremo di tutto per non abbandonarlo.

Gran parte della cooperazione internazionale ha lasciato l'isola da due anni. Lo scenario è iniziato a diventare critico dopo l'assassinio del presidente della Repubblica Jovenel Moïse nel luglio 2021, presumibilmente commesso da un gruppo di mercenari stranieri. Disordini civili, proteste e atti di violenza si sono diffusi un po' ovunque, soprattutto nella capitale Port-au-Prince, in parallelo con rincari energetici, disoccupazione, carenza di carburante e acqua potabile pulita.

La situazione è precipitata ulteriormente a settembre del 2022, quando il governo ha tagliato i sussidi stanziati per calmierare il prezzo del carburante. Ciò ha comportato un aumento di circa il 130% del prezzo dei prodotti petroliferi, decisione che ha aggravato le condizioni economiche in tutto il Paese. La popolazione è scesa nelle strade della capitale e le proteste sono diventate violente, con rapimenti, saccheggi, blocchi stradali.

Il 2 ottobre 2023, dopo un anno di discussioni, il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha dato il via libera all'invio di una missione internazionale ad Haiti, guidata dal Kenya, per aiutare le forze di sicurezza nazionali a contrastare

le gang criminali che hanno fatto precipitare il Paese nel caos con un'ondata di uccisioni e rapimenti, in particolare a luglio e agosto 2023. La comunità internazionale, rimasta scottata dalle esperienze relative alla gestione delle precedenti missioni di pace nel Paese, ha avuto difficoltà a trovare un volontario che prendesse il comando della missione Onu. È stato solo alla fine di luglio 2023, che il Kenya ha finalmente annunciato di essere disponibile a guidare la missione, inviando mille soldati nell'isola caraibica. La risoluzione, approvata con tredici voti a favore e due astensioni (Cina e Russia), prevede la creazione di una "missione multinazionale di sostegno alla sicurezza", che nominalmente non sarà sotto l'egida delle Nazioni Unite ma coordinata da una coalizione internazionale, per un periodo iniziale di 12 mesi. L'obiettivo è "fornire un supporto operativo alla polizia haitiana" nella lotta contro le gang e la criminalità, rafforzando la sicurezza in modo da permettere di organizzare nuove elezioni, che non si tengono dal 2016.

La presenza della cooperazione internazionale a supporto della popolazione haitiana è quindi fondamentale. L'arrivo di una missione di interposizione internazionale fa ben sperare che nei prossimi mesi la situazione possa normalizzarsi progressivamente e che possano di conseguenza migliorare le condizioni in cui operiamo. **Continuiamo a impegnarci e a lottare al fianco del popolo haitiano.**



Persone raggiunte

11.012

-  5.430 giovani che vivono in zone di conflitto
-  1.170 vittime delle violazioni e della tortura
-  842 adulti e giovani in conflitto con la legge
-  2.979 rappresentanti di enti territoriali
-  591 educatori e operatori OSC

 **Persone raggiunte dalle campagne:** 63.601



Attività realizzate

- 3** campagne su advocacy e diritti umani
- 18** formazioni su pace e diritti
- 308** meccanismi riparativi per giovani in conflitto con la legge
- 6** report e studi diffusi sui diritti umani



Cambiamento sociale raggiunto



235

 conflitti comunitari

che sono stati mediatî/risolti da parte dei gruppi target



839

 rappresentanti della società

civile e delle istituzioni che realizzano attività di mediazione e prevenzione dei conflitti



1.170

 vittime delle violazioni

e della tortura con migliorato accesso ai servizi di attenzione legale e psico-sociale



330

 giovani e adulti in conflitto

con la legge che hanno migliorato le capacità di reinserimento sociale



MIGRAZIONE RESPONSABILE

In **Nord Africa**, area di partenza, transito e ritorno, la questione migratoria è complessa e richiede un intervento **multidimensionale**. L'impegno di Progettomondo, con la sua ventennale esperienza nella regione, è volto a sostenere i paesi coinvolti nell'attuazione di politiche migratorie e nel rispetto dei diritti umani delle persone in transito. La strategia dell'Organizzazione si concentra sulla **governance migratoria** e sulla sensibilizzazione sociale da un lato, concentrandosi sui rischi della migrazione irregolare dall'altro, sottolineando le opportunità di migrazione regolare. Questo *modus operandi*, in linea con l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 10.7, **facilita la mobilità in modo organizzato, sicuro, regolare e responsabile, in particolare attuando politiche migratorie ben pianificate e ben gestite**.

L'attività di Progettomondo si basa su interventi



Progetti Attivi

3



Stakeholders

50



Persone raggiunte

16.435



Investimento

243.885 €

orientati a promuovere un approccio responsabile alla migrazione attraverso il supporto alle associazioni locali impegnate in attività di sensibilizzazione ai diritti umani e sostegno psicosociale ai giovani a rischio. È importante sottolineare come l'operato dell'Organizzazione in Marocco sia caratterizzato da una cooperazione fruttuosa all'interno delle scuole e tramite le reti associative, attori fondamentali nel processo di sensibilizzazione dei giovani sui rischi della migrazione irregolare. Infatti, i giovani vengono accompagnati in percorsi di riflessione e analisi del loro progetto migratorio alla luce di una corretta percezione delle opportunità di crescita personale e professionale esistenti nel loro paese d'origine. L'obiettivo di tali percorsi educativi è infatti **stimolare un'analisi critica del desiderio migratorio e delle opportunità e alternative disponibili**. Le attività adottano un approccio partecipativo che punta a creare coesione nel gruppo e a sviluppare un senso di appartenenza comunitario, costituendo anche in uno stimolo a rapportarsi con la società. In questo modo, scegliere di restare può rappresentare per molti giovani il primo passo per promuovere attivamente il cambiamento.

Allo stesso modo, Progettomondo si impegna a sostenere i giovani nel loro progetto di mobilità regolare attraverso attività di orientamento ed introduzione ai percorsi di mobilità legale, come la migrazione stagionale, gli stage, i programmi di studio e formazione all'estero, il volontariato.

Impegno per la Migrazione Responsabile in Marocco – dal 2006 ad oggi

Dal 2006 Progettomondo realizza in Marocco iniziative volte a promuovere un approccio responsabile alla migrazione, fornendo supporto alle associazioni locali impegnate in attività di sensibilizzazione ai diritti umani e sostegno psicosociale rivolte ai giovani a rischio. La maggior

parte delle attività vertono sui rischi della migrazione irregolare e sono implementate nelle scuole e tramite le reti associative.

Da sempre **l'Organizzazione si rivolge prioritariamente ai bisogni della regione di Beni Mellal-Khénifra**, dove disponiamo della nostra base operativa principale.

La regione di Beni Mellal-Khénifra, infatti, presenta **i tassi di migrazione verso l'Europa più alti di tutto il Marocco** e i dati più allarmanti di disoccupazione e analfabetismo. Se consideriamo che l'età media è di 28 anni (contro i 46 dell'Italia), e che i giovani adulti (persone di età compresa tra i 15 e i 29 anni) rappresentano quasi il 26% della popolazione totale, risulta fondamentale puntare il riflettore sulla popolazione giovanile marocchina. La maggior parte (oltre il 60%) sono disoccupati perché il tasso di creazione di posti di lavoro del Marocco non ha mantenuto il passo con la crescita della popolazione in età lavorativa. In particolare, la regione di Beni Mellal-Khénifra risulta essere tra le più povere del Marocco, spingendo gli abitanti delle zone rurali a cercare migliori opportunità prima verso la città, protagonista di un crescente fenomeno di urbanizzazione, poi verso i confini oltremare.

La condizione di partenza che accomuna questi giovani è il senso di distacco tra aspettative e realtà, di non avere modo di raggiungere un'indipendenza economica, di poca fiducia nelle istituzioni e di non poter concepire uno spazio loro, risultando in una progressiva marginalizzazione ed esclusione sociale.

A partire dal 2006 le attività di Progettomondo hanno accompagnato oltre 15.000 giovani provenienti dalle scuole di Beni Mellal, Khouribga, Casablanca, Tangeri e Oujda in percorsi di riflessione e analisi del loro progetto migratorio alla luce di una corretta percezione delle opportunità di crescita personale e professionale esistenti nel proprio paese d'origine. L'obiettivo principale di tali percorsi educativi è infatti **stimolare un'analisi critica**

del desiderio di migrare, delle opportunità e alternative disponibili. In questo modo, scegliere di restare può rappresentare per molti giovani il primo passo per promuovere attivamente il cambiamento. I percorsi educativi e di informazione di Progettomondo si svolgono attraverso la **creazione di mediateche, all'interno di scuole e associazioni del territorio**, che rappresentano uno "spazio" per i giovani fornito di strumenti didattici e multimediali in cui si possono ritrovare per svolgere attività culturali.

Questo spazio di confronto e comunità invita i giovani a rendersi conto delle proprie potenzialità e ad esprimere determinate emozioni e pensieri,

saperli riconoscere e quindi gestire. Le attività della mediateca si sviluppano attraverso percorsi di educazione civica e formazione personale con l'obiettivo finale di trasmettere ai giovani degli strumenti affinché siano in grado di sviluppare consapevolezza, spirito critico e capacità di analisi per poter comprendere i rischi e i benefici di determinate scelte. Il tutto si sviluppa attraverso un approccio partecipativo che punta a creare coesione nel gruppo e a sviluppare un senso di appartenenza comunitario, risultando anche uno stimolo a rapportarsi con la società. Ad oggi le mediateche realizzate sono in totale più di 60 (in tutta la Provincia di Beni Mellal) e una trentina nelle altre regioni d'intervento, registrando in media 170 utenti/anno per mediateca.



Persone raggiunte

10.690

 12.775 giovani marocchini sensibilizzati sulla mobilità legale e sui rischi della migrazione irregolare

 3.660 giovani marocchini con accesso a servizi di impiego e formazione

 **Persone raggiunte tramite social:** 1.471.935 persone sensibilizzate sui rischi e informate sulle opportunità



Attività realizzate

265,5

ore di formazione erogate a favore di beneficiari, operatori della società civile, rappresentanti delle istituzioni

8

percorsi di formazione realizzati per favorire l'integrazione dei migranti



Cambiamento sociale raggiunto



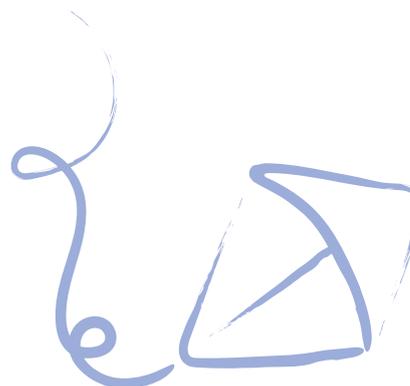
19 servizi creati per il contrasto alla migrazione irregolare



65 nuovi strumenti digitali e cartacei per l'accesso ai diritti e all'integrazione



15 scuole e istituti scolastici con mediateche funzionanti



ASSISTENZA E INTEGRAZIONE

La presenza stabile e continuativa di Progettomondo in alcune aree del mondo la rende un importante attore di cambiamento anche all'interno di questioni di carattere umanitario, nonostante la sua vocazione sia prettamente legata a progetti di sviluppo. Questa tipologia di intervento è rappresentata dal Programma "Assistenza e Integrazione". Le attività dell'Organizzazione agiscono quindi su due livelli complementari: in primo luogo, il Programma si occupa di **fornire servizi di base quali la distribuzione di beni di prima necessità e accompagnamento per l'accesso alle cure mediche**, in risposta ai flussi migratori e allo sfollamento interno. Al contempo, Progettomondo eroga anche **servizi a medio o lungo impatto il cui obiettivo volge all'integrazione e all'inclusione della stessa popolazione migrante nel nuovo contesto**,



Progetti Attivi

5



Stakeholders

51



Persone raggiunte

616



Investimento

508.913€



declinate solitamente in attività di sensibilizzazione e formazioni in collaborazione con il tessuto associativo e le istituzioni. Parallelamente, l'Organizzazione prende in considerazione anche le questioni legate al fenomeno della migrazione di ritorno, che caratterizza sempre di più alcune aree del mondo. Progettomondo si impegna affinché i diritti dei migranti di ritorno vengano rispettati e opera affinché il loro contributo sia valorizzato e ritenuto fondamentale per lo sviluppo economico del paese, riconoscendoli come una risorsa. Questo approccio si rivela fondamentale nel facilitare la loro reintegrazione nel tessuto socioeconomico di provenienza.

Per quanto riguarda il **Marocco**, talvolta l'esperienza migratoria non ha esito positivo ed è comune che i migranti optino per il ritorno al loro paese d'origine. Pertanto, Progettomondo si dedica anche al reinserimento di coloro che desiderano tornare, offrendo loro supporto sociale e psicologico, oltre a promuovere attività che consentano di generare reddito e di integrarsi pienamente nella società di provenienza. Questo comprende la creazione di piccole imprese che diventano una fonte di stabilità economica per le famiglie e un fattore di sviluppo per le comunità locali.

Un esempio importante nella realizzazione di attività generatrici di reddito è rappresentato dal **progetto "Amal"** che, nel corso dell'anno 2023, ha supportato 15 donne migranti stagionali impiegate nella raccolta delle fragole in Spagna, nella creazione della loro indipendenza economica al ritorno in Marocco. Le donne sono state selezionate sulla base del livello di alfabetizzazione, della situazione di povertà, di salute e di difficoltà nell'accesso al mercato del lavoro che spesso sono delle caratteristiche di questo gruppo target, accentuate anche dal contesto rurale distante e privo dei servizi essenziali in cui solitamente si trovano.

Progettomondo ha accompagnato le donne selezionate nelle tappe successive alla creazione

delle attività economiche attraverso un intervento individuale, capace di prendere in considerazione le difficoltà specifiche e adattato al settore economico legato ad ogni nuova attività generatrice di reddito creata. Attraverso questo tipo di approccio personalizzato è stato possibile aumentare le competenze tecniche delle donne imprenditrici e di permettere loro di raggiungere un'indipendenza e un'autonomia economica durabili. Infatti, gli incontri si sono tenuti nei villaggi in cui vivono le donne per poter assicurare la loro partecipazione e la condivisione delle difficoltà incontrate. **Le attività di formazione a sostegno delle donne migranti di ritorno sono state composte da un corso di contabilità di base e gestione di attività generatrici di reddito e da moduli tecnici legati ai singoli settori di produzione.**

Inoltre, un numero significativo di attività di assistenza e integrazione è rappresentato dalle 26 persone, tra cui 16 uomini, migranti di ritorno dalla Germania, e 10 donne, che avevano aderito al programma di migrazione circolare tra Marocco e Spagna negli anni precedenti, cui è stata finanziata un'attività imprenditoriale nel corso del 2023. È importante sottolineare come l'azione di Progettomondo non sia solamente legata all'integrazione economica, ma operi anche al fine di poter fornire un'**assistenza sanitaria migliore alla popolazione migrante subsahariana nel paese.** Infatti, il progetto "Amal" ha facilitato la presa in carico sanitaria di 53 persone in transito. Inoltre, nel mese di maggio 2023, è stata organizzata una formazione in medicina tropicale per rafforzare le capacità del personale ospedaliero nella cura dei migranti subsahariani affetti da malattie tropicali. L'assistenza alle persone migranti è un elemento cardine dell'attività di Progettomondo in Marocco da anni. Da giugno a dicembre, infatti, nel contesto del **progetto "Sur Ma Route"**, hanno ricevuto sostegno 34 persone, delle quali 31 uomini e

3 donne provenienti dall'Africa subsahariana, tra i 18 e i 35 anni. Di fatto, nel corso del 2023, Progettomondo ha raggiunto 29 persone nell'ambito

dell'accesso ai servizi sanitari; al contempo, 5 persone sono state guidate dall'Organizzazione nelle procedure di rimpatrio volontario nell'ambito dell'accompagnamento fornito dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM).

“Sur Ma Route”: l'esperienza di K.A.

Tra le 34 persone che hanno ricevuto sostegno grazie alle attività del progetto “Sur Ma Route”, K.A. ha 21 anni ed è arrivato in Marocco nel dicembre del 2020, dopo essere partito dal Senegal nel luglio dello stesso anno e aver attraversato il Mali e l'Algeria. È entrato in contatto con Progettomondo dopo essere stato ricollocato da Rabat a Béni Mellal e, nel corso del 2023, ha usufruito dei servizi di accompagnamento sanitario previsti dal progetto.

K.A. ha testimoniato come le attività dell'Organizzazione gli abbiano permesso di **accedere alle cure mediche di cui necessitava e di come l'accompagnamento ricevuto sia stato determinante nel migliorare la sua situazione**

in Marocco e quella di altre persone che ha incontrato nel paese. Infatti, ha sottolineato come la presa in carico sanitaria sia un'azione chiave all'interno del sistema di assistenza alle persone in transito, le quali spesso arrivano nel paese in situazione di grande vulnerabilità con gravi ferite e problemi di salute. L'esperienza di K.A. con Progettomondo non è rimasta limitata all'accompagnamento sanitario, ma si è sviluppata nell'ottica di una presa in carico concreta delle necessità delle persone in transito in Marocco, grazie al percorso di valutazione dei servizi ricevuti e alla presenza degli operatori dell'Organizzazione che lavorano attivamente sul territorio.



Ascolta il Podcast Road4Change del progetto Amal



Persone raggiunte

616

-  73 migranti di ritorno
-  112 migranti sub-sahariani
-  107 bambini in situazione di vulnerabilità
-  34 bambini con disabilità
-  242 donne migranti
-  48 rappresentanti enti locali



Cambiamento sociale raggiunto



51 migranti hanno aumentato il loro livello di reddito in media del 35%



73 migranti hanno lanciato una propria attività imprenditoriale



Attività realizzate

6 programmi di formazione tecnico-pratica per i migranti di ritorno

1 ambulatorio solidale avviato

1 guida per la gestione di attività d'impresa

97 bambini in situazione di vulnerabilità hanno ricevuto kit scolastici

34 bambini con disabilità hanno ricevuto accompagnamento scolastico personalizzato





START THE CHANGE

Di fronte a crisi globali di sempre maggiore portata, promuovere la cittadinanza attiva è compito tanto urgente quanto complesso. Il programma "Start the Change" di Progettomondo nasce proprio con l'intento di promuovere l'attivazione, in particolare giovanile, su temi diversi, per essere agenti di cambiamento, a livello locale e globale. Nel 2023 l'impegno di Progettomondo è stato rivolto principalmente ai **giovani 14-30 anni**, concentrando progetti e iniziative al **cambiamento climatico**, in quanto tema prioritario per le nuove generazioni. L'**attivazione dei giovani** è stata promossa all'interno di progetti e percorsi che hanno previsto **l'alleanza con la scuola e il territorio**. Abbiamo sviluppato progetti con percorsi educativi sui temi della sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani e far loro ideare e **realizzare azioni concrete**



Progetti Attivi

5



Stakeholders

33



Persone raggiunte

3.790



Investimento

193.892 €

di cambiamento all'interno della propria scuola e del proprio territorio di vita in favore di una maggiore sostenibilità. Progetti e iniziative sul territorio veronese hanno consentito di **rafforzare le relazioni** con soggetti che si occupano di sostenibilità e cambiamento climatico, ampliando la rete di collaborazioni di Progettomondo. Si è inoltre accresciuto l'impegno anche **al di là del territorio veronese** grazie a progettualità specifiche

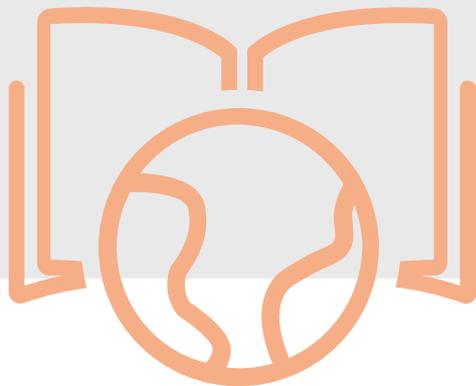
nel territorio piemontese. Infine, all'interno del programma, Progettomondo ha rafforzato il proprio impegno, sempre sui temi ambientali, anche nei confronti degli **youth worker**, ossia professionalità che lavorano con le giovani generazioni per offrire loro nuove pratiche ed esperienze che accompagnino i giovani nella **fase di orientamento e professionalizzazione, coniugando lavoro e valori green**.



Persone raggiunte

3.790

-  Docenti ed educatori: 198
-  Studenti: 2.448
-  Giovani: 794
-  Cittadini: 100
-  Rappresentanti enti territoriali: 250



Attività realizzate

- 4** servizi sui cambiamenti climatici prodotti dagli studenti all'interno dei percorsi di Service Learning
- 1** dialogo strutturato tra i giovani e le istituzioni del Comune di Villafranca
- 1** giornata di attivazione giovanile nella riqualificazione del centro giovani di Villafranca Kilometro0
- 1** syllabus per la realizzazione di un corso online per Youth Workers
- 1** Festival della sostenibilità per la prima volta realizzato in provincia di Cuneo
- 1** corso di alfabetizzazione climatica realizzata per i giovani

Effetto farfalla - Un silent play costruito con i giovani per sensibilizzare sul tema del cambiamento climatico

Spesso sono gli adulti a costruire strumenti per parlare ai giovani di temi per loro importanti; meno spesso accade che siano loro i protagonisti nella costruzione dei contenuti facendo sentire la propria voce e la propria posizione.

Questa esperienza è stata promossa da Progettomondo all'interno del progetto "ORA! Organizza, Rifletti, Agisci", in collaborazione con La Piccionaia, partner esperto nello sviluppo del format Silent Play®, uno strumento che, attraverso l'ausilio di audioguide, invita lo spettatore a partecipare liberamente allo spettacolo facendo delle scelte sulla base degli stimoli offerti. Questa esperienza ha applicato la metodologia partecipata della costruzione di un Silent Play®, applicandola al tema del cambiamento climatico.

Un centinaio di giovani e studenti di 7 Province italiane hanno partecipato ad altrettante redazioni locali per riflettere e contribuire con frasi e

pensieri attorno a quattro parole chiave: **CAMBIAMENTO, ECOLOGIA, CRISI CLIMATICA, COMPORTAMENTI**. Hanno seguito un percorso formativo facilitato dai propri docenti, hanno condiviso il proprio percorso e le proprie idee a livello nazionale, confrontandosi e dibattendo in un HUB di coprogettazione facilitato dagli esperti, grazie al quale i singoli contributi sono diventati l'espressione della voce di tutti.

Al termine di questo percorso, gli esperti della Piccionaia hanno tradotto le idee in strumento pratico: è nato il Silent Play® "Effetto Farfalla", strumento prezioso per sensibilizzare in modo coinvolgente e partecipato altro pubblico sulle sfide del cambiamento climatico e sull'importanza di agire per il cambiamento.

I giovani hanno così potuto vivere l'emozione di vedere trasformate le loro idee iniziali in questo spettacolo che servirà per sensibilizzare altri giovani sul tema.



#STOPDISCRIMINATION

Il contrasto ad ogni forma di discriminazione è impegno costante e concreto di Progettomondo. Educare a far crescere cittadini che sappiano riconoscere e contrastare forme di esclusione sociale nel mondo reale e virtuale è obiettivo del programma "#stopdiscrimination".

Nel 2023 le attività di educazione alla cittadinanza globale si sono concentrate sulla realizzazione di attività formative rivolte a docenti e studenti sui temi del contrasto ai discorsi d'odio, fenomeno che continua ad essere molto diffuso tra giovani e adulti, rivolgendo la propria attenzione non solo al contesto scolastico, ma ampliando anche lo sguardo ad ambiti meno indagati ma purtroppo caratterizzati da un'alta presenza di **hate speech**, tra cui l'ambito sportivo. Forte è stato anche l'impegno di indagine e ricerca sul fenomeno, contribuendo all'elaborazione di studi specifici all'interno di partenariati nazionali.



Progetti Attivi

5



Stakeholders

33



Persone raggiunte

712



Investimento

53.145 €

Un focus tematico del programma è naturalmente collegato al lavoro educativo sul tema migrazioni. Nel 2023 Progettomondo ha approfondito e promosso attività formative innovative collegate al cambio di narrazione sul fenomeno, realizzando attività formative in cui sono stati coinvolti docenti, ma anche operatori del terzo settore ed aprendo un

nuovo filone di lavoro dedicato alle discriminazioni di genere.

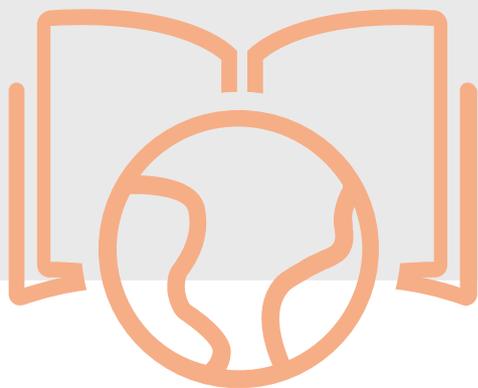
Infine, è proseguito l'impegno nel rafforzamento delle capacità degli *youth worker*, affinché sappiano applicare metodologie e strumenti efficaci nell'accompagnare i giovani in condizione di fragilità.



Persone raggiunte

712

-  Docenti: 28
-  Studenti: 661
-  Giovani: 23



Attività realizzate

- 13** Unità di apprendimento co-progettate e sperimentate dai docenti

- 1** evento su narrative change organizzato con gli studenti

- 1** piattaforma multilingue

- 2** webinar (video) destinati ai giovani NEET

- 4** contenuti interattivi caricati nella piattaforma multilingue per i giovani NEET

Cinema al di là del muro

Siamo un gruppo di giovani dell'ultimo anno del Liceo Classico "S. Maffei" che ha partecipato all'esperienza della "Giuria degli Studenti e Studentesse" della 42° edizione di Cinelà Festival di Cinema Africano e oltre.

Le motivazioni che hanno fatto aderire alla proposta sono molteplici e, per quanto diverse, sono accomunate dalla volontà di entrare in contatto per la prima volta con un contesto sconosciuto o conosciuto spesso tramite il filtro dei pregiudizi. La nostra esperienza ha previsto incontri formativi sui codici visivi del cinema africano e momenti di dialogo con un gruppo allargato di detenute e detenuti, anche loro parte di una giuria, denominata "Al di là del Muro", della Casa Circondariale di Montorio, a Verona.

L'esperienza in carcere è stata un perfetto modo per abbattere i muri: quelli veri e propri, quelli di cemento armato della struttura, che abbiamo dovuto passare per arrivare alla biblioteca, ma soprattutto quei muri che ci portavamo dentro fatti di qualche pregiudizio e qualche incertezza. Inizialmente il nostro entusiasmo si è scontrato con la realtà carceraria, decisamente impattante. Non è infatti comune essere sottoposti a controlli così rigidi e addentrarsi in una struttura così fredda, spoglia e dura. Ma una volta raggiunta la biblioteca, luogo di ritrovo per i nostri incontri, siamo stati accolti in maniera così calorosa che si

è creato fin da subito un clima familiare, aperto al confronto, che ha suscitato in noi profonde riflessioni sui temi delicati proposti dai film dello Spazio Educational del Festival. Si è instaurato un legame tra pari del tutto unico, che differisce da ogni tipo di rapporto ordinario nella nostra quotidianità. Una forma d'arte così immediata come il cinema, che unisce il linguaggio narrativo a quello sonoro e visivo, ha consentito l'ulteriore unificazione di questo gruppo, superando i limiti culturali e linguistici e stimolando tutti quanti alla partecipazione attiva.

Cosa ci portiamo a casa? Tanta umanità, tante parole, tanto bisogno di confrontarsi per capirci. Ci portiamo a casa nuovi volti e nuove storie, quelle dei film e dei registi che abbiamo analizzato, ma anche quelle degli ospiti della Casa Circondariale. Storie che spesso ci hanno fatto vedere le cose da un altro punto di vista, storie che ci hanno fatto riflettere e che ci hanno portato a porci anche tante domande. Ci portiamo a casa un'esperienza che non dimenticheremo facilmente, e che auguriamo a tutti di avere la possibilità di vivere.

Jacopo Battaglino, Silvia Fait, Denise Fartade, Martina Grezzani, Elisa Huidan, Eleonora Mannuccia, Giada Sacco, studenti e studentesse del Liceo "S. Maffei" - Verona




odiare
non
è uno
sport

A SCUOLA DI PROGETTOMONDO



A scuola di Progettomondo è il programma che la nostra organizzazione promuove per rafforzare l'applicazione dell'educazione alla cittadinanza globale nelle scuole di ogni ordine e grado, integrando e arricchendo l'offerta formativa degli Istituti scolastici. Scopo di questa alleanza fondamentale è far crescere cittadini attenti e responsabili nelle proprie comunità nella consapevolezza di essere cittadini di una casa più ampia, quella globale.

La strategia di intervento nel 2023 ha operato sul tema del cambiamento a diversi livelli.

Cambiamento culturale: Progettomondo ha proseguito e rafforzato il proprio impegno nella **promozione di sguardi plurali e inclusivi** mettendo al centro cinema e audiovisivo.

Cambiamento sociale: nel 2023 Progettomondo ha rafforzato il proprio impegno con le scuole



Progetti Attivi

6



Stakeholders

67



Persone raggiunte

12.486



Investimento

100.321 €

nella promozione del *Service Learning*, un approccio che aiuta non solo a migliorare gli apprendimenti, ma anche ad essere **servizio per la comunità in risposta a problemi concreti**. Filo rosso di tutti gli interventi, di sensibilizzazione e formazione, rivolti a target diversi (docenti, studenti, genitori, organizzazioni della società civile) è stato percepirsi e agire come **“comunità educante”**: abbiamo

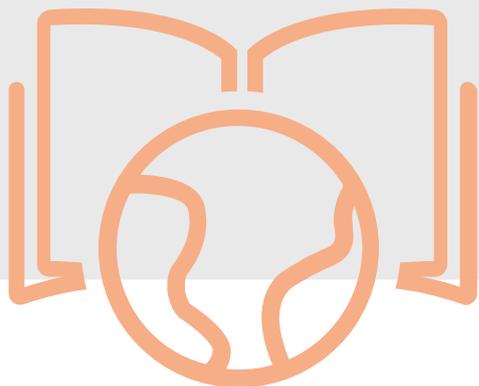
stretto nuove alleanze, dentro e fuori la scuola, agendo in quartieri in forte trasformazione dove l’idea di comunità va costruita, passo dopo passo, insieme a famiglie, terzo settore, gruppi di volontariato, scuole, istituzioni per fare ciascuno la propria parte nell’accompagnare i minori ad avere il futuro sognato.



Persone raggiunte

12.486

-  Docenti: 1.002
-  Studenti: 9.460
-  Genitori: 250
-  Cittadini: 1774



Attività realizzate

- 90** proiezioni per le scuole dei film del Festival di cinema africano e oltre, Cinelà
- 13** sessioni di supporto alla genitorialità
- 1** Handbook didattico sull’educazione digitale inclusiva
- 1** strumento di valutazione sul livello di inclusività delle Unità didattiche
- 1** piattaforma su educazione digitale inclusiva
- 4** rassegne cinematografiche realizzate sul territorio veronese aperte alla cittadinanza
- 1** campagna di sensibilizzazione “Non anno colpa” sul tema della povertà educativa

Non anno colpa: un errore ortografico per sensibilizzare sul tema della povertà educativa

Di fronte a temi complessi, non possiamo dare risposte semplici. E se parliamo di povertà educativa parliamo di un fenomeno estremamente complesso e multidimensionale. Per questo, per coltivare una comunità educante che sappia agire nella complessità, è necessario partire dalla **consapevolezza** e dal **confronto**. Con il progetto “LACCI”, cofinanziato da Fondazione Con I Bambini ed attivo nei quartieri di Golosine e Santa Lucia, siamo partiti, in un certo senso, dalla fine, proprio per accendere i riflettori su un tema tanto complesso e per stimolare a porsi domande, piuttosto che dare risposte. Abbiamo quindi aperto il progetto con una campagna di sensibilizzazione.

Gli abitanti dei quartieri Golosine e Santa Lucia, il primo giorno di scuola, sono stati colpiti da un errore ortografico affisso proprio vicino ai plessi scolastici, parchi ed altri luoghi dei rioni. Gli striscioni con la scritta “Non anno colpa” non sono passati inosservati, e hanno suscitato una serie di punti interrogativi nei passanti. È stato questo il provocatorio claim ideato per la campagna di sensibilizzazione contro la povertà educativa. Il claim scelto dalla campagna, “non anno colpa”, parte da un voluto errore ortografi-

co per porre l’accento sul fatto che la responsabilità **NON È** dei minori o delle loro famiglie, ma risiede nel cuore stesso della comunità (educante) che, appunto, può commettere errori ma può anche sviluppare azioni condivise per prevenirli e ripararli. Lo “strafalcione” punta quindi a mobilitare la comunità dei due quartieri, sensibilizzando popolazione e famiglie.

Giornate intense di stupore e di reazioni, sui social o attraverso telefonate alle scuole e ai promotori per capire di che cosa si trattasse. Cosa si cela dietro a questo errore ortografico è stato spiegato attraverso una *landing page* (<https://nonannocolpa.progettomondo.org/>).

La campagna ha aperto le attività del progetto “LACCI” ed è stato un primo momento per suscitare curiosità, attenzione, voglia di approfondire e unirsi alla sfida promossa dal progetto.

La campagna è stata un primo passo; abbiamo poi incontrato tutta la ricchezza e la vitalità dei due quartieri, espressa da cittadini e associazioni che quotidianamente sono a fianco di bambini/e e ragazzi/e con le proprie attività, il proprio supporto, il proprio impegno per garantire un futuro equo per tutti. **Tutti, per costruire le H mancanti ed essere davvero comunità educante.**





TABELLA PROGETTI SVILUPPO SOSTENIBILE

Programma	Progetto	Ruolo	Donor	Paese
AMBIENTE E CLIMA	LimpaMoz	C	AICS	Mozambico
	Macaneta para todos (Ageo)	C	AICS	Mozambico
	Limpamos Juntos	C	Regione Veneto	Mozambico
	Greening the Future*	P	AICS	Palestina
ECONOMIE INCLUSIVE	Jovenes y mujeres	C	CEI	Bolivia
	Incredibili*	P	AICS	Bolivia
	Transfer monetaires	C	Kfw	Burkina Faso
	ANV - Ameliorons nos vies!*	C	UE	Burkina Faso/ Niger
	Cibo Sicuro	C	Chiesa Valdese	Haiti
	Cibo Sicuro	C	Presidenza del Consiglio	Haiti
	Tèt ansanm pou grangou kaba	C	UE	Haiti
	Comunidades resilientes	C	UE	Honduras
	Babouches	P	UE	Marocco
	Emergenza Marocco	C	Caritas	Marocco
	Manica para mulheres	C	AICS	Mozambico
	Delpaz Manica	P	AICS	Mozambico
	Greening the Future*	P	AICS	Palestina
SALUTE COMUNITARIA	Transfer monetaires	C	Kfw	Burkina Faso
	Tutti contro la malaria	C	AICS	Burkina Faso
	Nutriamo il Futuro	C	AICS	Burkina Faso
	ANV - Ameliorons nos vies!*	C	UE	Burkina Faso/ Niger

* Progetto attivo in più Programmi
C = Capofila; P = Partner



TABELLA PROGETTI GIUSTIZIA

Programma	Progetto	Ruolo	Donor	Paese
DIRITTI E CULTURA DI PACE	Acción cultural y protagonismo juvenil para la reintegración social	C	MariaMarina	Bolivia
	Cambiando de Lente*	C	AICS	Bolivia
	Emprendiendo para ser libres	C	LED	Bolivia
	Dialogue est paix	C	UE	Burkina Faso
	Sur les chemins du dialogue	C	CEI	Burkina Faso
	Sur les chemins du dialogue*	C	UE	Burkina Faso
	ANV - Ameliorons nos vies!*	C	UE	Burkina Faso/ Niger
	Jen yo la	C	Peacebuilding Fund	Haiti
	Con Buena Razon	C	UE	Honduras/ Bolivia
	Hope	C	UE	Marocco
	Aicha	C	UE	Marocco
	Justement	C	UE	Marocco
PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE	Cambiando de Lente*	C	AICS	Bolivia
	Incredibili*	P	AICS	Bolivia
	Sur les chemins du dialogue*	C	UE	Burkina Faso
	ANV - Ameliorons nos vies!*	C	UE	Burkina Faso/ Niger
	Jen yo la*	C	Peacebuilding Fund	Haiti

* Progetto attivo in più Programmi

C = Capofila; P = Partner



TABELLA PROGETTI MIGRAZIONI

Programma	Progetto	Ruolo	Donor	Paese
ASSISTENZA E INTEGRAZIONE	Amal*	C	GIZ	Marocco
	Depomi - Déploiement des politiques migratoires *	C	Enabel	Marocco
	Chouf	C	Giz	Marocco
	Ermes 3	P	FAMI	Multi
	Integrazioni di ritorno 4	P	FAMI	Multi
MIGRAZIONE RESPONSABILE	Amal*	C	GIZ	Marocco
	Sur ma route	C	UE/Amif	Marocco
	Depomi - Déploiement des politiques migratoires *	C	Enabel	Marocco

* Progetto attivo in più Programmi

C = Capofila; P = Partner



TABELLA PROGETTI GLOBAL EDUCATION

Programma	Progetto	Ruolo	Donor	Paese
A SCUOLA DI PROGETTOMONDO	Lacci	C	Con i Bambini	Italia
	Festival Cinema Africano	C	Autofinanziamento	Italia
	Bell'impresa!	P	Fondazione con i Bambini	Italia
	DigiEdu4All	P	Erasmus +	Italia
	Learning to Serve	P	Erasmus +	Italia
	Brave New Cinema	P	Cinema per la Scuola /MIUR	Italia
START THE CHANGE	Act Now	C	Regione Piemonte/ subgranting Dear	Italia
	ORA	C	AICS	Italia
	Territori di solidarietà	P	Autofinanziamento	Italia
	CLIM-ACT! In azione per il clima	P	Cariverona	Italia
	CLIM-ACT 2! Competenze in rete per il clima	P	Cariverona	Italia
	Career Gardeners	P	Erasmus +	Italia
STOP DISCRIMINATION	WebLab	P	Erasmus +	Italia
	Together to get there	C	Erasmus +	Italia
	Odiare non è uno sport 2	P	AICS	Italia
	Tutta un'altra Storia	P	AICS	Italia
	2Gather	C	Erasmus +	Italia

* Progetto attivo in più Programmi
C = Capofila; P = Partner





PARTE 3

**VITA
DELL'ASSOCIAZIONE
E RELAZIONI**



COMUNICAZIONE

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Comunicare le attività di Progettomondo significa dare voce a obiettivi, sfide e risultati che hanno per protagoniste persone vulnerabili o fragili per svariati motivi. Ma significa anche narrare l'impegno di operatori, operatrici, volontari e volontarie che credono nella possibilità del cambiamento.

Il cambiamento per un mondo più equo, sostenibile e giusto è alla base dell'operato di Progettomondo che, nel comunicare storie di fragilità e situazioni di svantaggio, contribuisce a creare una base di consapevolezza comune e globale.

Ogni testimonianza, video o foto pubblicata sui canali di Progettomondo (sito e social) rappresenta un **tassello dell'agire comune** – a partire dalle stesse comunità raggiunte e supportate – per cercare di garantire una vita il più possibile dignitosa a chiunque abiti il pianeta.

Al di là delle attività legate ai singoli progetti, l'ufficio comunicazione – che nel 2023 ha oscillato tra le due e le tre persone risorse impiegate nella sede di Verona – è stato attento a dare visibilità alle situazioni climatiche, politiche, geografiche che sono spesso le principali cause delle fragilità stesse delle popolazioni coinvolte.

Il terremoto del Marrakech-Safi che ha sconvolto il Marocco il 9 settembre del 2023, ha seguito il colpo di Stato in Niger, attuato tra il 26 e il 28 luglio e la violenta rivolta nel Penitenziario Nazionale Femminile di Adattamento Sociale dell'Honduras, che ha causato la morte di 46 donne.

A ottobre è scoppiato il terribile conflitto armato nella Striscia di Gaza.

Tutti fatti che hanno avuto la massima visibilità sia sui nostri canali che sulla stampa locale e nazionale, con le **testimonianze dirette sia delle nostre equipe** e, dove presenti, anche dei giovani coinvolti nell'anno di servizio civile.

Ai fatti negativi si alternano però anche molte **storie di speranza e successo**, come quelle narrate nel primo **podcast di Progettomondo** realizzato per dare voce ai migranti di ritorno in Marocco e le molte attività che si svolgono quotidianamente con i giovani europei per promuovere un mondo sostenibile, scevro di intolleranze, anche grazie a progetti nazionali come la campagna "Odiare non è uno sport" e il progetto "TUAS-Tutta Un'Altra Storia" che racconta il fenomeno della migrazione da un punto di vista diverso da quello maggiormente diffuso e distorto. All'indomani della dura risposta di Israele all'**attacco di Hamas del 7 ottobre**, Progettomondo si è unita all'**appello della rete AOI**, di cui fa parte, per chiedere un intervento immediato della comunità internazionale nell'individuare zone sicure per i civili e **consentire l'accesso agli aiuti umanitari nella Striscia di Gaza**.

Le organizzazioni di AOI, nello specifico, hanno chiesto che la comunità internazionale intervenisse subito per **la revoca dell'ordine di evacuazione** emanato dall'esercito israeliano in 12 ottobre, **l'ingresso immediato di aiuti e soccorsi** per la popolazione civile di Gaza, a partire dai convogli umanitari fermi in Egitto da giorni al valico internazionale di Rafah; **l'identificazione di 'safe zones'** per i civili dentro la Striscia, incluse abitazioni, ospedali e altre strutture di uso pubblico; le garanzie per una **modalità in sicurezza di lasciare la Striscia** per ferite e feriti, e malati gravi, in modo da ricevere le cure cui hanno diritto.

EVENTI DI PROMOZIONE

Come associazione aderente al Cartello **"Nella mia città nessuno è straniero"**, dal 21 al 31 marzo Progettomondo ha contribuito a celebrare la 19esima Settimana contro il Razzismo a Verona con le proiezioni cinematografiche della sezione "Viaggiatori e Migranti" selezionate dalla direzione artistica del Festival Cinelà di cinema africano e dintorni.

Dal 17 al 23 aprile Progettomondo è stato partner del **Clim-Act Expo**, promosso a Verona dal Comune e dall'associazione Rete Verso, per fare sistema nel fronteggiare l'emergenza climatica. L'Ong, nello specifico, ha promosso tavole rotonde con i giovani sugli impatti del cambiamento climatico nel Sud del mondo e lo Start the Change Day per coinvolgere gli studenti in un'attività di piantumazione.

Dal 19 al 21 maggio si è svolto in Piemonte, a Cavallermaggiore e Fossano, il primo **Festival della Sostenibilità**. L'evento, promosso da Progettomondo con il Comune di Cavallermaggiore e la cooperativa cuneese Proposta 80, è stato incentrato sulla salute del pianeta e della sua popolazione, dalle politiche di difesa dell'ambiente e delle comunità umane e animali, alle filiere di produzione del cibo; dalla questione dell'inquinamento da plastica, alla pratica del riuso come alternativa allo spreco.

L'Assemblea del 27 maggio che si è svolta a Verona è stata spunto per organizzare anche un **Talk4Change** pubblico di confronto e scambio di idee con le persone interessate alle tematiche che impegnano Progettomondo: la giustizia, la sostenibilità, la migrazione, l'attivazione dei giovani.

Dal 24 giugno al 1° luglio Progettomondo è stato promotore del cinema all'aperto **Africa Short**, con una serie di corti in concorso, nell'ambito del festival Cinelà di Verona.

Il 22 settembre Progettomondo ha organizzato un evento di presentazione ad un gruppo di nuovi donatori nella splendida cornice del "Cafè del Museo" dei Musei Civici Eremitani a Padova, portando inoltre la testimonianza del recente terremoto in Marocco, nella regione di Azilal.

A seguire sono state presentate attraverso una sfilata le creazioni della sartoria etica Agave, che forma professionisti artigiani, sostenendo persone in stato di svantaggio.

Il 3 ottobre Progettomondo ha promosso il presidio **"Mai più morti in mare"**, insieme a una cordata di associazioni veronesi. Nell'evento si è ribadita l'importanza di una cultura dell'accoglienza.

Dal 6 novembre al 13 dicembre Progettomondo ha promosso l'**Educational Spazio Scuole** inserito nel festival cinematografico Cinelà di Verona.

L'8 novembre, nell'ambito del progetto **"Lacci"**, è stata promossa una serata di conoscenza con la comunità educante dei quartieri a sud ovest di Verona.



Per saperne di più sul progetto Lacci accedi al QR Code.

Nel 2023 nell'ambito dei **Martedì del Mondo**, di cui Progettomondo è promotore, sono stati realizzati 8 incontri, in presenza e online,

dedicati a tematiche di attualità e di impatto nelle diverse aree del mondo.



Guarda gli eventi dei Martedì del Mondo tramite il QR Code:

- 10 gennaio: Migranti e Cittadini, le vie dell'integrazione. Scuola, casa, lavoro.
- 7 febbraio: Perché arretra la democrazia in America Latina. I casi di Brasile, Perù, Nicaragua, Venezuela.
- 7 marzo: Nigeria e Rd Congo, perché arretra la democrazia.
- 11 aprile: Quando gli immigrati vogliono pregare. I processi di integrazione che passano attraverso la pratica della spiritualità.
- 2 maggio: Schiavi nel 2023. La rete criminale che gestisce la tratta di esseri umani in Italia e nel mondo.
- 10 ottobre: Ragionando di migrazioni prendendo spunto dall'ultimo libro del sociologo Stefano Allievi.
- 7 novembre: Hamas, Israele e la matassa mediorientale. Come uscirne?
- 5 dicembre: Ambiente e clima, non c'è più tempo da perdere.

Adesioni

A luglio Progettomondo ha sottoscritto il **manifesto per la Nature Restoration Law**, il programma per il ripristino degli ecosistemi, degli habitat naturali e delle specie da essi dipendenti.

Ad agosto ha aderito all'appello del **Tavolo Asilo e Immigrazione** per chiedere alle Istituzioni italiane ed europee, ai/alle parlamentari, alla società civile, di arrestare immediatamente la deriva del sistema dell'accoglienza.

A novembre l'Ong è entrata a far parte del **Network Italiano Salute Globale** che riunisce 11 organizzazioni della società civile impegnate nella lotta alle tre pandemie [Aids, Tbc, Malaria] e per il diritto alla salute globale.

Sempre a novembre è stato lanciato l'**appello umanitario urgente per Gaza** insieme alle reti AOI, CINI, LINK2007. È stata data inoltre adesione all'evento organizzato a Roma da AOI per denunciare lo sterminio di bambini e bambine a Gaza.

A dicembre, insieme a un gruppo di realtà veronesi del mondo sindacale, associativo e del terzo settore, Progettomondo ha promosso l'invio di una **lettera aperta al prefetto di Verona** per chiedere condivisione e confronto sulla gestione della migrazione e dell'accoglienza.



WEB E SOCIAL MEDIA

La comunicazione online ha visto il lancio, a novembre, del **nuovo sito istituzionale**, realizzato dall'agenzia Latte Creative, arricchito di una nuova sezione, chiamata "**Youth4Change**" dedicata ai giovani, alle iniziative rivolte a studenti, docenti e in generale all'area della Global Education che sta rappresentando una fetta sempre maggiore delle attività di Progettomondo.

È stata inoltre lanciata una sezione dedicata all'attivismo e al protagonismo di chi intende agire per il cambiamento, che verrà ampliata nei prossimi mesi.

 Gli utenti del sito sono cresciuti a 19.349 rispetto ai 18.200 del 2022 (+6%).

 Anche le visualizzazioni sono aumentate, passando da 63.565 a 83.529 (+31%).

I social si sono arricchiti di maggiori contenuti e professionalità, grazie al contributo di una figura interna interamente dedicata alla loro cura.

In particolare, Instagram e LinkedIn crescono in visualizzazioni e utenti, mentre Facebook registra una fisiologica decrescita, in linea con il trend nazionale ed è utilizzato principalmente in caso di sponsorizzate legate a specifiche campagne di raccolta fondi.

Qui qualche dato:

	 Facebook	 Instagram	 LinkedIn
Copertura	247.972 +3,3% (rispetto al 2022)	95.967* -56,2% (rispetto al 2022)	69.117
Interazione con i contenuti	4.532 -18,5%		
Visite	11.857 (in linea con il 2022)	Visite 7.176 +88,8% (rispetto al 2022)	5.929
Nuovi follower	152 (pochi più dei 7.944 del 2022)	582	717
Follower attuali	8.096	2.200	2.903

* il calo è legato all'utilizzo delle sponsorizzate tramite Meta che si dirige in maniera preponderante su Facebook.



Podcast

I podcast, realizzati in Marocco con il contributo della giornalista Gloria Aura Bortolini e l'equipe di [Hypercast](#) sono stati diffusi sia in francese che in italiano, sulle piattaforme [Spotify](#), [Apple Podcasts](#), [Amazon Music](#), [Deezer](#) e [Google Podcasts](#).

Complessivamente hanno avuto:
 9.200 ascoltatori nella versione francese
 11.801 download nella versione francese
 8.774 ascoltatori nella versione italiana
 10.374 download nella versione italiana

Per un totale di 17.944 ascoltatori



RACCOLTA FONDI

ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

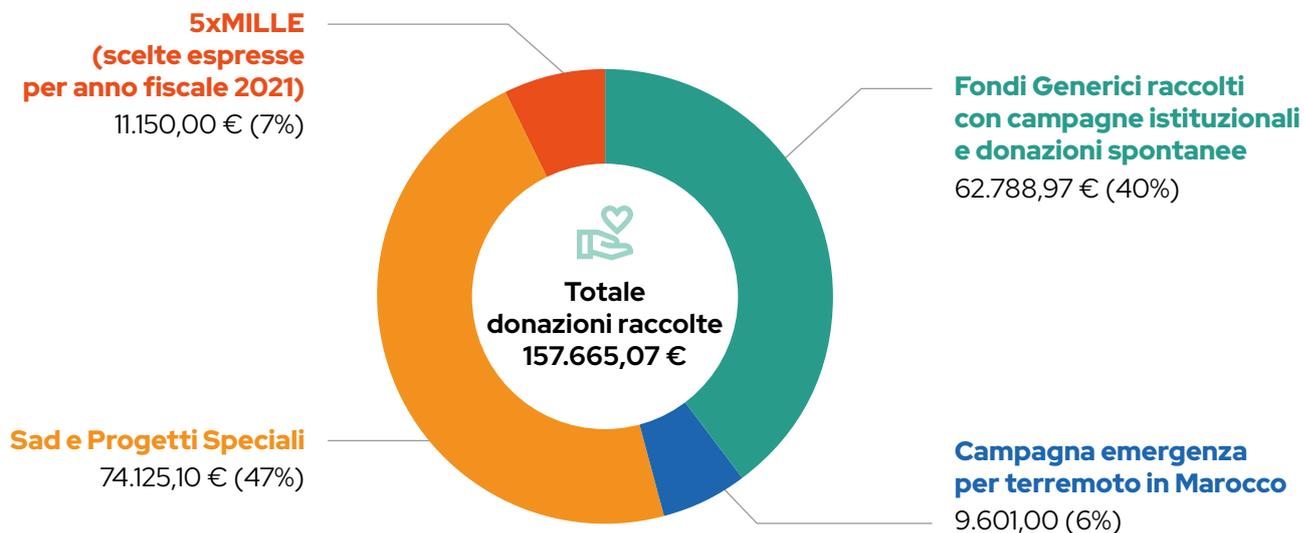
La raccolta fondi non è solo richiesta di donazioni, ma è principalmente **un'opportunità per costruire relazioni significative**. Le attività e le iniziative di raccolta fondi costituiscono un momento prezioso per incontrare e coinvolgere nuovi sostenitori nella realizzazione del nostro *progettomondo*. Il risultato di queste connessioni sono nuove risorse, economiche e relazionali che consentono di concretizzare sempre maggiori progetti e garantirne la sostenibilità.

Durante il 2023 sono state realizzate **due campagne di raccolta fondi** istituzionali: *"Abbiamo riso per una cosa seria"*, la storica campagna nazionale di primavera in collaborazione con FOCSIV e *"Tornatene a casa tua"*, campagna realizzata internamente nel periodo di fine anno. Queste due campagne insieme alle donazioni arrivate in modo spontaneo hanno raccolto 62.788,97 euro che contribuiscono per il 40% della raccolta annuale.

Le donazioni a sostegno di Progetti Speciali e Sostegni a Distanza (SAD) a supporto di associazioni ed enti vicine a Progettomondo rappresentano il 47% del totale.

A settembre è stata realizzata in breve tempo la campagna di raccolta fondi di **emergenza per il terremoto in Marocco** del 8 settembre che ha raccolto 9.601 euro, il 6% della raccolta annuale.

L'importo totale ricevuto tramite le scelte del 5xmille completa la somma per il 7% del totale. Il totale delle donazioni raccolte mostra un calo rispetto al 2022. Da un'analisi più approfondita si osserva una diminuzione della donazione media, ma il numero di donatori è in crescita con un aumento del 15% rispetto al 2022. I contributi raccolti per Progetti Speciali e SAD sono in contro tendenza, in aumento rispetto all'anno precedente di 22 punti percentuali. Il numero delle scelte espresse per il 5xmille resta pressoché costante, in leggero calo la media dei redditi che influenza il totale del contributo registrando un -4%



RACCOLTA
FONDI



“ABBIAMO RISO PER UNA COSA SERIA”

Anche nel 2023 Progettomondo ha aderito alla campagna promossa da FOCSIV a livello nazionale **“Abbiamo Riso per una cosa seria”** con la quale, grazie al coinvolgimento dei vari gruppi territoriali, sono stati raccolti fondi a sostegno del **progetto “Nutriamo il Futuro”** con cui portiamo avanti i programmi di **prevenzione e lotta alla malnutrizione in Burkina Faso**. Abbiamo raccolto 5.005,20 euro.

EMERGENZA MAROCCO

L'8 settembre del 2023 un forte terremoto ha colpito duramente la provincia di Azilal, nella regione di Béni Mellal-Khénifra, in cui ha sede Progettomondo. Una prima risposta all'emergenza è stata implementata da Progettomondo in collaborazione con la Mezzaluna Rossa di Béni Mellal attraverso la **fornitura di aiuti alimentari e beni di prima necessità per la popolazione sfollata**. Successivamente, lavorando in cooperazione con i direttori degli Istituti scolastici sotto la supervisione della Divisione Provinciale del Ministero dell'Educazione di Azilal, sono in corso di **allestimento i primi moduli prefabbricati** (in totale saranno 7), **per consentire la continuità scolastica**, in sicurezza e al caldo, degli studenti dell'area. Abbiamo raccolto 9.601 euro.

CAMPAGNA DI NATALE: TORNATENE A CASA TUA

Quest'anno la nostra campagna di Natale si è concentrata sulle migrazioni e sull'importanza di dare gli strumenti necessari per poter **scegliere se partire o restare nel proprio Paese di origine**. Sono stati adottati più strumenti in concerto con l'ufficio comunicazione: video e post di campagna, mailing ai donatori ed è stato realizzato un gadget dedicato. Nell'ambito della campagna abbiamo coinvolto alcune imprese ed esercizi commerciali del territorio veronese che hanno dato visibilità alla campagna, addobbando i loro spazi espositivi. Attraverso la campagna di Natale 2023 **“Tornatene a casa tua”** abbiamo raccolto 19.590 euro.

FOCUS PROGETTI SPECIALI

All'interno dei **Progetti Speciali realizzati da associazioni ed enti locali con il supporto di Progettomondo**, ci sono i progetti atti a salvaguardare il diritto all'istruzione di bambini e la giustizia minorile, borse di studio professionalizzanti e supporto a famiglie fragili. Crediamo che la collaborazione tra associazioni sia importante per essere più vicini ai problemi locali e che attraverso questa vicinanza si possa davvero cambiare il mondo in cui viviamo.

Nel 2023 i progetti sostenuti sono stati 9, portati avanti in collaborazione con partner locali in Perù, Marocco, Burkina Faso, Haiti, Brasile, Bolivia, Congo e Nicaragua. Sono state **raccolte donazioni per un totale di 74.152,10 euro**. Di questi il 20% viene trattenuto per le spese di gestione da parte di Progettomondo, mentre la restante parte va ai progetti. I Progetti Speciali sono principalmente sostenuti da donatori regolari, che donano a cadenza mensile o annuale.

Burkina Faso: Lontano dalla strada

L'associazione Keoogo si occupa di bambini e ragazzi che vivono a Ouagadougou, capitale del Burkina Faso. Sono **minori che vivono in strada, sfollati interni** al Paese o che provengono da **situazioni familiari vulnerabili**. Sostenendo questo progetto si supportano le attività educative e psicosociali di Keoogo: il lavoro degli educatori di strada, le **borse di studio** e l'assistenza medica e psicologica di cui possono avere bisogno. Fondi raccolti: 5.464 €

HAITI: Energie in Classe

Lo scopo del progetto è rendere le scuole

di Colladère, nel Nord di Haiti, **strutture solide**, in grado di accogliere i bambini in un ambiente sicuro, e di potenziarne gli **orti scolastici** che forniscono frutta e verdura per la mensa. Sostenendo questo progetto si assicurano **materiale didattico** ad alunni e alunne, la manutenzione dei pannelli solari, installati con questo progetto, per la fornitura di energia elettrica alle aule e quanto necessario per la cura degli orti. Fondi raccolti: 4.730,70 €

MAROCCO: Tutti a scuola

A Béni Mellal, città dell'entroterra montano marocchino, ci sono grandi difficoltà ad accedere alla scuola e il tasso di abbandono scolastico è molto alto. Qui, l'associazione Alkarma, gestisce un **centro educativo e di riabilitazione motoria** per bambini e ragazzi con **disabilità fisica e mentale**. L'associazione assicura uno spazio protetto a tanti minori a cui la scuola sarebbe altrimenti negata. Sostenendo questo progetto si garantiscono il **servizio di trasporto** scolastico e le **attività educative, riabilitative e ricreative** necessarie alla crescita di queste bambine e bambini. Fondi raccolti: 7.694,26 €

PERÙ: A scuola e al lavoro

Lo scopo del progetto è sostenere **bambini e gli adolescenti lavoratori del Manthoc** – il movimento di adolescenti e bambini lavoratori – nel percorso di rivendicazione di un lavoro dignitoso e tutelato. In Perù in molti contesti lavorativi, specie informali, ancora adesso si vivono situazioni di sfruttamento e violenza. Questo viola i bisogni e i **diritti fondamentali** dell'infanzia e dell'adolescenza. Sostenendo questo progetto si assicurano ai giovani del Manthoc la **frequenza scolastica, sostegno economico** e percorsi di consapevolezza sui loro diritti di bambini e adolescenti lavoratori. Fondi raccolti: 1.517,14 €

R. D. del Congo: Amici di Kenge

Chiara Castellani è medico ginecologo, missionaria laica, prima in Nicaragua con Progettomondo, poi in Angola, ora nella Repubblica Democratica del Congo. Per conto della Diocesi della regione di Kenge, **dirige la scuola infermieristica universitaria** "Istituto Superiore Tecnologia Medica" avviata nel 2000 grazie a una convenzione tra la Diocesi e il Ministero della Salute congolese. L'Istituto è riconosciuto dallo Stato ma è finanziato dalla Chiesa locale. Chiara insegna e segue gli studenti nel loro percorso formativo, in più ha istituito delle **borse di studio per studenti e studentesse in difficoltà economiche**. Con questo progetto contribuisce al fondo e permette agli iscritti e iscritte all'ISTM di frequentare i corsi, laurearsi e coprire l'esigenza di figure sanitarie del Paese. Fondi raccolti: 6.720 €

Brasile: Sim à Vida

Con questo progetto si accompagnano **famiglie di Fortaleza** in condizione di sofferenza a causa di problemi psichici, violenze e altre situazioni di vulnerabilità. L'approccio che utilizzano è la "Abordagem Sistêmica Comunitária" - Approccio Sistemico Comunitario - che promuove l'**equilibrio bio-psicosociale e spirituale**, attraverso l'accoglienza, l'ascolto e la cura di sé, come anche la formazione e l'inserimento nel mercato del lavoro. L'obiettivo di questo progetto è dare la possibilità a **bambini e bambine** di sviluppare la conoscenza di sé, l'autostima e le intelligenze multiple. Questo percorso di consapevolezza nel tempo aiuta a **prevenire le dipendenze** aprendo la strada alla **piena realizzazione di sé**. Fondi raccolti: 29.276 €

Boliva: Munassim Kullakita

Riccardo Giavarini, storico cooperante di Progettomondo, è impegnato da oltre 40 anni in

Bolivia sul tema della **giustizia minorile**.

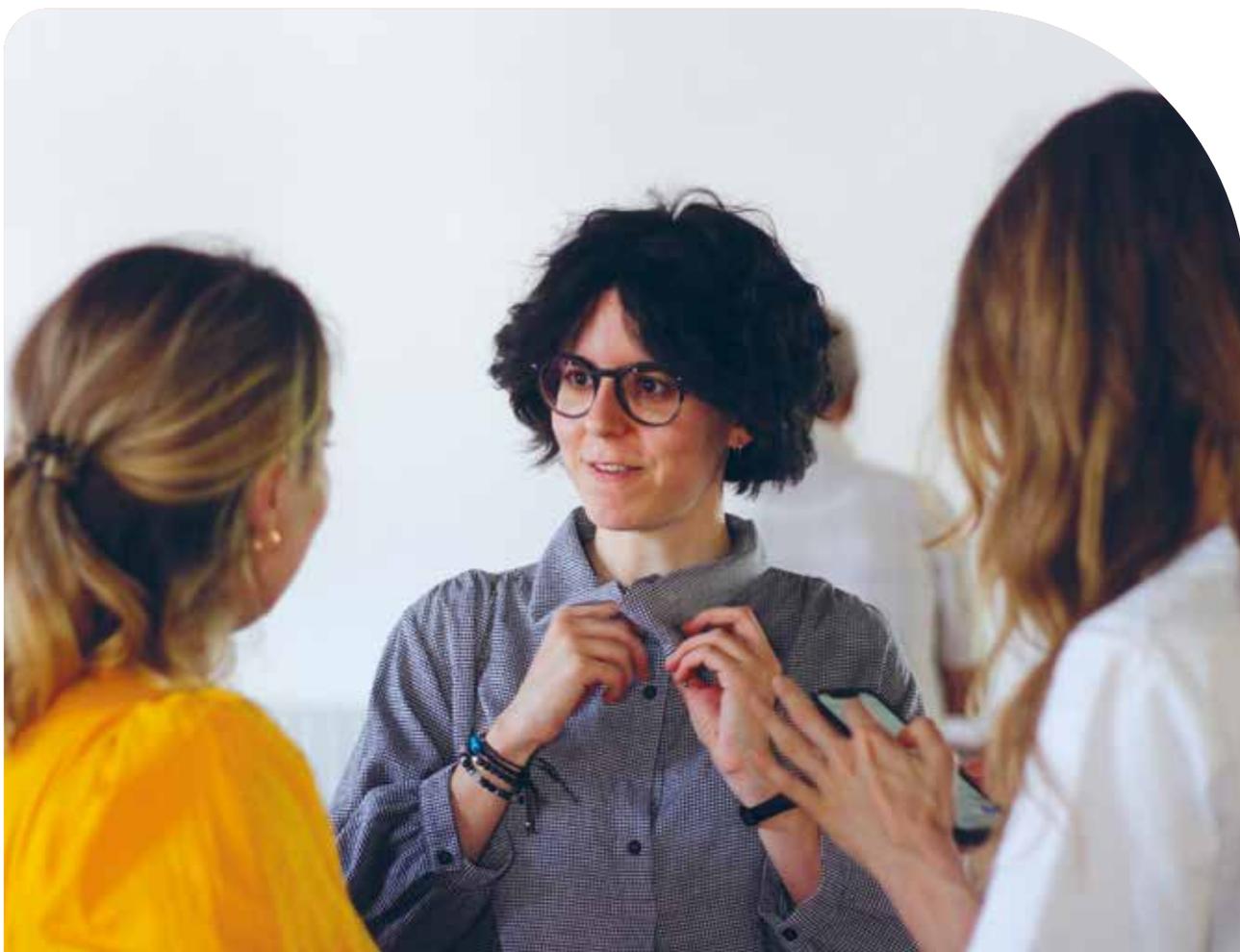
Da una quindicina d'anni segue con passione anche il progetto "Munasim Kullakita" (Vogliti bene sorellina), promosso dall'omonima Fondazione boliviana che opera per il **recupero e la tutela delle bambine** tra i 12 e i 17 anni delle **periferie di El Alto** che sono costrette a prostituirsi. Le attività principali sono: la **prevenzione** nelle scuole per riconoscere e denunciare situazioni di **sfruttamento sessuale**, la gestione della **casa-famiglia** per bambine di strada e la costruzione di interventi di protezione in concerto con le istituzioni pubbliche boliviane.

Nicaragua:

In Nicaragua, attraverso l'attivazione di un nostro cooperante di lunga data **sosteniamo giovani ragazzi e ragazze iscritti all'università con un programma di borse di studio** che copra vitto alloggio e tasse universitarie. Anche in questo caso con la finalità di garantire il diritto allo studio ed alla costruzione di un futuro dignitoso per sé stessi e le comunità nei quali sono inseriti. Fondi raccolti: 6.550 €

Brasile: Donne Custodi della Biodiversità

Il Progetto "**Donne custodi della biodiversità**" viene realizzato dal Movimento de Mulheres Unidas na Caminhada - MMUC, un'organizzazione di base composta da donne a Santa Maria da Victoria, nello stato di Bahia. Iniziato nel 2021 ha come obiettivo **la promozione della sovranità alimentare a partire dall'agricoltura familiare e dell'agroecologia**. Le azioni comprendono anche la formazione su agroecologia e politica, l'alimentazione come diritto, la realizzazione di fiere agroecologiche, interscambio di esperienze e miglioramento della produzione agroecologica. Fondi raccolti: 12.000 €



PARTECIPAZIONE E ATTIVISMO

VOLONTARI E GRUPPI LOCALI

Il ruolo dei volontari di Progettomondo riveste un'importanza cruciale, agendo come **motore trainante** che amplifica la solidarietà e la consapevolezza riguardo ai nostri progetti in Africa, America Latina ed Europa. Si fanno portavoce dei valori e dell'operato di Progettomondo coinvolgendo attivamente cittadini, istituzioni, associazioni, imprese e cooperative sociali.

Attraverso la realizzazione di **attività sociali e incontri di sensibilizzazione**, i volontari si dedicano a informare la comunità di appartenenza su tematiche attuali e legate ai nostri progetti. Inoltre, contribuiscono in modo determinante al successo delle campagne di raccolta fondi, organizzando banchetti e favorendo la nostra partecipazione a eventi promossi da altre organizzazioni.

La loro partecipazione attiva è fondamentale anche nel **consolidare nuove collaborazioni territoriali**, contribuendo così ad ampliare la rete di Progettomondo in Italia. Le attività di volontariato svolte nel nostro paese rappresentano un'opportunità preziosa per stabilire connessioni con le comunità locali e con quelle del Sud del mondo in cui operiamo. Questo contribuisce a accrescere la consapevolezza di far parte di un unico mondo e della possibilità di cambiarlo in meglio.

Grazie ai nostri volontari sul territorio abbiamo partecipato a **iniziative territoriali e culturali** organizzate da enti e associazioni della nostra rete (corsa dei bambini a Buttapietra, marcia podistica a Buttapietra, mercatino di Natale a Moncalieri, serata di divulgazione e raccolta fondi a Piacenza, eventi culturali in Brianza).

In particolare, **l'equipe di volontari di Progettomondo in Brianza** ha proposto opportunità per uno scambio tra culture e modi di vivere, a vantaggio di tutte le parti interessate e in particolare **a favore dell'inclusione delle persone migrate dal Marocco nel territorio lecchese**. Circa 100 persone sono state coinvolte da alcune delle attività educative proposte - apprendimento della lingua italiana, servizio di doposcuola per studenti stranieri, affiancamento nello studio della teoria per il conseguimento della patente di guida e supporto nella redazione di curricula per la ricerca del lavoro. Inoltre, sono state organizzate **due raccolte fondi**, la prima nel contesto di una cena a scopo benefico finalizzata a **sostenere gruppi di giovani donne in Marocco** alle prese con le prime esperienze di microimprenditorialità nel settore della pasticceria, mentre la seconda è stata organizzata in occasione del **sisma che ha colpito il Marocco**.

Il **gruppo territoriale di Piacenza**, invece, è stato tra gli organizzatori, insieme ad altre associazioni, dell'undicesima edizione del **Corso di Mondialità Consapevole** promosso dal Laboratorio di Economia Locale dell'Università Cattolica di Piacenza che ogni anno propone una riflessione sulle dinamiche internazionali a livello geopolitico, alternate a esperienze di cooperazione internazionale.

Gruppi di volontari sono presenti in **Trentino-Alto Adige** (Rovereto, Trento e Salorno), **Veneto** (Verona e Padova), **Emilia-Romagna** (Piacenza), **Lombardia** (Brianza e Fino Mornasco), **Piemonte** (Torino), **Valle d'Aosta** (Aosta).

IL SERVIZIO CIVILE

Da sempre sensibile ai temi della giustizia, della pace, dell'impegno dei giovani e della pratica della non violenza **Progettomondo ha iniziato la sua esperienza con i primi obiettori di coscienza negli anni 80** poi proseguita nel Servizio Civile Nazionale istituito dalla legge del 6 marzo 2001 n. 64.

Il primo anno di **Servizio Civile Nazionale**, oggi definito **Universale**, è il 2006 con 4 volontari con tre progetti: a Beni Mellal in Marocco, a Salvador de Bahia in Brasile e a Verona in Italia. Dal 2006 ad oggi sono passati più di 15 anni, **più di 50 progetti in 7 diversi paesi** che hanno coinvolto più di un centinaio di giovani.

Servizio Civile Universale per Progettomondo significa dare spazio e strumenti ai giovani per permettere loro di diventare parte di un vero Cambiamento.

La promozione e la tutela dei diritti, soprattutto delle categorie più fragili, restano il cuore di ogni progetto di Servizio Civile, sia all'estero che in Italia, occasione di formazione per i giovani alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e ad un impegno sociale che è prima di tutto una ricerca di un bene comune.

Inoltre, all'interno della cornice del Servizio Civile Universale Progettomondo ha partecipato al terzo anno di sperimentazione del **programma Corpi Civili di Pace (CCP)**. Il programma dei CCP implementa progetti che hanno il focus sul conflitto ambientale, sociale o economico.

I Corpi Civili di Pace rappresentano un passo importante che pone le basi per la realizzazione di una più ampia e strutturata "difesa civile, non armata e non violenta".

Nella prima metà del 2023 abbiamo accompagnato **9 volontarie in 3 Paesi:**



3 volontarie a Beni Mellal in Marocco per il progetto "Caschi Bianchi per l'inclusione delle persone fragili in Marocco"



2 volontarie a Lima in Perù per il progetto "Caschi Bianchi per la protezione dei diritti dei bambini e adolescenti lavoratori in Perù"



4 volontarie a La Paz in Bolivia per il progetto "Caschi Bianchi per l'inclusione e reinserimento sociale di minori, giovani e adulti in conflitto con la legge a La Paz in Bolivia"

Per quanto riguarda la valutazione dell'esperienza in generale il 100% delle volontarie dell'anno in uscita si dichiara soddisfatto dell'esperienza di Servizio Civile; in particolare il 67% si dichiara abbastanza soddisfatto e il 33% si dichiara molto soddisfatto; Anche per quanto riguarda la valutazione dei risultati personali raggiunti grazie all'esperienza del Servizio Civile, il bilancio è positivo: il 78% delle volontarie SCU si dichiara abbastanza soddisfatto e il 22% molto soddisfatto.

Nella seconda metà del 2023 invece, abbiamo **dato il via all'anno 2023-2024 di Servizio Civile Universale**, e fino a giugno 2024 **accompagneremo 19 volontari e volontarie in 5 Paesi:**



2 volontari e 2 volontarie a Beni Mellal in Marocco per il progetto "Caschi Bianchi per l'inclusione delle persone fragili in Marocco"



2 volontari e 6 volontarie a Lima in Perù per il progetto “Caschi Bianchi per il sostegno e l’inclusione dei minori in Perù” e per il progetto “Caschi Bianchi per la promozione dei Diritti delle popolazioni indigene del Perù”



4 volontarie a La Paz in Bolivia per il progetto “Caschi Bianchi per l’inclusione e reinserimento sociale di minori, giovani e adulti in conflitto con la legge a La Paz in Bolivia”



1 volontario e 1 volontaria a Maputo in Mozambico per il progetto “Caschi Bianchi per lo sviluppo rurale in Mozambico”



1 volontario a Verona in Italia per il progetto “LEARNING TO SERVE: cittadini attivi per una società inclusiva”

Da ottobre 2023 fino ad ottobre 2024 accompagneremo **per i Corpi Civili di Pace**



3 volontarie e 1 volontario a Tegucigalpa in Honduras per il progetto “Percorsi per il monitoraggio dei Diritti Umani e il contrasto alla tortura nelle carceri in Honduras”



PARTECIPAZIONE
E ATTIVISMO



PRIMI PIANI

Da momenti di approfondimento dedicati principalmente ai soci dell'Ong, i Primi Piani negli ultimi anni si sono **sempre più aperti al territorio**, comprese le istituzioni locali, coinvolgendo amici, simpatizzanti, ma cercando di raggiungere soprattutto un nuovo pubblico per sempre meglio posizionare l'Ong e affermarne valori e mission. Nel corso del 2023 si sono svolti 2 Primi Piani. Quello del 15 aprile, intitolato "**Dalla A di Ascolto alla G di Giustizia**", ha dato visibilità al primo libro edito da Progettomondo e scritto dalla responsabile area giustizia e diritti umani dell'Ong, Marialuisa Milani, per favorire una riflessione sul **valore delle parole, sul senso di comunità e sull'agire per la costruzione di comunità educanti**.

Il volume, "**La Giusta Relazione. L'approccio riparativo per una cultura dell'inclusione e della responsabilità**", è stato presentato alla Casa di Quartiere Baleno in piazza Orti di Spagna, a Verona, accompagnato dalle letture dell'attrice Francesca Botti.

Il 29 novembre, sempre alla Casa di Quartiere Baleno, è invece stato presentato l'impegno di Progettomondo nell'ambito delle migrazioni per invitare a guardare il fenomeno da un altro verso, ad approfondirlo e conoscerlo più da vicino. La migrazione regolare, per Progettomondo, deve essere un obiettivo per un mondo più giusto. Anche per questo la campagna di Natale 2023 si è focalizzata proprio su tale tematica.



**Puoi acquistare il libro
"La Giusta Relazione.
L'approccio riparativo
per una cultura dell'inclusione
e della responsabilità"
tramite il seguente QR Code.**

RETI

Progettomondo è membro e socio fondatore della Federazione degli Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario – **FOCSIV**, socio dell'Associazione Ong Italiane – **AOI**, della Global Coalition Against Poverty – **GCAP Italia** e dell'Associazione Italiana di Turismo Responsabile – **AITR**. Inoltre, è tra i promotori del **Festival del Cinema Africano di Verona** e del Cartello veronese **Nella mia città nessuno è straniero**, una rete di circa 70 associazioni che promuovono una cultura dell'accoglienza e della non discriminazione.

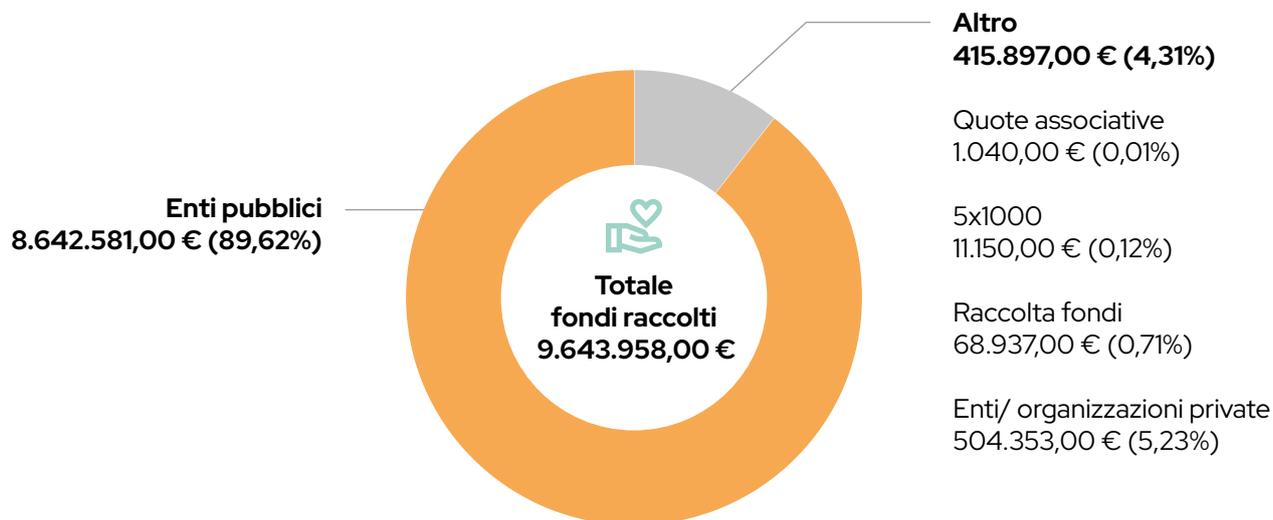
Infine, Progettomondo è socio di **ImpactSkills**, una startup innovativa a vocazione sociale (SIAVS), che promuove e diffonde l'uso di tecnologie digitali nella cooperazione internazionale allo sviluppo.



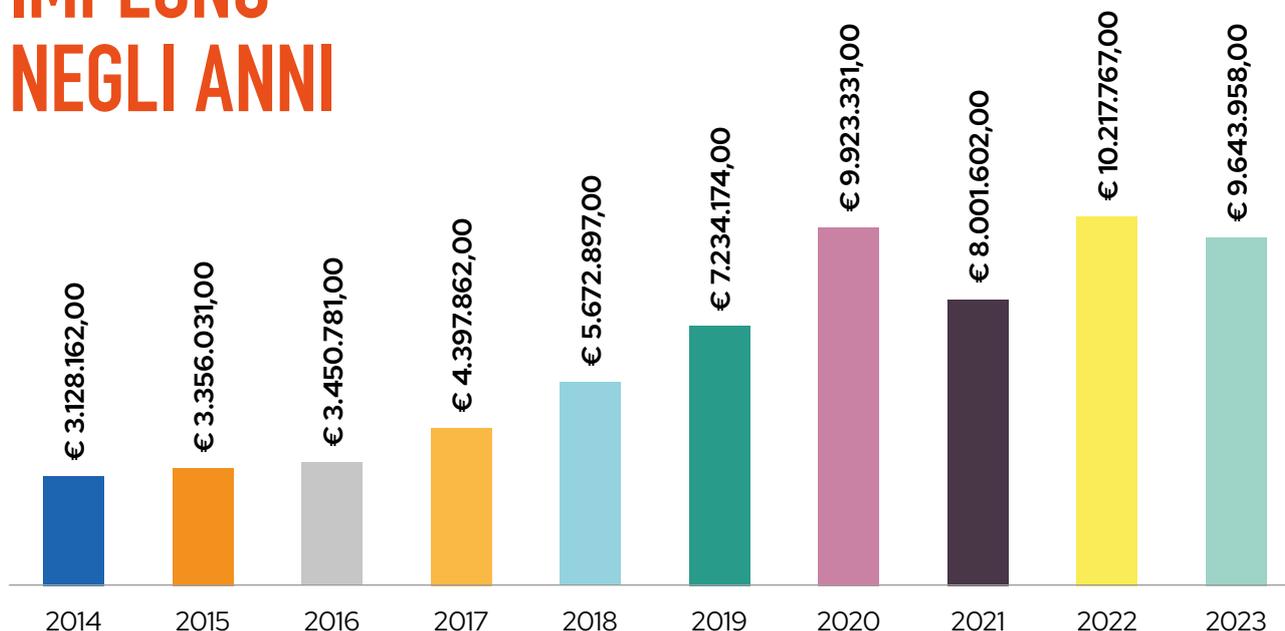
PARTE 4

BILANCIO ECONOMICO

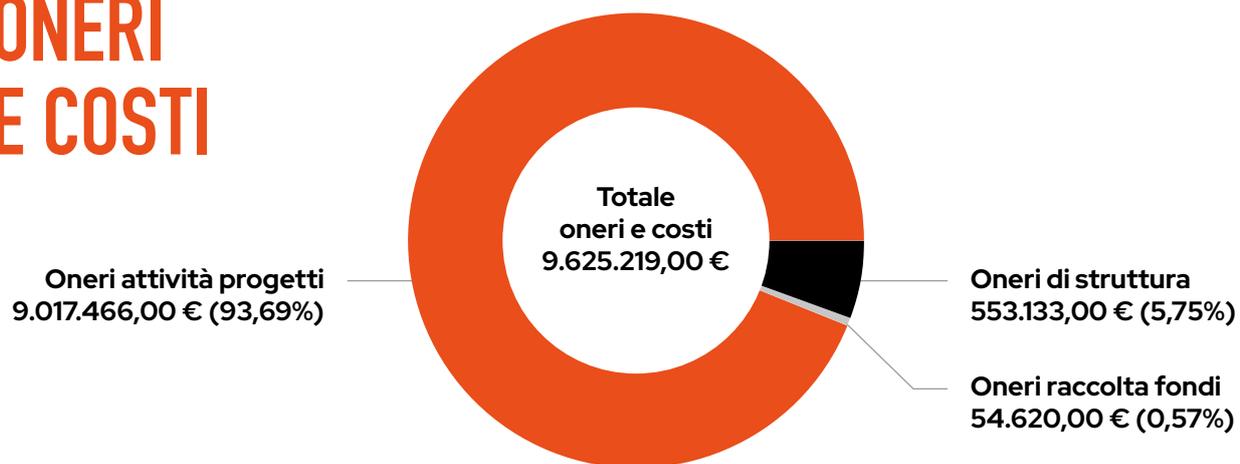
FONDI RACCOLTI



IMPEGNO NEGLI ANNI



ONERI E COSTI



IMPEGNO NEL MONDO

Totale

9.017.466,22 €

21,26%

America Latina

1.916.973,19 €



5,50%

Italia/Europa
495.905,87 €

0,09%

Palestina
8.170,00 €

73,15%

Africa
6.596.417,16 €



STATO PATRIMONIALE

Il rendiconto gestionale deve essere redatto in conformità al seguente schema ex. all. 1 D. Min. Lav. Pol. Soc. 5/03/2020

ATTIVO	2023	2022
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	21.960	
Totale	21.960	-
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	306.793	134.508
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature		
4) Altri beni	103.226	8.705
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		76.207
Totale	410.019	219.420
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazione in		
a) Imprese controllate		
b) Imprese collegate		
c) Altre imprese	59.987	59.987
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti del Terzo Settore		
d) Verso altri		
3) Altri titoli	100.000	100.000
Totale	159.987	159.987
Totale immobilizzazioni	591.966	379.407
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		

ATTIVO	2023	2022
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	2.157	4.290
5) Acconti		
Totale	2.157	4.290
<i>II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Verso utenti e clienti	5.467	5.467
2) Verso associati e fondatori		
3) Verso enti pubblici	12.716.399	15.537.291
4) Verso soggetti privati e contribuiti	648.703	494.044
5) Verso enti della stessa rete associativa		
6) Verso altri enti del Terzo Settore	10.508	10.508
7) Verso imprese controllate		
8) Verso imprese collegate		
9) Crediti tributari	24.655	21.960
10) Da 5 per mille		
11) Imposte anticipate		
12) Verso altri	236.624	233.706
Totale	13.642.357	16.302.976
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli	34.343	98.360
Totale	34.343	98.360
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	4.831.827	2.759.451
2) assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.190	4.889
Totale	4.834.017	2.764.340
Totale attivo circolante	18.512.874	19.169.966
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	15.031	3.029
Totale	19.119.871	19.552.402
PERDITA		
PAREGGIO		

PASSIVO	2023	2022
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I - Fondo di dotazione dell'Ente</i>	38.384	38.384
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	13.545	13.545
3) Riserve vincolate destinate da terzi	17.746.810	18.197.249
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	281.435	292.231
2) altre riserve		
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.762	14.298
Totale	18.082.936	18.555.707
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte		
3) Altri	553.772	571.706
<i>a) Fondo Rischi e Oneri futuri</i>	327.839	306.762
<i>b) c/c estero - Coordinamento</i>	225.933	264.944
Totale	553.772	571.706
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO		
	206.833	175.188
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
1) Debiti verso banche		
2) Debiti verso altri finanziatori		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori	63.928	49.133
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
9) Debiti tributari	68.456	64.096
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.140	51.575
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	53.036	56.934
12) Altri debiti	41.770	28.063
Totale	276.330	249.801

PASSIVO	2023	2022
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
Totale	19.119.871	19.552.402
UTILE		
PAREGGIO		

RENDICONTO GESTIONALE

Rendiconto gestionale redatto in conformità al seguente schema ex. all. 1 D. Min. Lav. Pol. Soc. 5/03/2020

ONERI E COSTI	2023	2022
A) Uscite da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.426 €	22.497 €
2) Servizi	429.172 €	449.054 €
3) Godimento beni di terzi	1.591 €	90 €
4) Personale	934.787 €	966.937 €
5) Ammortamenti		319 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	7.638.490 €	8.147.901 €
a) invio progetti	5.134.103 €	5.004.880 €
b) invio partners	2.493.576 €	3.136.095 €
8) Rimanenze iniziali		
Totale	9.017.466 €	9.586.799 €
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione		
8) Rimanenze iniziali	4.290 €	4.766 €
Totale	4.290 €	4.766 €
C) Costi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolta fondi abituali	50.330 €	18.360 €
2) Oneri per raccolta fondi occasionali		
3) Altri oneri		
Totale	50.330 €	18.360 €
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	6.228 €	5.176 €
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		
6) Altri oneri		
Totale	6.228 €	5.176 €

ONERI E COSTI	2023	2022
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.755 €	4.360 €
2) Servizi	161.098 €	137.823 €
3) Godimento beni i terzi	5.276 €	4.302 €
4) Personale	338.709 €	406.333 €
5) Ammortamenti	24.466 €	15.157 €
6) Accantonamento per rischi ed oneri		
7) Altri oneri	7.601 €	2.661 €
Totale	546.905 €	570.636 €
Totale oneri e costi	9.625.219 €	10.185.737 €
Costi e proventi figurativi		
Costi figurativi		
1) Da attività di interesse generale		
2) Da attività diverse		
Totale		

¹ Costi e proventi figurativi : inserimento facoltativo.

Quanto esposto nel presente prospetto non dev'essere stato inserito nel rendiconto per cassa.

PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Entrate da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori	1.040 €	520 €
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali		
5) entrate 5 per mille	11.150 €	11.672 €
6) Contributi da soggetti privati	504.353 €	491.209 €
7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi con enti pubblici	8.642.581 €	9.240.113 €
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	407.874 €	355.043 €
11) Rimanenze finali		
Totale	9.566.998 €	10.098.557 €
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	549.531 €	511.758 €
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da Enti pubblici		
5) Proventi da contratti con Enti pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi	4.609 €	2.491 €
7) Rimanenze finali	2.157 €	4.290 €
Totale	6.766 €	6.781 €
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	2.476 €	2.015 €
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolta fondi abituale	68.937 €	111.178 €
2) Proventi da raccolta fondi occasionali		
3) Altri proventi		
Totale	68.937 €	111.178 €
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	18.608 €	92.818 €
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	7 €	1 €

PROVENTI E RICAVI	2023	2022
2) Da altri investimenti finanziari	1.250 €	1.250 €
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
Totale	1.257 €	1.251 €
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-4.971 €	-3.925 €
E) Proventi di supporto generale		
1) Entrate da distacco personale		
2) Altre entrate di supporto generale		
Totale	- €	- €
Totale proventi e ricavi	9.643.958 €	10.217.767 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	18.738 €	32.030 €
Imposte	15.976 €	17.732 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio(+/-)	2.762 €	14.298 €
Proventi figurativi		
1) Da attività di interesse generale		
2) Da attività diverse		
Totale		

Emanuele Pucci

Dottore Commercialista - Revisore

Via R. Leoncavallo n. 10 - 37057 San Giovanni Lupatoto (Verona)
Via Meloria n. 5 - 20121 Milano (Milano)
Cell. 347.7000633 - Email: studio.commercialisti.pucci@gmail.com

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 DELLA
PROGETTOMONDO ETS**

Agli associati della "Progettomondo ETS",

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Progettomondo ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Progettomondo ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Progettomondo ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Emanuele Pucci

Dottore Commercialista - Revisore

Via R. Leoncavallo n. 10 - 37057 San Giovanni Lupatoto (Verona)
Via Meloria n. 5 - 20121 Milano (Milano)
Cell. 347.7000633 - Email: studio.commercialisti.pucci@gmail.com

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDEEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Milano 9 maggio 2024

Il Sindaco Unico

Dott. Emanuele Pucci



GRAZIE.

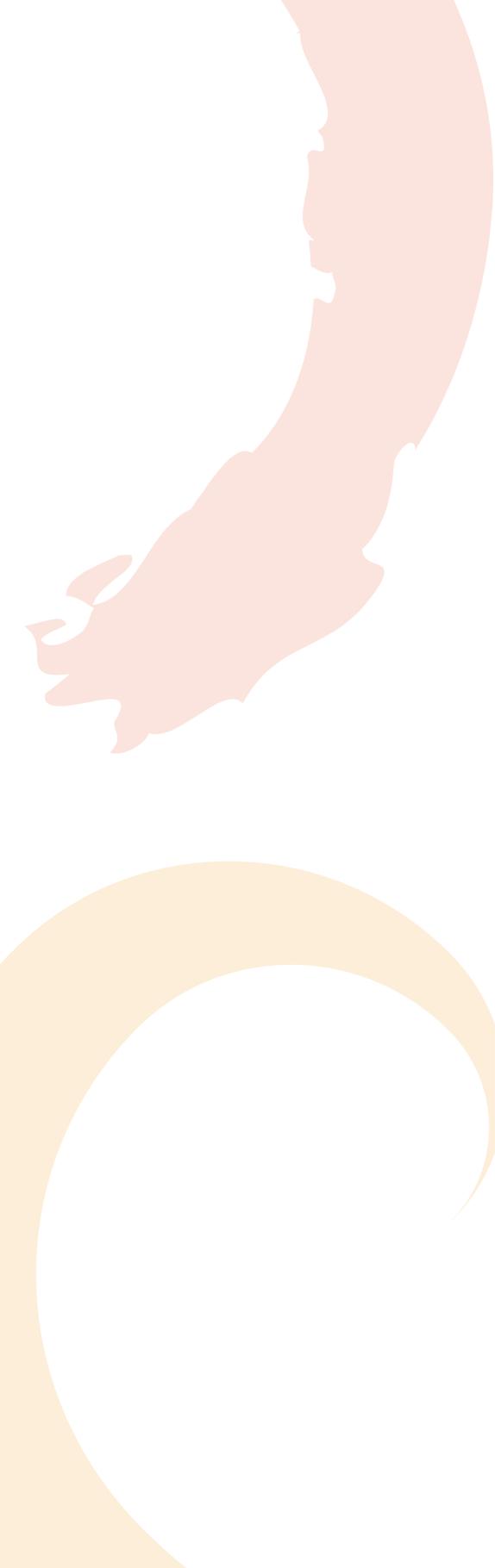


Grazie a Unione Europea, AICS, MIUR, MIBAC, Caritorino, Carifossano, Chiesa Valdese, Fondazione LED, Regione Piemonte, The Global Fund, Fondazione Con i Bambini, Apasci, Presidenza del Consiglio, GIZ, CEI, FAMI, KFW, AIG, United Nations Peacebuilding, AMIF



United Nations
Peacebuilding
Peacebuilding fund





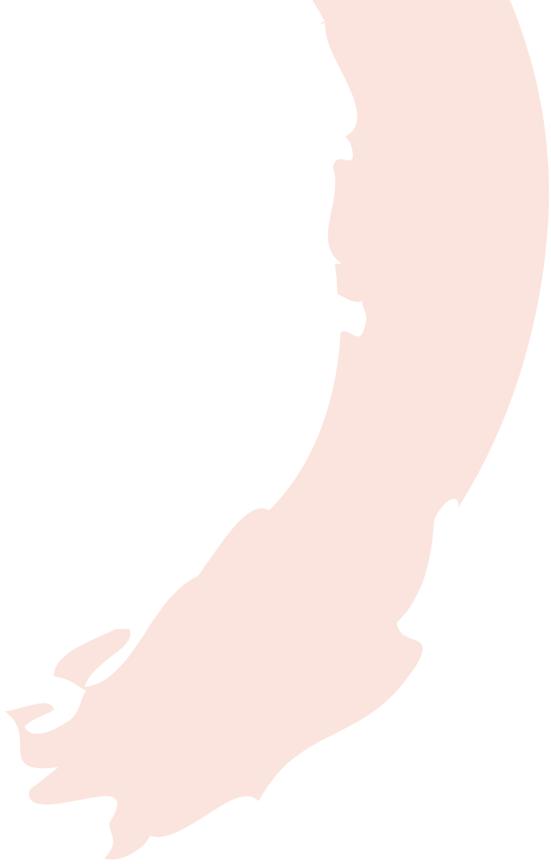
Progettomondo ETS

viale A. Palladio 16
37138, Verona

tel. 045.8102105
fax. 045.8103181

progettomondo.org
info@progettomondo.org





Progettomondo

viale A. Palladio 16
37138, Verona

tel. 045.8102105
fax. 045.8103181

progettomondo.org
info@progettomondo.org

